

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 15

14 - 20 APRILE 1957 - L. 50



SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 54 - NUMERO 15
SETTIMANA 14-20 APRILE

Spedizione in abbonamento postale
II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-65 28 15-65 28 16

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono
STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Camera Clix)

Cristo nel Sepolcro di Martin Schongauer. Nato verso il 1435 ad Augusta e vissuto a Colmar, in Alsazia, questo celebre pittore e incisore ebbe un'importanza fondamentale per la formazione dell'arte del Rinascimento. Le sue incisioni sparse per tutta Europa servirono infatti per modello anche in Italia dove, a dire del Vasari, anche il giovane Michelangelo trasse ispirazione e tecnica. Alla Settimana Santa i tre programmi della radio e quelli televisivi dedicano speciali trasmissioni tra cui segnaliamo, in particolare, L'Annuncio a Maria di Claudel e la tradizionale celebrazione della Passione a Stigilia.

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE			
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta		1115		MARCHE	Monte Conero	88,3	90,3	92,3	Ancona	1578	1448	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	99,1	Alessandria		1578			Monte Nerone	94,7	96,7	98,7	Ascoli P.		1578	
	Premeno	91,7	96,1	99,1	Biella		1578										
	Torino	98,2	92,1	95,6	Cuneo		1578										
	Sestriere	93,5	97,6	99,7	Torino	656	1448	1367									
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9													
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como		1578		LAZIO	Campo Catino	95,3	97,3	99,3	Roma	1331	845	1367
	Como	92,2	95,3	98,3	Milano	899	1034	1367		Monte Favone	88,9	90,9	92,9				
	Milano	90,6	93,7	99,4	Sondrio		1578			Roma	89,7	91,7	93,7				
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1				
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9													
TRENTO SÜDTIROL	Sondrio	88,3	90,6	95,2					ABRUZZO E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1484	1578	
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1						Pescara	94,3	96,3	98,3	Campobasso	1331	1034	1578
	Stazzona	89,7	91,9	94,7						Pescara				Pescara			
										Teramo				Teramo			
VENETO	Asiago	92,3	94,5	96,5	Belluno		1578		CAMPANIA	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Avellino		1484	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5	Cortina		1578			Napoli	89,3	91,3	93,3	Benevento		1578	
	Cortina	92,5	94,7	96,7	Venezia	656	1034	1367						Napoli	656	1034	1367
	Monte Venda	88,1	89,9	89	Verona	1484	78			Salerno				Salerno			
					Vicenza	1578											
FRIULI V. GIULIA	Gorizia	89,5	92,3	98,1	Gorizia		1484		PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari	1331	1115	1367
	Trieste	91,3	93,5	96,3	Trieste	818	1484			M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Brindisi	1578		
	Udine	95,1	97,1	99,7	Udine	1331	1448			M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Foggia		1578	
					Trieste A (autonoma in sloveno)	980				M. S. Angelo	88,3	90,7	92,5	Lecce	1578	1484	
														Taranto	1578		
LIGURIA	Genova	89,5	94,9	91,9	Genova	1331	1034	1367	BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1484	1578	
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	La Spezia	1484				Pomarico	88,7	90,7	92,7				
	Monte Bignone	90,6	93,2	97,5	Savona		1578										
	Polcevera	89	91,1	95,9	S. Remo		1448										
EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1	Bologna	1331	1115	1367	CALABRIA	Gamberie	95,3	97,3	99,3	Catanzaro	1578	1484	
										Monte Scuri	88,5	90,5	92,5	Cosenza	1578	1484	
										Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5	Reggio C.	1331		
TOSCANA	Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo		1578		SICILIA	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Agrigento		1578	
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	Carrara	1578				M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Catania	1331	1448	1367
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	Firenze	656	1448	1367		M. Soro	89,9	91,9	93,9	Caltanissetta	566		
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	Livorno		1115	1578		Palermo	94,9	96,9	98,9	Messina	1331	1115	1367
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Pisa		1578							Palermo		1448	1367
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3	Siena				SARDEGNA	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari	1061	1448	
UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7	Perugia	1578				M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3	Sassari		1448	
	Spoleto	88,3	90,3	92,3	Terni	1578				P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
										Sassari	90,3	92,3	94,5				

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.:
lunghezza d'onda in metri = 300.000 : kc/s

kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m	kc/s	m
566	530	845	355	1034	290,1	1331	225,4	1484	202,2
656	457,3	899	333,7	1061	282,8	1367	219,5	1578	190,1
818	366,7	980	306,1	1115	269,1	1448	207,2		

ONDE CORTE

Programma Nazionale		Secondo Programma		Terzo Programma	
kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50	Caltanissetta	7175	41,81
Caltanissetta	9515	31,53			

TELEVISIONE

STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	STAZIONE	CANALE	CANALI
Aosta	D	Lunigiana	G	Monte Pellegrino	H	Potenza	H	Canale A (8)
Asiago	F	Madonna di Campiglio	D	Monte Penice	B	Premeno	D	Mc/s 52,5-59,5
Bellagio	D	Martina Franca	H	Monte Sambuco	H	Punta Badde Urbara	D	Canale B (1)
Bolzano	D	Massa	H	Monte Scuri	G	Roma	D	Mc/s 61-68
Campo Imperatore	D	Milano	D	Monte Serpeddi	D	Rovereto	E	Canale C (2)
Carrara	G	Mione	E	Monte Serra	D	S. Carbone	G	Mc/s 81-88
Catanzaro	F	Monte Argentario	A	Monte Soro	E	S. Marcellino Pistoiese	H	Canale D (3)
Col Visentin	H	Monte Caccia	E	Monte Venda	D	San Pellegrino	D	Mc/s 174-181
Como	H	Monte Cammarata	A	Monte Vergine	D	Sanremo	B	Canale E (3a)
Cortina d'Ampezzo	D	Monte Conero	E	Mugello	H	Sassari	G	Mc/s 182,5-189,5
Fluggi	D	Monte Creb	H	Paganella	G	Sestriere	D	Canale F (3b)
Gamberie	D	Monte Falto	B	Pescara	A	Sondrio	F	Mc/s 191-198
Garfagnana	G	Monte Favone	B	Pieve di Cadore	G	Spoleto	D	Canale G (4)
Genova-Polcevera	D	Monte Lauro	F	Plateau Rosa	H	Stazzona	E	Mc/s 200-207
Genova-Righi	B	Monte Limbara	H	Plose	E	Terminillo	B	Canale H (5)
Gorizia	E	Monte Nerone	A	Poiara	G	Torino	C	Mc/s 209-216
Lagonegro	H	Monte Peglia	H	Portofino	H	Trieste	C	
						Villar Perosa	H	

«L'Annuncio a Maria» in televisione



Lida Ferro e Gastone Bartolucci in una scena del poema drammatico di Claudel

Fede senza ombre nella poesia di Claudel

Il poema drammatico dello scrittore cattolico francese sarà trasmesso nell'interpretazione della Compagnia diretta da Carlo Lari, con Lida Ferro protagonista

Teatro o non teatro l'opera scenica di Paul Claudel? «Il teatro di Claudel, con tutte le sue pretese di profondità filosofiche e di poesia sublime è un delirio neuropatico... Il suo stile: «Truccato, prosaico, buffonesco». Questo, il giudizio di Benedetto Croce. Profeta laico contro profeta cattolico. Senza esclusione di colpi.

Pare impossibile, il filosofo dell'estetica, che ha bandito i «generi» dalla letteratura, cade nell'errore che combatte, negli altri, tutta la vita. Teatro o non teatro? Questione bizantina.

Le opere teatrali di Claudel possono piacere o non piacere ma non devono essere disgiunte dal complesso della sua produzione poetica, saggistica e moralistica. Di essa condividono meriti e difetti. E sono enormi, i primi come i secondi.

Fortunatamente ad esimerci da un giudizio personale e a facilitarci la ritirata su posizioni di indifferente neutralità, ci soccorre, ancora una volta, *L'annonce fait à Marie* in programma alla televisione per il Venerdì Santo.

Oltre ad essere l'opera più felice, ispirata, limpida e commossa del grande prete lirico è anche quella che, per unanimità di giudizio e costante favore di pubblico, dimostra di adeguarsi alle leggi del palcoscenico in misura, senza confronti, più efficace di tutte le altre. Detto francamente, senza «L'Annuncio a Maria» il culto dei fanatici del barocco demiurgo sarebbe assai meno agevole.

Per fortuna, in questa opera ingenua e intellettualistica, limpida e opaca, semplice e complicata, torbida e pura, primitiva e decadente, sincera ed estetizzante, i personaggi e i fatti procedono sufficientemente proporzionati alla loro intenzione rapsodica ed alla loro amplificazione simbolica ed edificante. Per dirla in parole semplici: la predica è proporzionata alle figure e la sinfonia poematica è, fino ad un certo punto, coerente con i loro sentimenti.

L'intollerante profetismo, il rigido controriformismo, la medioevale intransigenza, la turgida ed ampollosa architettura del linguaggio ingemmato ed impennacchiato di esorbitanti meraviglie, il suo famoso rifarsi ai versetti biblici: tutta la declamazione claudeliana, insomma, per alcuni prodigiosa, per altri insopportabile, assume, in questo dramma, una insolita discrezione e una

raccolta misura. Quella sorta di oceanica orchestra wagneriana che è il suo linguaggio, non gonfia troppo le gote e si limita al compito di una specie di cassa armonica dalle risonanze angeliche che non travolge i personaggi, come in altri casi accade, ma, anzi, li purifica umanamente e li esalta spiritualmente. La concezione giudaica di un Dio tiranno e inaccostabile e la minacciosa intolleranza domenicana roseggiante di roghi, che circolano nelle pagine di Claudel, una volta tanto si ammorbidiscono e si inclinano verso consolanti e cordiali dolcezze cristiane. Si chiude la Bibbia e si apre il Vangelo. Cessa il cruccio di Geova e riprende il sorriso di Gesù.

La favola della celeste Violante, colpita dalla lebbra per la carità di aver dato un bacio a chi l'ha offesa tentandone la purezza, ha la persuasione del-

venerdì ore 21,15 - TV

la verità e la suggestione della leggenda. Essa percorre, fino in fondo, il suo calvario con l'anima tra le labbra senza flettere un momento. Viene rimpiazzata dall'uomo amato e sostituita, presso di lui, dalla trista ed obliqua sorella Mara che trascina nel cuore, nella mente e nei sensi, tutto il peso torbido della sua fosca natura terrestre.

Confinata in solitudine e abbandonata dal mondo per essere stata folgorata dalla maledizione del sacro e magico morbo, essa vedrà giungere la sua nemica e chiederle un aiuto impossibile. La creatura natale da colui che avrebbe dovuto essere lo sposo di Violante, giace fredda e senza vita, morta, si direbbe, per una giusta vendetta del cielo. E allora, Violante, per forza d'amore e potenza di fede, riesce ad ottenere l'impossibile, rinnovando il miracolo dell'Immacolata col generare la vita dal proprio grembo intatto. Ma nemmeno la restituzione della bimba resuscitata vale a placare l'odio della nemica. Uccisa dalla fraterna gelosia, la predestinata spiri perdonando a tutti. Creatura celeste, soltanto da questo momento comincerà la sua vera vita.

E' il poema della purezza e

(segue a pag. 43)

Carlo Terron

non conosce
il valore del tempo...



un minuto, un'ora, un giorno hanno per lui la stessa importanza - Sono misure che nulla possono modificare, nella sua vita priva di esigenze precise.

L'uomo civile che lavora, che studia, che inventa - l'uomo moderno proteso ad un sempre maggiore e sempre più "preciso", impiego del proprio tempo; per il lavoro, per il riposo, per lo svago, deve contare, invece, su ogni minuto della propria giornata e deve conoscere in ogni istante e con assoluta precisione, l'ora esatta.

Vetta

è l'orologio svizzero di alta qualità capace di conferire, sempre ed ovunque, precisione al vostro tempo — precisione al vostro lavoro.

Mod. 2148
Mod. 2145



Mod. 2148
Orologio impermeabile con cassa perfettamente stagna.
Dispositivo Incabloc contro gli urti - 17 rubini - Molla infrangibile. Inossidabile. Fondo acciaio

L. 15.800

Mod. 2145
Idem placcato oro

L. 17.000

Mod. 2017
Orologio 17 rubini - Molla infrangibile. Inossidabile. Fondo acciaio

L. 13.300

Mod. 2019
Idem placcato oro

L. 16.200

Mod. 7471
Idem in oro 750‰, quadrante di lusso con ore in oro

L. 43.500

Mod. 2017
Mod. 2019
Mod. 7471

La vostra vita
è "PRECISA,, con

Vetta

Un "mistero,, drammatico di René Morax

GIOBBE, IL VIGNAIOLO

Questa moderna parafrasi del testo biblico, che la RAI mette in onda nella riduzione radiofonica di Alberto Casella, ripropone l'eterno grande problema del dolore umano

V'era un uomo nella valle del Rodano, ricca di vigneti, di nome Giovanni Bonvino. Era questo uomo semplice e retto, timorato di Dio e alieno dal male. Aveva egli molti figli, tutti sposati, tranne l'ultima, Elodia, la più cara al suo cuore. I suoi possedimenti erano pascoli, vigne, una grande casa, un pingue conto in banca ed una servitù assai numerosa: era quest'uomo assai potente fra tutti gli abitanti della valle. Ma un certo giorno, mentre era festa nel vigneto di Giovanni Bonvino e molti vendemmiatori e vendemmiatrici lietamente con lui brindavano al raccolto di quell'annata benedetta da Dio, ecco che gravissime sventure piombano ad un tratto su quell'uomo giusto. Che era avvenuto? Per quali imperscrutabili ragioni si era mossa contro di lui la collera divina? Perché tanto dolore? Da qui ha origine il « mistero » e si rinnova l'angosciosa domanda che ogni uomo, in ogni tempo, ogni qualvolta una sciagura lo colpisce, pone a se stesso. E' l'eterno, grande problema del dolore umano, oggetto di discussione nelle letterature di ogni paese, dalla Bibbia in poi, dall'esemplare Libro di Giobbe a questo ultimo, recentissimo « mistero drammatico » in tre atti che ci viene dalla Svizzera, di cui è autore il poeta André Morax. Se nel presentare il protagonista (Jean Bonvino) abbiamo voluto parafrasare l'inizio del poema biblico ce ne ha dato motivo lo stesso autore che ha scritto la sua favola attingendo con fedeltà e scrupolo religioso dal testo sacro. Ne ha trascritto i punti salienti ambientando l'azione drammatica nella pittoresca valle del Rodano, tra folte vigne, intrecciando e contaminando motivi di varia provenienza, dal dramma borghese alla novella rusticana, alle più remote leggende e tradizioni locali. V'è di caratteristico il modo dimesso e piano del raccontare, una voluta ingenuità che assorbe ogni intento apologetico o parnetico che sia, per dar vita a una singolare, avvincente storia scritta per i semplici, i puri di cuore.

Proprio nel giorno più felice dell'anno mentre si festeggia in paese l'abbondante raccolto dell'uva, Lucifero, avvolto in un manto di pormora, s'incontra sulla terra con S. Maurizio, patrono della Vallata, rivestito della bianca armatura del legionario tebano. Tra loro s'accende una disputa poiché Satana, che in terra vuol fare pure lui la sua vendemmia, e il vino rosso di cui ha sete è il sangue degli uomini, insinua che anche l'uomo più giusto del luogo, Giovanni Bonvino, è disposto a rinnegare Dio, quando l'abbandonino i cospicui beni di fortuna e su di lui si accaniscono miseria, tutti, malattie. Giovanni assiste, senza mai peccare con le sue labbra, alla rovina della casa; per prima se ne va la dolce Elodia, sua figlia, invaghita di un forestiero che altri non è che Lucifero nei panni di un bellissimo seduttore; fallisce la banca ove egli ha depositato tutti i suoi onesti guadagni; periscono i figli con le loro famiglie in un incidente stradale; la montagna franando seppellisce gregge, casine, malghe; il fuoco



René Morax, l'ottantaquattrenne poeta svizzero noto in Italia per alcuni drammi biblici quali *Judith* e *Le roi David* musicati da Arturo Honegger

devasta la fattoria. Ma Satana non pago del risultato di tante dolorose prove, ottiene di colpire la sua vittima nella sua stessa carne: Giovanni tutto sopporta, persino gli aspri rimproveri della moglie che gli rinfaccia l'inutilità di tanta fede. La sua risposta è la stessa di Giobbe: « Se abbiamo ricevuto i beni dalla mano di Dio, i mali perché non dovremo riceverli? ». E con eguale fermezza replica alle proposte del Malinigo che lo visita, e gli assicura la guarigione per mezzo della scienza, purché abiuri e si unisca ai nemici di Dio. Bonvino non si arrende; non cede neppure alla falsa pietà degli amici che vorrebbero rinchiuderlo in un Ospizio di vecchi, perché la sua persona così ingiustamente martirizzata non sia motivo di scandalo per gli uomini di poca fede. Ma la sua innocenza verrà pubblicamente proclamata da un miracolo che tutti confonde: tutti, tranne lui, che nel segreto dell'anima ha avvertito il profondo mistero della volontà divina. Quando tutti lo crederanno morto, egli d'improvviso riprenderà a vivere, in piena salute, rinfrancato da una fede più forte, per rendere testimonianza e lode a Dio, suo Creatore.

Questa « pièce » drammatica di

André Morax che la Radio Italiana mette in onda nella Settimana Santa, nella riduzione radiofonica di Alberto Casella, con musiche di André Marescotti, s'intona perfettamente alla festività di Pasqua. Due anni or sono, ricordiamo che proprio nel giorno di Pasqua René Morax ottantaduenne riceveva nell'antica abbazia di Sion, Battesimo e Cresima; entrava così pubblicamente a far parte del Cattolicesimo, benché lo avesse fatto da tempo in ispirito: e ne è prova inconfondibile questo suo *Job*, le vigneron che è del 1940.

Il delicato poeta noto in Italia per i drammi *Judith*, *Le roi David*, musicati da Arthur Honegger, viene per la prima volta presentato con un'opera di prosa al pubblico italiano. E in questo stesso periodo pasquale, André Morax, ottantatreenne, si muoverà dal suo villaggio di Morges, nel Cantone di Vaud, per venire a Roma, pellegrino fra i tanti.

Lidia Mecca

lunedì ore 21,15
secondo programma



Enrico Maria Salerno (L'angelo)

UNA FAVOLA SENZA PROBLEMI

“Ho voluto raccontare una vicenda fuori del tempo e con personaggi in gran parte sovrumani. Non ho cercato significati particolari e tanto meno mi sono proposto questioni di teologia,”

Luigi Santucci, un milanese sulla trentina dalla curiosa espressione mite e ironica insieme, insegna materie letterarie al liceo artistico di Brera. «Questo è il mio pane», dice, «il lavoro sicuro di tutti i giorni. Il compatico è lo scrivere: i racconti, le prose, i drammi». Di Santucci come «giovane autore di grandi promesse», si parla da un decennio, da quando il suo libro *In Australia con mio nonno* creò per la prima volta, anche fuori dei circoli letterari, un largo interesse attorno al suo lavoro. Dopo d'allora, sistematicamente, lo scrittore lombardo continuò a dare alle stampe nuovi libri (i racconti di *Lo zio prete*, nel 1951, gli procurarono il Premio Valdarno), al teatro nuovi copioni (negli ultimi mesi sono stati trasmessi i suoi drammi *Chiara e Uno spiraglio nel presepio*, oltre a riduzioni sceneggiate di suoi racconti) e alla radio, anzi in frequente, saggi letterari. A differenza di molti giovani, trascinati da una moda all'altra, da un'esperienza all'altra, Santucci procede nella propria attività con sistematica sicurezza: la sua prosa è schietta, pulita, calcolatissima ma non artificiosa; l'ispirazione è quella di un cattolico moderno, di un uomo cioè che considera predominante il problema religioso nella vita del mondo e che ama non solamente illustrarlo, ma discuterlo e talvolta tormentarlo. I suoi grandi modelli, come non è difficile intuire, sono la lingua dei Manzoni e le suggestioni polemiche o sottilmente ironiche dei personaggi di Marshall e di Chesterton. Ma, al di fuori dei propri maestri, Santucci va delineando di opera in opera la propria personalità, quella di un credente che risolve nella luce della fede tutte le proprie inquietudini e di uno scrittore che continua a considerare essenziali la purezza, la dignità, diremmo la moralità dello stile.

La favola drammatica *L'angelo* di Caino venne rappresentata la prima volta ad Assisi l'autunno scorso. «È una storia senza problemi né simboli», dice Santucci. «Ho voluto raccontare una vicenda fuori del tempo e con personaggi in gran parte sovrumani. Non ho cercato significati particolari e tanto meno mi sono proposto questioni di teologia». I personaggi, portati in un'epoca «indefinitivamente moderna», sono: Adamo, Eva, Caino, Abele e uno strano angelo, che è poi il vero protagonista; il «coro» è costituito dalle «anime del purgatorio». I componenti della prima famiglia umana vivono serenamente, in completa armonia tra loro: Adamo ed Eva si amano e anche i loro bambini, Caino e Abele, il primo impetuoso e il secondo gracile e buono, crescono uniti e felici. Ma l'angelo che Dio ha messo a custodia di Caino sa che un giorno questi cadrà nelle acque di un fiume; la preveggenza lo angustia tanto che, verificandosi davvero l'episodio (per errore Abele spinge in acqua il fratello!), egli rinuncia alla sua spiritualità, prende forme umane e si lancia nel fiume a salvare il piccolo. In questo modo, in virtù di questo intervento soprannaturale, il destino di Caino viene mutato, e l'angelo che ha osato modificare i disegni di Dio è costretto a restare sulla terra, nella stessa famiglia di Eva ed Adamo. Passano gli anni e Abele conosce una donna, Flora, che presto dovrebbe diventare sua moglie. Ma anche Caino ama Flora: di qui nasce, improvviso, inevitabile, il suo odio per il fratello. «Flora», dice Eva con intuito materno, «è la prima cosa che Caino non può dividere con suo fratello. E lui si consuma di gelosia. Oh, io non capisco se sia più geloso di lei o di Abele stesso. Forse di tutte due insieme. Per questo la sua pena è così grande, povera creatura mia!». La serenità della casa è ormai di-

strutta. Inutilmente Abele cerca di riconquistare il cuore del fratello, inutilmente gli offre la sua parte di beni. Anche l'intervento dell'angelo, che cerca disperatamente una parola d'amore e di comprensione, non serve a nulla. Caino soffre atrocemente: «Io l'amo quella donna», grida, «mi capite? Flora, la tua donna... la mia Flora... Oh, voi non capite come solo a pronunciare il suo nome io, io che li amo in questo istante come non saprai mai, mi sentirei capace di ucciderli. Sì, di ucciderli, anche adesso, con queste mani che non sono più mie...». Il delitto avviene di sera, sulla riva del fiume. Caino, che ha veduto Abele passeggiare con Flora, s'è avventato sul fratello e l'ha scagliato a morire nell'acqua.

A questo punto la «favola» tocca il suo motivo più arduo. Caino è disaffetto dal rimorso, ma anche il suo odio non ha più pace. Trascinato da «una falsa e snaturata pietà», egli ha osato contrariare i disegni di Dio strappando Caino fanciullo alla morte. Ed ecco che il suo gesto, permettendo a Caino di continuare a vivere, è stato la causa indiretta del mostruoso fratricidio. Ora, macerato dal pentimento, l'angelo ha chiesto e ottenuto il perdono di Dio: potrà, dunque, riprendere il proprio posto di custode celeste delle azioni di Caino. Anche Caino avrà il perdono dei Signori e le anime del purgatorio, alla conclusione di tutto, commentano: «Caino non sarà maledetto. Non sarà dannato... Chi sarà dunque dannato, se Cristo ci ama più di nostra madre?». Su questa commossa esaltazione dell'infinita misericordia di Dio si chiude la «favola».

Vittorio Battalana

giovedì ore 21,30 - progr. naz.

RADAR

Capitare a Recanati — in questa vigilia pasquale — e visitare la casa di Leopardi, anche se fu per caso, può sembrare una stramberia e addirittura un controsenso: è come voler mettere a braccetto la gioia e lo squalore, la negazione tragica del poeta e le speranze redentrici di un cristiano.

Eppure ho lasciato l'«ermo colle» proprio con la sensazione d'aver scoperto una salutare congiunzione di idee e di affetti, là dov'ero sicuro che mi aspettasse un conflitto ed una fatale separazione. Per contrasto, e non credo fosse soltanto una suggestione dell'ambiente. Leopardi m'è venuto incontro in quest'aria di Pasqua e il primo a beneficiarne mi sembrò davvero che fosse lui. Infatti, che qui tra queste mura il povero poeta abbia tanto sofferto, non par quasi vero; o la sua sofferenza, non parrebbe diversa da quella comune a tutti i poeti, che sognando l'evazione e l'avventura hanno in odio il «natio borgo selvaggio». Ricordate tutte le male parole che scrisse contro i suoi compaesani? Certo, lo chiamavano «il gobbo», come rimuginava ancora con rabbia in una lettera alla sorella Paolina, e non perdonò mai quell'insulto; ma quando lasciò «i veroni del paterno ostello», da dove spiava con gli occhi nella casa quasi dirimpetto di Silvia, Leopardi tornava con minor ribellione al colle, alla siepe, lì appena fuori dalle mura di casa sua, e si abbandonava alle rimembranze con accoratezza, persino con tenerezza.

PASQUA CON LEOPARDI

Qui, passando dalla stanza dove c'è ancora il suo lettino, allo studio, alle biblioteche, a quella che ora è detta la «sala dei manoscritti», appare persino impossibile che Leopardi dovesse essere preda di quel pessimismo disgregatore che fu la ragione suprema della sua poesia. Si apre una finestra, e si spalanca sotto agli occhi una «profondissima quiete», che è tuttora vera e reale, e non appena sogno di un poeta: là è la casa di Silvia, qua la bottega del legnaiuolo, lì la piazzuola con ancora all'angolo «la donzella» venuta dalla campagna... E' tutto tremendamente vero, e sorprendentemente pio: il male, povero e grande poeta, l'aveva proprio e soltanto nel cuore! Benché, in un'altra lettera a Paolina, del '26, scrivesse: «Tu sai che fuori di Recanati io non sogno mai»; e allora doveva essere davvero un rancore inoperato che gli faceva vedere una realtà così tediosa, appena rimetteva il piede nel suo palazzo, sulla piazza del Sabato del villaggio.

Così pensavo: o forse era l'aria già pasquale, così serena e calda, ad ingannarmi, e la gentilezza odierna dei recanatesi?

Chinato sulle vetrinette, che gelosamente conservano le sue «sudate carte», l'occhio mi cade d'improvviso su certe lettere familiari. In una, al padre, ringrazia per un po' d'olio e di fichi che gli avevano mandato dal paese, e si scusa d'altra parte di non aver saputo, lì a Bologna, «far commercio di formaggi», come il padre gli scriveva con insistenza: e come non perdonargli, se voltava le spalle a chi voleva far di lui un letterato ma anche un venditore di formaggio? In un'altra, indirizzata al Brighenti, visto che non gli è riuscito di vendere quei formaggi marchigiani, ecco che ne fa dono all'amico: «Posso io ardire di offrirtene un saggio? Noi ne offriamo al nostro curato, quando prendiamo Pasqua...».

Non m'ingannavo. Recanati era bella, ed era in festa, perché Leopardi, un po' meno triste in volto, era tornato al paese: a far Pasqua, e a sbocconcettare uno di quei suoi formaggi inodori.

Giancarlo Vigorelli

«STELLINE D'ORO», DI «SORELLA RADIO»

Due «Stelline d'oro» di «Sorella radio» sono venute a premiare la con-movente attività dei volontari del sangue nel trentesimo anniversario della fondazione dell'AVIS. L'ambito riconoscimento, che viene attribuito non soltanto agli artisti collaboratori della trasmissione, ma anche a chi si sia reso particolarmente benemerito nel campo dell'assistenza agli infermi, è stato assegnato durante il più recente numero della trasmissione dedicata agli infermi, sabato 6 aprile. La «Stellina» dedicata all'Associazione è stata appuntata sul labaro nazionale dal Presidente della RAI prof. Antonio Carrelli, (nella foto) mentre la seconda, per il dott. Vittorio Formentano Presidente e fondatore dell'AVIS, è stata offerta da una bambina a nome di coloro che hanno beneficiato dell'opera dei donatori.



Singolare misticismo dell'ultimo Wagner

L'opera è tutta pervasa da un che di magico e di prodigioso, come un tempio nel quale l'aria abbia diradato ma non estinto il profumo dell'incenso

Il Parsifal è l'ultima opera di Riccardo Wagner, quella in cui sfociano la sua volontà di purezza e il suo singolare misticismo. Fu rappresentata per la prima volta il 26 luglio 1882, al teatro di Bayreuth. Wagner morì il 15 febbraio 1885.

Tutti gli studiosi hanno osservato che nel Parsifal, definito appunto dramma mistico dallo stesso autore, l'elemento religioso prevale sull'elemento profano dopo una lunga lotta durata quanto l'attività musicale ed anzi quanto la vita di Wagner. Nell'ultima opera la sensualità non si spegne, ma viene donata e segue il trionfo del vincitore.

Quasi per umiltà, Wagner non scelse un soggetto evangelico o comunque direttamente cristiano: ne compose uno servendosi di più poemi medioevali. A Re Amfortas, peccatore carnale, il mago Klingsor rubò la lancia con cui Longino aveva colpito Cristo. Sedotto dalla bella Kundry, ferito dalla lancia vibrata dal mago, Amfortas spera di essere risanato, secondo la profezia, da un « puro folle ».

Ecco il puro folle: è Parsifal, un

fortas. Kundry, la seduttrice di ieri, la Maddalena di oggi, gli lava i piedi. Parsifal la battezza; poi risana Amfortas e infine celebra il rito dello scoprimento della coppa. Kundry, liberata dal peso del peccato e della carne, si spegne, è salva.

A suo modo, il Parsifal è una passione di Cristo. Non ha certo nulla delle Passioni scritte da Bach. Non è né secondo San Matteo né secondo San Giovanni, ma secondo Wagner. Un omaggio grandioso, sontuoso, anche profondo e sincero, ma incerto, al cristianesimo e al Salvatore. Bisogna prenderlo per quel che è: ansia di redenzione in un'arte magnificamente matura, carica di ricchezze musicali.

Non faremo nemmeno a chi non ha mai sentito l'intero Parsifal il torto di analizzare l'opera per indicarne le grandi e qua e là un po' speciose, un po' pericolose bellezze. Del resto non siamo d'accordo coi critici che distinguono troppo tra i personaggi perché il Parsifal è paragonabile a una immensa volta tutta affrescata, è un insieme di valori ben fusi.

Il preludio, con la sua generosa espansione dei tempi principali dell'opera, quelli dell'agape d'amore, della fede, del Gral, non introduce semplicemente al dramma ma è parte viva di esso, è già dramma. L'uditore, come in una iniziazione, è subito oggetto di una amorosa e sacra violenza dalla quale non potrà poi liberarsi. Siamo in uno di quei mondi poetico-musicali dove si sale di sfera in sfera fino a provare le vertigini: Wagner è appunto uno degli spiriti che rapiscono, ai quali non ci si può sottrarre neanche se si reagisce con energia ed asprezza.

Ecco perché era ed è detto un incantatore e un tiranno. I suoi personaggi sono manifestazioni sempre più risolte del suo genio complesso e contraddittorio ma tenace. Amfortas, Gurnemanz e Klingsor, tra i più ostici nella loro possanza, rappresentano rispettivamente la forza dei suoi rimorsi, lo zelo dei suoi eccezionali assunti, la furia delle sue soluzioni magiche. Kundry, figura che ha esercitato un grande influsso sul teatro moderno, musicale e non musicale, ed anche sul romanzo, è proprio il fiore del cromatismo wagneriano, della perenne modulazione che corrisponde alle maree dei sensi, all'inesausta attività fenomenica, a quello che i filosofi indiani chiamano « Sam Sara »: questo fatale dibattersi il cui limite di tempo assegnatoci ci atterrisce e ci affascina.

Nessuno forse si allontanò più di Wagner dalla riva, affrontò con maggior temerità i flutti, corse esultando pericoli più gravi: la sua musica di dramma è questo pericolo stesso, fu creata per denunciarlo e godersi: polifonismo, armonia, cromatismo, tematismo, tutto cospira in essa al trionfo simultaneo della vita e della morte.

In Kundry, come in Amfortas, in Gurnemanz, perfino in Klingsor, — attendono tutti la rivelazione purificatrice di Parsifal — c'è già un sentimento che è stato troppo spesso non riconosciuto a Wagner: una fondamentale bontà che potrebbe esser detta meglio bonarietà, o semplicità, o ad-



Wolfgang Windgassen nelle vesti di Parsifal

giovane che ha ucciso, proprio nel dominio del Gral, un cigno sacro. Il custode del tempio del Gral, Gurnemanz, lo rimprovera, lo minaccia. Sa qualche cosa di Parsifal solo Kundry: suo padre è morto in guerra, sua madre non è sopravvissuta alla fuga del figlio dandosi a una fiera vita indipendente.

Poi, nel tempio, dove si custodisce anche la coppa in cui fu raccolto il sangue di Cristo da Giuseppe di Arimatea, il Re, non senza esitazione di peccatore, compie il rito dello scoprimento della reliquia. Parsifal vi assiste, vede illuminarsi la coppa di luce sovrannaturale; ma non è un iniziato e non comprende nulla. Lo scacciano dal tempio.

Al secondo atto appare il castello fatato di Klingsor. Sopraggiunge Parsifal: e il mago s'ingegna di farlo peccare come ha peccato il Re. Aggiungeremo, anche come ha peccato Wagner medesimo. Parsifal infatti è figura di Wagner, il vecchio Faust che ringiovanisce per ritrovare, lo voglia o non lo voglia, la verità della vita.

Tentano di sedurre Parsifal prima le fanciulle-fiori, simili alle ninfe della Gerusalemme liberata; e poi la splendida Kundry. Armida, Parsifal resiste a tutte; e resistendo intuisce qual è la sua missione: salvare Re Amfortas. Invano il mago gli tira contro la lancia sacra: la lancia sacra resta sospesa sul capo del puro folle. E dopo che questi ha tracciato con essa un segno di Croce, spariscono castello e giardino.

Al terzo atto, è la mattina del Venerdì Santo. Parsifal, riconosciuto grazie alla lancia sacra che impugna, riceve la corona di Re del Gral da Am-

dirittura ingenuità. Nell'arte di Wagner infatti sono candidamente feroci anche i mostri. Più profondo è il coro e più i mostri sono innocui. E' tra l'altro un'arte di spaventosi e in fondo amabili bestioni, evocati in pieno secolo decimonono soprattutto per desiderio del ritorno alla gran Madre Natura e un po' anche per far venire i brividi alle belle signore. Chi non sa che in certi momenti Wagner si compiacce della terribilità del suo genio?

La soluzione, la catarsi, la portano sempre eroi come Parsifal, sogno costante di Wagner, un figlio del secolo che non voleva nominare Cristo o perché gli ripugnasse abbandonare tutto per seguirlo o non se ne credesse degno. Qui, dal momento che risuona per la prima volta il tema di Parsifal, il dramma anela alla sua conclusione mi-

stica, presente il supremo sacrificio del Venerdì Santo, comincia a sciogliersi in quella cantabilità mesta ma alacre, sparsa ma rifulgente, variata fino all'esasperazione ma perpetua, che nonostante tutti i suoi mirabili artifici sinfonici e corali, polifonici e monodici, non riesce mai a celare del tutto la sua evangelica verginità melodica.

Dai drammi musicali di Wagner sono cadute col tempo le novità contingenti. Il gigantesco albero, alquanto sfrondato, pare ancora più gagliardo e più schietto. Nel Parsifal poi è successo quel che succede in un tempio quando l'aria, entrando dai finestroni spalancati, dirada e non estingue l'odore dell'incenso. Di davvero prezioso ci resta la sostanzialmente patriarcale indole di Wagner.

Emilio Radini



Alban Berg



Georg Büchner

Il "Wozzeck" di Alban Berg

Nel musicare il dramma di Büchner, il compositore viennese ha costruito una partitura di eccezionale importanza nella storia dell'opera moderna

Insieme con Arnold Schönberg (1874-1951) e con Anton von Webern (1883-1945), Alban Berg è l'esponente musicale di quel più vasto movimento estetico e filosofico che vien conosciuto sotto il nome di espressionismo. Spiegare in poche parole che cosa sia l'espressionismo è impresa disperata; anche perché, in codesto fenomeno, convergono atteggiamenti, impulsi e tendenze non di rado contraddittori. In linea generale si può considerare l'espressionismo come la ricerca di stati umani esenti dalle deformazioni della civiltà, della vita socializzata, della legalità artistica; come la ricerca di sensazioni elementari ove la nostra coscienza, immune da predisposizioni logiche o morali, non discrimina ancora fra realtà e irrealtà, fra cosa desiderata e cosa attuata, fra istinto e consapevolezza, fra parola puramente esclamativa (riflesso quasi ferino dei sommovimenti dell'anima) e parola razionale, circoscritta dalla precisione di un significato concreto. L'espressionismo, incominciato a delineare qualche anno innanzi la prima guerra mondiale e conclusosi, si può dire, intorno al 1920, comprende, nel campo delle lettere Georg Heym, Franz Werfel, Georg Trakl, Arnold Zweig, Carl Sternheim, Ernst Toller, Georg Kaiser e, massimo di tutti, Franz Kafka; nel campo della pittura Oscar Kokoschka, Kandinskij, Paul Klee, etc. Come precursori, l'espressionismo filosofico-letterario annovera Sören Kierkegaard, Friedrich Nietzsche, Gustav Strindberg e Franz Wedekind. Si tratta dunque di un moto strettamente nordico, che ha le sue radici lontane nel romanticismo germanico e che in Germania, specialmente, si acclamò e raggiunse il maggior fulgore.

I tre musicisti nominati in principio non sono, logicamente, i soli che possiamo attribuire alla corrente espressionista, poiché elementi espressionisti, in vario grado, si trovano nelle opere di Gustav Mahler (un precursore lui pure), di Paul Hindemith, di Béla Bartók e d'altri ancora. Il fatto è che Schönberg, Webern e Berg sembrano procedere con chiara decisione e con ordine sistematico

lungo una via che molti assaggeranno a titolo di esperienza o pel bisogno contingente di una determinata espressione. Per quanto si attiene alla materia musicale lo espressionismo, procedendo dalla esasperazione cromatica di Richard Wagner e considerando che, dopo Wagner sarebbe stato impossibile ricostituire il tradizionale mondo tonale, ha preferito dissolvere anche gli ultimi residui di un tal mondo quasi per ricondurre i suoni a uno stato primigenio, anteriore agli influssi di umana volontà ordinatrice. A questa crisi che è lecito, dunque, definire «atonale», l'espressionismo ha fatto seguire un secondo momento, spinto dallo spontaneo impulso della musica a comporsi e a legiferarsi. La dodecafonia, ossia un sistema di composizione basato sull'impiego di tutti i dodici suoni della scala cromatica, senza distinzioni gerarchiche, è stato, in definitiva, il coronamento affermativo di un'originaria negazione espressionista.

Alban Berg, nato a Vienna il 9 febbraio 1885, figlio di un ricco commerciante, si dedicò alla musica dopo aver compiuto i ventun anni, allorché, trovandosi a Berlino, entrò in relazioni con Arnold Schönberg e fu profondamente colpito dalle sue idee innovatrici. In quell'epoca Schönberg non s'era ancor dato alla pratica dodecafonica, e, pertanto, le prime composizioni importanti di Berg come i Cinque Canti con orchestra del 1912, come i Quattro Pezzi per clarinetto e pianoforte del '13-14, si limitano all'adozione dell'atonalismo. In confronto al suo maestro, Berg dimostrò fin d'allora un'emotività più accesa, una comunicativa capace di trasmettere le immagini di un mondo interiore angosciato, di una concezione della vita un po' allucinata e dura, di una tendenza occulta a congiungersi con essenze enigmatiche ed inquietanti. Durante la prima guerra mondiale Berg prestò servizio nell'esercito austriaco e proprio l'anno in cui la guerra esplose, dopo avere assistito a una recita del dramma Wozzeck (o Woyzeck) dello scrittore tedesco Georg Büchner (1813-1837), decise di ricavarne un'opera in musica. Il lavoro fu

lungo, anche perché si offerse il problema di ridurre in sole quindici le venticinque scene originarie di Büchner; ma infine, il 14 dicembre 1925, sotto la direzione di Erich Kleiber, Wozzeck venne rappresentato all'Opera di Stato di Berlino. Sul principio le opinioni risultarono assai divise: in seguito, l'opera fu eseguita in tutti i più grandi teatri del mondo, comprendendo in Italia per la prima volta all'Opera di Roma nel 1942.

Wozzeck è un povero soldato, semplice di spirito, quasi abulico, vittima predestinata dei più forti e della società, che è poi l'unione dei forti. Egli convive con una donna, Maria, che gli ha dato un figlio, ma che, al carattere e all'aspetto dimesso di Wozzeck, preferisce la prestante del Caporal Maggiore. Schernito dal suo capitano, impiegato dal medico del reggimento come cavia per esperienze scientifiche, Wozzeck matura a poco a poco la sua rivolta. Prima fugge di casa, poi, dopo aver visto Maria ballare col Caporal Maggiore, invita la donna ad una passeggiata e la uccide occultando il cadavere in uno stagno. Perseguitato dal rimorso, quasi folle, torna sul luogo del delitto. L'ossessione di aver le mani intrise nel sangue di Maria lo spinge dentro l'acqua dello stagno per cancellare ogni traccia. Così anega nella plumbea solitudine della notte.

All'atmosfera fatale e funesta del dramma, alla sua parabola senza scampi, Alban Berg ha aggiunto una forte suggestione musicale. Costruita in rigide forme strumentali, tante quante sono le quindici scene, espressa in un vocalismo tormentato, attento al simbolo più fondo della parola, ed in un sinfonismo fluttuante fra i più lontani estremi delle sonorità, la partitura di Wozzeck resta come un evento definitivo nella storia della opera moderna. Dopo aver composto altri importanti lavori, fra cui il melodramma Lulu, Berg si spense a Vienna il 24 dicembre 1935.

Gualtiero Confalonieri

domenica ore 21,20 terzo progr.

Dice un

commerciante



In tempo di così variopinto e bombardante reclamismo, il saggio si attiene ai fatti e non alle parole. Avevo sentito magnificare l'AMARO MEDICINALE GIULIANI, ma restavo diffidente; l'ho provato, ne ho trovato giovamento: ed eccomi divenuto convinto estimatore dell'AMARO MEDICINALE GIULIANI!

Gli Stabilimenti Farmaceutici Giuliani consigliano anche a Voi, per il regolare funzionamento dell'organismo: AMARO MEDICINALE GIULIANI liquido. Per una facile digestione e per normalizzare le funzioni del fegato prendete due o tre volte al giorno l'AMARO MEDICINALE GIULIANI.

Se non regolarizzate le funzioni digestive potrete avere: mal di testa, inappetenza, nausea, vertigini, intossicazioni. L'«AMARO MEDICINALE GIULIANI» elimina questi disturbi, svelena l'organismo.



Nelle Farmacie: ITALIA
SVIZZERA - U.S.A.
(Italian Drugs Importing
Co. - 225 Lafayette -
NEW YORK 12.)

DALMONTE - L. 19

A.C.I.S. N. 277 del 20 ottobre 1956

FRIZIONE
CONTI
antireumatica

non unge, non macchia, non irrita
chiedetela nelle Farmacie

Perlas
MAJORICA

Il più bel regalo
per PASQUA

BELLE COME
LE PERLE VERE
PIU' BELLE
DELLE COLTIVATE

Ogni collana reca l'etichetta di garanzia con
il nome MAJORICA ed il numero di fab-
bricazione. In vendita presso i migliori negozi.

una sfumatura
d'eleganza

gambaletto
fer

la calza corta
a bordo elastico
per la Signora
che vuol sentirsi
elegante
ed a suo agio
in ogni momento

calze fer

"nailon" Rhodiatoco

Il 27° brillante è stato vinto dalla
Signora DE FILIPPI MARIA - Lar-
go Burgarella 14 Trapani, - col
buono n. 1513769

"I Puritani" di Vincenzo Bellini

ESTREMO CANTO D'UN CUORE INNAMORATO

La "prima" ebbe luogo nel settembre del 1835; otto
mesi dopo, il compositore, appena trentaquattrenne,
moriva nell'ombra d'un mistero rimasto insoluto

L'ascoltatore stia attento a non smarrirsi nei primi due atti dei Puritani. Porti pazienza, se necessario. Anche in teatro, del resto, gli applausi per i Puritani non vengono che al terzo atto. Colpa dell'opera stessa pericolosamente statica, anche se ingemmata, qua e là, di momenti melodici purissimi, come l'a te, o cara » del secondo atto. Nel terzo atto, invece, il tipico melodismo belliniano, procedendo per sintesi — come sempre accade nelle opere del catanese — ci presenta con un solo lineamento musicale il travaglio che ha piombato nel buio della follia l'infelice Elvira, abbandonata dall'amato, e, insieme, ci suggerisce un commento a quella infelicità; ci manifesta, insomma, il dramma e contemporaneamente ce ne raffigura il patetico superamento lirico. « Deh, rendetemi la speme, o lasciatemi morire! ». Intensa emotività della melodia di Bellini; della melodia pura, solitaria, intenta a racchiudere un universo sentimentale fra le spire d'un immateriale ghignolo di note; prodigio di convergenza d'ogni espressività musicale su di un solo elemento, la me-

plausi. Omaggio tributato da Maria Felicità al genio del musicista. Ma basta. All'uomo, al biondo occhiaz-zurro Bellini, nulla. Maria Malibran, questa stupenda bellezza ammirata da Lamartine e da De Musset, « donna eccezionale, nata per incantare gli spiriti e i cuori », a cui anche il diabolico Paganini aveva tributato omaggi non ricambiati, non tradiva e non tradì mai il proprio amante, il signor De Bériot, celebre violinista. Bellini, l'irresistibile conquistatore, a cui le donne cadevano morte d'amore fra le braccia al primo sguardo, fu sconfitto, per la prima volta.

Ci si bruciò il cuore. Se ne parlò per Parigi, per assolvere all'impegno che aveva, d'un'opera nuova da dare al Théâtre des Italiens, e cominciò a lavorare. Il soggetto prescelto fu I puritani di Scioja, tratto da un romanzo di Walter Scott per opera del conte Carlo Pepoli, disertato verseggiatore e cattivo drammaturgo. Componeva, Bellini, cercava intanto di entrar nelle grazie di Rossini, il nume senza il cui beneplacito non poteva esservi successo nella capitale francese. Ottenne l'appoggio e la stima di Rossini — generoso. Giove olimpico — ma il cuore del catanese serbava, dolente, la ferita toccata a Londra. Nella partitura autografa dei Puritani, conservata nel museo belliniano di Catania, al principio della « scena della pazzia » di Elvira, v'è scritto, di mano del compositore: « Per Maria Malibran ». E' la tenera implorazione: « Deh, rendetemi la speme, o lasciatemi morire! ». Il destino incominciò ad accumular segni di morte sul cammino del biondo Vincenzo. Da Napoli giunge notizia, nel giugno del '34, della misera fine di Maddalena Fumaroli, colei ch'era stata il primo amore di Bellini adolescente. E Bellini scrive all'amico Florimo: « La funesta morte di Maddalena mi ha oscurato il cuore gonfio di lacrime e mi ha fatto divenire triste, spaventosamente triste! Sono diversi giorni che una lugubre idea mi segue ovunque: mi sembra, e te lo dico con ribrezzo, che tra poco tempo dovrò seguire nel sepolcro la povertà che non è più e che pure una volta amai tanto... ». Poi v'è a Parigi Arrigo Heine, e bisogna riconoscere che il poeta tedesco fa a Bellini degli scherzi di cattiva lega.

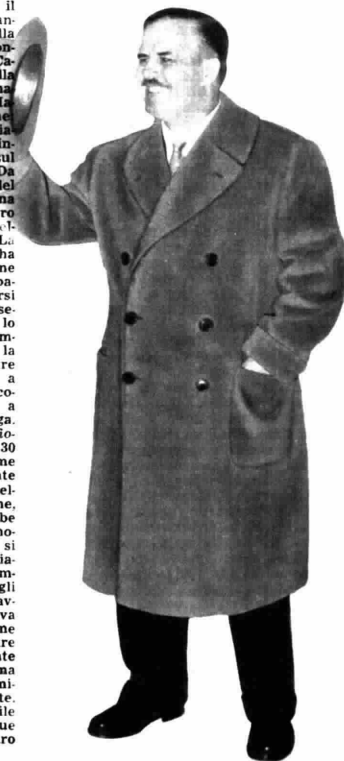
Ricorda Heine (nelle sue Notti fiorentine): « Credo che l'età fra i 30 e i 35 anni sia stata designata come quella pericolosa per i geni. Quante volte non ho fatto indispettite Bellini, predicendogli per buria, nella sua qualità di genio, avrebbe dovuto morir presto. E' strano! nonostante il tono scherzoso, egli si seccava di questa profezia, mi chiamava il suo jettatore, e faceva sempre il segno dello scongiuro. Egli amava tanto la vita, aveva tanta avversione per la morte... non voleva sentirne discorrere; la temeva, come un bambino che ha paura di dormire al buio. Era un caro ed eccellente fanciullo, talvolta un po' ruvido, ma in tal caso, non si aveva che a minacciarlo della sua prossima morte, ed egli diventava ad un tratto umile e supplichevole, mentre, con le due dita alzate, faceva il segno contro la jettatura... ».

Bel tipo di « menagramo », l'autore dell'Atta Troll. I Puritani andarono in scena il 25 gennaio 1835, e

ottennero il trionfo. Otto mesi dopo, il 23 settembre, Vincenzo Bellini moriva, non ancor trentaquattrenne. Moriva solo, nella casa di certi Lewys che lo avevano ospitato, a Puteaux; di fronte al malato agonizzante i Lewys se n'erano andati alla chetichella, e l'autore della Norma spirava assistito dal solo giardiniere custode della casa. Morte misteriosa: accesso al fegato, si constatò. Ma vi fu chi sussurrò trattarsi di veleno. Allora scrisse la Malibran: « Questo fatalissimo giorno, 23 settembre, sarà funesto e di tristissima ricordanza negli annali del teatro italiano! ».

Chi sa se un moto d'amore, per Vincenzo aveva mai agitato il cuore di Maria Felicità. Chi sa se ella, cantando quel presagio « lasciatemi morire », ne aveva inteso tutto lo strazio segreto. Certo, il destino intervenne ancora a dire la sua inesorabile parola. Nella primavera del 1836 la Malibran cadde malamente da cavallo. Cantò ancora; ma s'ammalò; e a un anno di distanza dalla fine di Bellini, moriva anch'ella, la mattina del medesimo fatalissimo 23 settembre.

Teodoro Celli



Mario Filippeschi (Lord Arturo)

sabato ore 20,30
secondo programma

lodia, insieme alla quale non v'è altro, perché null'altro può esserle accostato. Come scrisse D'Annunzio: « ... sola - come nel tempio la colonna paria - la melodia, che vince ogni parola ».

Melodia talmente pura da apparirci sovrana, dimentica della nostra miseria corporale. Melodia di morte, anche questa come le altre più belle di questo ragazzo meridionale, dal temperamento vulcanico, di questo amatore impetuoso, avido di vita. Melodia di morte, come il lunare « casta diva », come il sepolcrale « ah, non credea mirarti ». Per quali misteriosi disegni, il destino volle affratellare le musiche e le sorti del siciliano Bellini e del polacco Chopin? Perché, se non per una specie di oscura preveggenza, cantò ancora di morte, il Bellini dei Puritani, a trentatré anni e a pochi mesi dalla tomba?

Se n'era andato a Londra, trentunenne, nel 1832, dopo il « successo » della Beatrice Tenda, aveva voluto liberarsi da pasticci amorosi che in Italia lo avevano del tutto invasi. Ma a Londra c'era cascato di nuovo, in pieno, nella pania zuccherina. Aveva ascoltato, al Drury Lane, la propria Sonnambula cantata dalla ventiquenne Maria Felicità Malibran; s'era entusiasmato per la musica (scriveva poi all'amico Florimo: « ... messa da banda la modestia, fui il primo a gridare a squarciagola « Viva, viva! Brava! » e a batter le mani a più non posso... »), ma ancor più per l'interprete. Riconosciuto dai presenti, era stato costretto a salire in palcoscenico, e quivi la Malibran, cantandogli le parole dell'opera « ah, m'abbraccia », gli era andata incontro e gli aveva gettato le braccia al collo, fra il delirio degli ap-

“Il Messia,, di Haendel diretto da Ferdinand Leitner

Fra le altre composizioni: il “Concerto per violino e orchestra,, di Cesare Nordio; il “Concerto in do maggiore per due pianoforti,, di Bach; la “Pastorale,, di Beethoven; il poema sinfonico “Redenzione,, di Franck



Haendel nel celebre ritratto di Hudson

Orchestra del Maggio Fiorentino

Domenica ore 17,30 - Progr. Naz.

Riprende, con questo concerto, la serie — che la RAI annualmente cura e trasmette — di manifestazioni sinfoniche di compositori ed opere editate dalla nostra gloriosa Casa « Ricordi », benemerita in Italia e all'estero di vaste divulgazioni. Titolo di tale iniziativa è anche quella di mettere in luce musicisti di varie tendenze, senza pregiudizio di scuole o di linguaggi.

L'apertura della serie « Ricordi » avviene con tre compositori italiani. Indubbiamente il più conosciuto di questi è Cesare Nordio — di cui viene eseguito il *Concerto per violino e orchestra* — attualmente direttore del Conservatorio di Bolzano, serio musicista proveniente dalle scuole di Orefice e di Reger. Segue Pino Donati, con il trittico strumentale intitolato *Acquarelli paesani*: composti a Santa Croce di Bleggio, omaggio alla giovinezza trascorsa dal musicista in Trentino, ed anche segno della sua devozione a Zandonai. Già eseguiti con successo in pubblico all'estero, gli *Acquarelli* descrivono tre momenti d'una domenica d'autunno, passando da momenti di contemplazione quasi religiosa ad altri di sapore popolare. Infine, la « Impresione romantica per orchestra » intitolata *Cipressi*, di Vincenzo Cinque. Composti a Pesaro — la stessa città dal cui Conservatorio Cinque uscì diplomato — ma in pieno clima di guerra, nel 1943, questa musica riflette uno speciale stato d'animo, di malinconia e di aspirazione alla serenità.

Orchestra “Scarlatti,, Dalla Sala del Conservatorio di Napoli

Martedì ore 18 - Progr. Nazionale

Aprendosi con quella deliziosa Sinfonia n. 96 detta Il miracolo di Haydn, il concerto di martedì si vale dell'eccellente Duo pianistico Gorini-Lorenzi per due opere, l'una del repertorio classico e l'altra delle recenti novità contemporanee: il Concerto in do maggiore

per due pianoforti di Bach, ed il Concerto per due pianoforti di Martinu.

Una composizione, poi, che particolarmente si allaccia alle intonazioni musicali di questa settimana è *Symbols chrestiani* di Nicolas Nabokov, musicista uscito dalla scuola di Busoni, emergente nelle intelligenti iniziative del mondo musicale contemporaneo. Il lavoro, per baritono e orchestra, presentato in Europa all'ultimo Festival di Venezia, come illustra l'autore « assume ad argomento i simboli di cui si servivano i primi cristiani in Roma per riconoscersi l'un l'altro », e trae i testi da antiche preghiere scoperte in recenti scavi romani, o da altre iscrizioni funerarie. I riferimenti musicali sono « al canto romano pregregoriano e all'inno ambrosiano come al canto ebraico, al primitivo canto greco e slavo e ai più antichi corali luterani ».

Dall'Auditorium di Torino

Venerdì ore 21 - Progr. Nazionale

Nel quadro musicale specialmente intonato alla Settimana Santa, spicca un grande capolavoro di ogni epoca — *Il Messia* di Haendel — collocato venerdì nella Stagione pubblica all'Auditorium di Torino, sotto la direzione competentissima di Fer-

dinand Leitner, e con la collaborazione d'un eccellente gruppo di solisti. E va subito notato come questa esecuzione avvenga nell'edizione conforme all'originale, tratta dalla partitura e parti autografe del Foundlings Hospital di Londra.

Che il *Messia* di Haendel abbia avuto un enorme numero di revisioni, e relative manipolazioni — entro poco più di un secolo dalla sua nascita pare che il numero fosse giunto alla settantina — è un segno della sua enorme fama: dapprima in Inghilterra, poi in Germania, poi in tutta Europa. L'autore stesso lo diresse personalmente trentaquattro volte. Ed ancor oggi in Inghilterra il pubblico ascolta in piedi il grandioso Coro dell'Alleluia. Si sa che Beethoven, di fronte al vigoroso splendore haendeliano, esclamò: « Qui è la verità »; che Haydn trasse dal *Messia* lo stimolo alla composizione dei propri oratori; che Wagner chiamò Haendel il Rubens della musica.

Compositore fecondissimo e meravigliosamente versatile — quaranta opere, trentadue oratori, numerose cantate, concerti per organo, concerti grossi, e gran dovizia di opere cameristiche — Haendel nel comporre era anche rapido in modo impressionante. Il *Messia* fu scritto dal 22 agosto al 14 settem-

bre 1741: ventiquattro giorni. Il musicista ne portava con sé il manoscritto, accogliendo l'invito a Dublino, per allontanarsi da quella Londra, dove in trent'anni di soggiorno, aveva conosciuto glorie e battaglie musicali. Per gratitudine agli irlandesi Haendel offrì loro « qualcosa di nuovo », e cioè *Il Messia*, eseguito con successo entusiastico a Dublino il 12 aprile 1742.

Il testo, dell'amico e collaboratore intelligente Jennens, vuole abbracciare di proposito l'intera vita di Cristo, senza mai introdurre però la persona del Salvatore, ma facendone dominare spiritualmente la missione e la divinità. Le tre parti dell'Oratorio si tracciano perciò su passi dei Salmi, di Profeti dell'Antico Testamento, dei Vangeli e dell'Apocalisse. La prima parte contiene l'attesa del *Messia* attraverso le profezie, la nascita del Redentore e l'omaggio dei pastori. Nella seconda parte si contempla il significato della missione di Cristo per l'umanità, la passione e morte, e la resurrezione, coronata dallo splendido inno di Alleluia. La terza parte esalta la redenzione ed annuncia la seconda venuta di Cristo nell'ultimo giorno. Con soli due brani esclusivamente strumentali — la « Sinfonia » introduttiva e la popolare « Pifa » a metà circa della prima parte — la partitura del *Messia* è compo-

sta di recitativi e arie per soli, e dei grandiosi cori, per i quali specialmente Haendel va famoso.

Dal Foro Italico in Roma

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Anche in questo concerto, che comprende la *Pastorale* di Beethoven ed i *Tre Notturni* di Debussy, spicca la particolare « dedica » di Redenzione di César Franck. Concertatore e direttore, anche qui, una firma qualificatissima: André Cluytens.

Compositore dallo spirito candido e dalla fantasia contemplativa, César Franck poté riflettere la sua ispirazione religiosa, oltre che nelle celebri e belle composizioni organistiche, in modo particolare negli oratori *Le Beatitudini* e *Redenzione*. Più che « oratorio », *Redemption* ha avuto dai suoi autori — Franck ed Edouard Blau — la qualifica di « poema-sinfonia ». La composizione, che prese gli anni 1871-72, fu poi rimaneggiata nel 1874. La idea informativa dell'opera è quella di opporre la redenzione immediata, operata dall'apparizione del Salvatore sulla terra, alla redenzione che nei secoli futuri potrà essere operata dalla preghiera. E, nel proprio fervore d'anima e di spirito, il musicista Franck aderì completamente a tale grandezza di concezione.

a. m. b.



Antonio Abussi, solista nel concerto di domenica



I pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi (a destra) partecipano al concerto di martedì

Assistenza di malattia ai pensionati non ancora in possesso del titolo formale di pensione

Con circolare n. 89 Ass. del 3 dicembre 1956 la Direzione generale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie ha impartito istruzioni ai propri uffici provinciali sulla assistenza di malattia ai pensionandi non ancora in possesso del titolo formale di pensione (legge 4 agosto 1955, n. 692). Tale circolare delimita anzitutto il campo di applicazione della citata legge n. 692, per quanto riguarda l'assistenza malattia in forma diretta, precisando che quest'ultima, secondo l'interpretazione data dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, spetta solo ai lavoratori che siano in possesso del titolo o certificato formale di pensione.

La circolare stessa stabilisce inoltre, in anticipazione di quanto probabilmente formerà oggetto di un provvedimento legislativo in corso, la concessione dell'assistenza di malattia in forma indiretta, a coloro che abbiano presentato domanda di pensione e non abbiano ancora ottenuto il relativo certificato e precisa le modalità con le quali i pensionandi di cui sopra possono essere ammessi a detta forma di assistenza.

Si deve tener presente che il sistema adottato dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie, presi accordi con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, mette in grado la quasi totalità degli assicurati o dei loro aventi diritto che presentino domanda di pensione e che siano in possesso del tagliando-ricevuta attestante la presentazione della domanda stessa, di iniziare senz'altro con l'Istituto Nazionale Assicurazioni Malattie le pratiche per l'assistenza di malattia in forma indiretta.

Pertanto, le eventuali richieste di pensionandi che sollecitino all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale il rilascio di dichiarazioni o di certificazioni provvisorie saranno senz'altro respinte, in quanto, al fine suddetto, è valido il tagliando-ricevuta, già in loro possesso, attestante la presentazione della domanda di pensione. Solo nei casi in cui gli interessati dichiarino di non essere più in possesso della ricevuta verrà ad essi rilasciata dichiarazione attestante, ai fini dell'assistenza malattia ai sensi della legge 4 agosto 1955, n. 692, l'avvenuta presentazione della domanda di pensione e la data di ricezione della stessa.

Una dichiarazione in tal senso, se richiesta, sarà invece senz'altro rilasciata a coloro che non hanno potuto avere il tagliando-ricevuta, perché hanno inviato la domanda di pensione a mezzo posta.

Si tenga, infine, presente che le richieste di rilascio delle predette dichiarazioni interessanti gli iscritti ai Fondi Speciali di Previdenza gestiti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dovranno essere trasmesse ai competenti Servizi centrali del predetto Istituto.

Lo sportello

Riva Serafina - Napoli. — Durante la normale contribuzione obbligatoria il datore di lavoro è tenuto a versare all'I.N.P.S. contributi assicurativi che comprendono contributi base a mezzo marche settimanali o mensili (a seconda del periodo a cui si riferisce la retribuzione corrisposta al lavoratore) e contributi integrativi in contanti, dovuti, nelle misure percentuali previste dalla legge, sull'ammontare dell'intera retribuzione.

Una volta interrotto o cessato il rapporto di lavoro, la legge 4-4-52 n. 218, in caso di autorizzazione ai versamenti volontari, stabilisce che sia il lavoratore stesso a versare, seppure in misura ridotta, i contributi « integrativi » in aggiunta a quelli « base ».

Ne consegue che sul suo libretto personale le sono state accreditate alla voce « invalidità e vecchiaia » solo L. 1352 perché ogni marca da L. 635 contiene solo L. 13 di quota base ed il rimanente è quota integrativa come sopra specificato. L'ammontare delle quote integrative non va accreditato al conto individuale dell'assicurato, ma affluisce all'apposito Fondo adeguamento pensioni.

Savi Luigi - Peschiera. — I pensionati dell'I.N.P.S. non possono essere autorizzati alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per aumentare l'importo della pensione di cui sono titolari. Tale autorizzazione, infatti, può essere concessa ad assicurati che abbiano interrotto o cessato il rapporto di lavoro e che intendano raggiungere o conservare i diritti derivanti dalle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

Giacomo De Jorio

MOZAR

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Quanta strada dai concerti alle Corti di Vienna, Parigi e Londra, al successo a Monaco dell'opera « Idomeneo »! Dai sei anni ai venticinque anni. Occhi sgranati sul bambino prodigio, occhi attenti sul compositore precoce, sguardi diffidenti sul genio che rende sospettosi quelli che non riescono a rincorrerlo. Una caotica semina di fortune e di sfortune. Dopo tanta superba musica sinfonica e da camera, dopo nove opere (tre rappresentate in Italia, a Milano, nel 1770, 71, 72), a ventidue anni, cerca ancora fortuna a Parigi dove, ben più delle sue illusioni artistiche ed amorose verso una cantante che ha troppa fretta di far carriera, seppellisce sua madre. Ed anche il trionfo in Monaco (1781) di « Idomeneo » non gli offre la certezza del domani, tuttavia gli trasmette la forza di disincagliarsi da un padrone che del verbo comandare fa un debole uso...

PENSIONE « OCCHIO DI DIO »

— Marianna, si è fermata una carrozza innanzi alla nostra porta.

— Ho sentito. Corro a vedere chi è... Papa, sono quei due amici di Wolfgang che sono già venuti altre volte a trovarci.

— Che vengano, che vengano; li vedo volentieri... Prego, si accomodino...

— Come va papà Mozart?

— Gli anni corrono... ed il mio figliolo mi dà dei grossi dispiaceri!

— Anche delle grandi soddisfazioni.

— Sarei ingiusto a negarlo, ma le soddisfazioni ed i dispiaceri giocano a rincorrersi. Dopo il successo della sua ultima opera avevo sperato che Wolfgang avesse trovato finalmente la strada giusta, invece loro sanno bene quello che è accaduto. A Monaco uno scontro drammatico con l'uomo di fiducia dell'Arcivescovo; a Vienna un triste epilogo col ciambellano di Corte. Non è vero Marianna?

— Papà, quello del ciambellano, del conte Arco, è stato il gesto di un volgare tiranno e Wolfgang non poteva fare altro che andarsene dignitosamente.

— Benedetta figlia, la dignità è un lusso non consentito ai poveri!

— Dica piuttosto, papà Mozart, che se la dignità è una civetteria per i ricchi, è una barriera per i poveri.

— E dalla barriera Wolfgang urla che io debbo rallegrarmi di non avere un figlio viliaggio. Ma come faccio, santo Dio, a ralle-

grarmi sapendo che nel vocabolario dei poveri le parole fierezza e coraggio significano fame?!

— Al genio tuttavia occorrono

vie sgombrare, vie luminose!

— Dica piuttosto avventurose...

— Perfettamente, anche avventurose!

— L'avventura mi sgomenta.

— Lo dice proprio lei che ha trascinato un bimbo di sei anni in un vortice mondanò ed artistico che poteva anche travolgerlo!

Lei che ha dato una spallata alla prudenza per tentare il più rischioso dei giochi d'azzardo? Lei che ha tolto deliberatamente Wolfgang proprio da quelle strade piatte che conducono alla rassegnazione?

— Io... io... sempre io... E va bene, Wolfgang l'ho rovinato io... Dio solo sa se ho voluto rovinarlo!...

— Papà non esagerare, se Wolfgang è quello che è, lo deve proprio a te che per lui hai buttato all'aria la tua anima, la tua esistenza ed i tuoi risparmi; ma ora, dopo che hai fabbricato un artista, pretendi che l'artista, il grande artista, sia un uomo come tutti gli altri, ed in questo, credimi, hai torto...

— Ho torto anche se disapprovo la sua stolta decisione di stabilirsi in casa di madama Weber?

— Oh, in questo hai non una ma cento ragioni!

— Stiano a sentire, loro che sono amici del mio figliolo... Wolfgang, dopo il calcio del conte Arco, ha voluto prendere la via della libertà, la via dei boschi,

ma nei boschi ci sono le civette che sono molto pericolose per i merli, ed infatti gli occhi della civetta madre, di madama Weber, hanno addescato il mio figliolo che ormai ha messo le zampe sul vischio...

— Ed il romanzetto con Aloysia Weber?

— Finito! Aloysia è diventata celebre, ed un anno fa ha sposato un certo Lange che al Teatro di Corte fa un poco l'attore ed un poco il pittore. Ora l'astuta Madama Weber, che ha altre tre figlie da collocare, ha aperto una pensione... Capite?, una pensione!... Volete altro? La pensione è in una casa denominata « Occhio di Dio ». Non dico altro! Mio figlio è caduto in una trappola, e la trappola egli la chiama paradiso terrestre!...

— Quale delle tre figlie sarebbe la predestinata?

— Evidentemente la seconda, Costanza, poiché Giuseppa, la prima, è troppo avanzata d'età, e l'ultima, Sofia, è ancora bambina.

— Com'è questa Costanza?

— Non l'ho veduta, ma deve essere come vuole sua madre poiché madama Weber è di quelle donne che organizzano la vita degli altri. O subirla, oppure fuggire. Se le ragazze non sono fuggite è segno che sono disposte a cuocere nella pentola materna.

— Wolfgang lavora?

— Mia figlia ne sa più di me. So ben poco anch'io! Wolfgang intuisce che suo padre ed io non approviamo quello che fa in questo momento, e questo lo stacca da noi. Se non abitasse in casa Weber andrei certamente a trovarlo. Bruccio dal desiderio di sapere se ha in mente di comporre una nuova opera. Questo, soltanto questo preme, il resto non ha importanza...

— No, Marianna, ha importanza anche il resto.

— Signor Mozart, si convinca che sulle bilance comuni non si pesano i grandi artisti!

— Però sulle bilance comuni si pesa il dolore di un padre!

— E di una sorella...

— Signorina Marianna, ritornerebbe subito a Vienna, e da là le trasmetteremo notizie precise di suo fratello. E lei, papà Mozart, si metta tranquillo; sul suo figliolo c'è...

— Non mi dica per l'amor del cielo che c'è... l'occhio di Dio!

LA TRAPPOLA

— Signor Wolfgang... Scusi se la disturbo mentre lavora.

— Ma le pare, signora Weber!

— Debbo chiederle... Vorrei pregarla... Non so come dire...

— Dica, dica pure liberamente; con me non deve fare complimenti...

— Ecco, proprio così... Veda... mio malgrado... facendomi forza... non ascoltando il mio cuore, ma soltanto la ragione, debbo... insomma debbo pregarla di lasciare la mia casa...

— Lasciare la sua casa?!... E perché mai?

— E' difficile a dirsi... Tra lei e mia figlia Costanza...

— Non c'è nulla signora Weber, assolutamente nulla! Amicizia, cameratismo, un poco di confidenza...

— So... so... ma il mondo è fatto male... la gente è maligna... mormora...

— Cosa mormora?

— Figliolo caro, può bene immaginarlo!... Mormora che lei se la intende con Costanza, ed il significato di « se la intende » non tutti lo interpretano benevolmente...

— La mia coscienza...

— La sua coscienza non la può mettere alla finestra, quindi nes-



T

Operisti celebri nella vita e nella storia

suno la vede!... Tutti invece vedono che lei e Costanza...

— Ma se le ho già detto...
— Cerchi di capire: la realtà è una cosa, e l'apparenza è un'altra cosa, tuttavia quello che conta per l'onore di una ragazza è l'apparenza...

— Lo dice sul serio?!

— Certo! Sentirai in proposito anche l'opinione di Giovanni Thorwart... Dovrebbe anzi essere già qui...

— Che c'entra il signor Thorwart? Non mi è simpatico.

— Simpatico o non simpatico, è il tutore delle ragazze. Lo ha nominato il tribunale quando è morto mio marito... Ma eccolo; sento il suo passo... Venga, venga avanti signor Thorwart. Al giovane Mozart ho già accennato...

— Capisco, capisco, sono cose spiacevoli... La società viennese è proclive alla maledicenza... Bisogna tuttavia riconoscere che il nostro musicista ha varcato i limiti della prudenza...

— Quale sarebbe insomma la mia colpa? Me lo dicano senza tanti giri di frasi...

— La sua colpa non sarebbe, è...

— Preferisco saperlo dalla signora Weber.

— Perché proprio da me? Il signor Thorwart è un amico di casa... in più vanta dei diritti legittimi...

— Si tratta insomma di un processo?

— Ebbene, giacché la vuole mettere su questo tono, le dirò che è proprio un processo...

— Signor Thorwart, la prego di essere amichevole col signor Mozart...

— Mi lasci dire signora Weber, questo giovinotto trova molto comodo vivere nelle nuvole, ma io ho l'obbligo di farlo scendere sulla terra... Non si agiti maestro Mozart, guardi come io sono calmo, riflessivo... e prudente...

— Mi stia a sentire... Lei, sino dalla prima volta che è entrato in casa Weber ha insidiato...

— Adagio, se allude ad Aloysia è bene specificare...

— Aloysia è fuori causa...

— Benissimo, passiamo pure alla signorina Costanza. Io e Costanza, l'ho già detto alla signora Weber, siamo soltanto dei buoni amici...

— L'amicizia tra un uomo ed una donna è sempre sospetta... La sua assiduità...

— Come assiduità se abito in questa casa?

— Ecco il punto: lei non deve abitare più in questa casa...

— Per quanto, ahimè, la reputazione della ragazza è già seriamente compromessa.

— Per colpa mia?!

— Eh, sì; per colpa sua! Che ne dice signora Weber?

— Io era affezionata al giovane Mozart, e l'ho accolto in casa mia come un figlio... Non avrei dovuto, lo so, e me ne pento, ma

è troppo tardi. Costanza, poverina, è la vittima innocente della mia dabbennaggine... Tutti insomma mi chiedono se Costanza è la fidanzata di Mozart, ed io mi confondo perché non so cosa rispondere...

— Io, signor Thorwart, non posso sposarmi, anche perché la mia posizione non me lo consente. — Non si pretende che sia per subito; basta una promessa formale.

— Cosa intende per formale? Scrittura maestro Mozart: alle parole nessuno ci crede; invece gli scritti si mettono sotto il naso dei malfidati.

— Io dovrei dunque mettere per iscritto che amo una fanciulla che potrà anche amare ma che non amo?

— Le sue parole fissano i termini del problema. Lei afferma che potrebbe anche amarla ma che non l'ama ancora? Benissimo! Poiché la diffamazione della ragazza esiste, e lei ne è la causa, firmi un impegno che sposterà Costanza... mettiamo entro tre anni; riconoscendole in caso di rottura di fidanzamento un danno valutabile in... Che ne dice di trecento fiorini all'anno?

— Costanza è al corrente di questa trappola?

— E' una parola che non deve dire, e che io faccio conto di non avere ascoltata.

— Insomma, Costanza sa di questa... combinazione? Dica lei signora Weber.

— Non sa nulla quell'angelo!... E' innamorata di lei!... Non lo confessa a nessuno, ma alle madri certe cose non sfuggono...

— E va bene! Signor Thorwart, stenda pure il documento ed io lo firmerò...

— Può firmarlo anche subito. Il documento è già pronto.

— Perbacco, eravate ben sicuri della vostra vittoria!

— Eravamo sicuri della sua onestà.

— Debbò allora ringraziarvi?

— E' superfluo.

— Via, mi dia il documento... Ecco la firma.

— Lo consegni pure alla signora Weber. Io ho esaurito il mio compito, e me ne vado...

— Signora Weber...

— Ora puoi chiamarmi mamma...

— Vorrei parlare a Costanza...

— Raggiungila nel salotto...

— Ci vado subito... Permesso...

Costanza... Costanza!...

— Ah, lei tu?

— Ti stupisci di vedermi? Non ci vediamo forse tutti i giorni?

— Infatti ci vediamo tutti i giorni...

— Costanza, non giuochiamo a nasconderci, sai benissimo quello che tua madre e quell'ipocrita del tuo tutore mi hanno detto nell'altra stanza...

— Io non so nulla...

— Ignori dunque che mi si accusa di averci compromessa?

— Ti hanno detto questo?

— Proprio questo.

— Che hai risposto?

— Sei tu che devi rispondere a me.

— Chiedi.

— Pensi anche tu che io ti abbia compromessa?

— Oh Dio, un poco sì... Io non ci avevo pensato... Avresti dovuto forse pensarci tu... E poi... poi io ti voglio bene.

— Insomma anche tu mi accusi?

— Io ti accuso di esserti attaccato a me per dimenticare Aloysia... Non si fanno queste cose...

— Non è giusto avvilire una donna per dimenticarne un'altra...

— In questo non posso darti torto.

— Da principio mi sono assoggettata a fare la parte della confortatrice, poi...

— Poi?

— Wolfango, lo sai benissimo.

— Forse è vero che mi vuoi bene, e forse anch'io te ne vo-

glio, ma per volerti bene mi basta quello che ho nel cuore, mentre per sposarti non mi basta quello che ho nelle tasche.

— Chi ti chiede di sposarmi?

— Tua madre e l'avveduto tuo tutore.

— Devi capirli; difendono il mio onore...

— Parola grossa!

— La parola è grossa, ma l'onore di una fanciulla, dice la mamma, è molto fragile!

— Ed i fragili onori di tre fanciulle tua madre ha pensato di depositarli in una pensione?

— Sai bene che bisogna vivere!

— Scusami!... Stai comunque tranquillo che se non avrai un marito avrai un indennizzo...

— Una carta?... Un impegno scritto... E' mostruoso!... Sono io forse una bestia sul mercato?...

— Meglio mille volte rimanere zitella!... Meglio piangere giorno e notte.

— Costanza, piccola Costanza, non piangere... Ora so quello che sei, quello che vali... Ti sposterò...

— La mia parola vale più della mia firma... Lascia che rappresenti la mia nuova opera il ratto dal seraglio, poi ci sposteremo... Ora ti lascio con tua madre... Eccola!...

— Vado a scrivere a mio padre...

— Mamma!...

— Brava Costanza, sei stata una vera attrice!... Sei contenta?

— No, mamma, non sono contenta! Mi avete fatto recitare una commedia... e recitando sono caduta nella mia stessa trappola...

— Bada piuttosto di non lasciare intepidire la cosa... Apri ben gli occhi, e tieni a bada il cuore... Credi alla mia esperienza...

— La tua esperienza, mamma, è molto malinconica!... Oh, Wolfango, hai scritto a tuo padre?

— Poche righe, ma ardenti.

— Vedremo cosa risponderà.

Renzo Bianchi

(X - continua)



“...ero certissima! Con un sorriso simile soltanto Durban's poteva essere il suo dentifricio!..”

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: « Uso esclusivamente il Durban's ».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Overfax che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antienzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquandovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, risciacquandovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S il dentifricio del sorriso

Origine e significato della



Domenica delle Palme. Dalla Chiesa di San Sebastián è uscita la confraternita dei Nazareni «de nuestro Padre Jesus de la Victoria», portando a spalla la raffigurazione animata di un momento della Passione

È possibile che il fervoroso rito con cui si commemora la Settimana Santa in Andalusia e nel levante spagnolo derivi da una comprensibile esaltazione della liturgia cristiana attraverso i lunghi secoli di dominio maomettano. In tal caso l'origine di tali processioni rimonderebbe alla Riconquista. Nondimeno nell'archivio di una «Fratellanza» sivigliana, chiamata «i negretti», si dichiara con certezza che le confraternite della città della Giralda e le loro processioni sorsero per volontà del marchese di Tarifa, Don Fabrique Enriquez de Ribera al suo ritorno da Gerusalemme. Secondo l'epitaffio sulla sua tomba, Don Fabrique Enriquez de Ribera figlio di patrizi di Andalusia e parente del Re Cattolico, Don Fernando, entrò in Gerusalemme nell'agosto del 1519, e quivi fece voto di versare tutti i suoi averi perché si commemorasse nella sua città natale, con grande pietà religiosa, la settimana della morte del Salvatore.

Don Fernando era stato in Terra Santa come pellegrino, avendo per compagno un poeta che

visse lungamente in Roma e in questa città dette alle scene i suoi drammi: Juan de Encina. In Terra Santa essi percorsero la Via Crucis, rifecero i passi della Vergine per tutta la via Dolorosa. Encina cantò, in versi commoventi e bellissimi, le Stazioni in cui sostò la divina croce e dove soffrì la Vergine Madre. Al ritorno il marchese fece stampare, insieme alle poesie del suo compagno di viaggio, il voto che aveva fatto, le sue devozioni, le sue visioni, in un libro che uscì per i tipi di F. Pérez, con questo titolo lungo, e veramente singolare: «Questo è il libro sul viaggio che feci a Gerusalemme, di tutto ciò che trascorsi da che partii dalla terra di Bornos, dal mercoledì 24 novembre del 1518 al 30 ottobre del 1520, quando rientrai a Siviglia».

In questo libro Don Fabrique narra che, impressionato dalla Via Crucis della Città Santa, dove fu crocifisso Gesù, prese, «con verghe di Castiglia», le misure delle Stazioni. Secondo queste precise misure fece alzare in Siviglia dodici croci, con la medesima distanza tra loro, delle Sta-



Processione del Martedì Santo: il carro con la rappresentazione di Cristo attorniato dai giudei che lo scherniscono. Nella foto accanto: una delle confraternite del corteo religioso



Settimana Santa a Siviglia



Sfilata per le vie di Siviglia la confraternita dei Nazareni del « Santissimo Cristo de la Lanzada ». Ognuno dei confratelli è coperto dalla « capa roja ».

zioni di Gerusalemme. Ma fece anche di più. I suoi genitori, patrizi di Andalusia, avevano in quel tempo iniziato la costruzione di un nuovo palazzo nella via sivigliana di Santo Stefano, vicina alla monumentale porta di Carmona. Fabrique ottenne da essi la facoltà di decidere circa l'architettura dell'edificio che si stava costruendo, ed egli lo volle simile in tutto alla residenza del pretore romano, come aveva visto a Gerusalemme. Da allora la gente chiama questa casa sivigliana « Casa di Pilato », e oggi è proprietà dei Duchi di Medinaceli.

Di là, Fabrique, seguito dai suoi familiari, dai servi e dai vicini, usciva tutti gli anni per fare la Via Crucis i sette venerdì di Quaresima, fino a una zona, chiamata Cruz del Campo, a mezza strada fra Siviglia e Granada, dove costruì un superbo tempio. Tale itinerario dell'andata e ritorno dalla « Casa di Pilato », che coincideva perfettamente nelle distanze con la Via Dolorosa di Gerusalemme, costituisce l'origine rituale della Settimana di Passione più impressionante del mondo.

A questa Via Crucis quaresimale del marchese di Tarifa si unirono a poco a poco i frati delle comunità di San Domenico, San Benedetto e Sant'Agostino. Quindi vennero i penitenti. Tanto severe erano le penitenze e tanto rigidi i voti — alcuni per indicazione dei confessori, ma altri — i più — per spontaneo fervore — che si formarono terribili processioni di « disciplinati ». Taluni di questi si fustigavano, altri camminavano legati a bastoni, altri rivivevano le sofferenze di Cristo facendosi inchiodare a dei pali. Nonostante la proibizione di Carlo III che per Decreto Reale nel 1777 condannò talune delle forme più esasperate di questi « disciplinati », la Settimana Santa di Siviglia e tutte le Settimane Sante in Spagna rimangono espressione di fede e di sacrificio. Si tratta soprattutto di soffrire insieme a Colui che agonizzò e morì per redimerli.

I fedeli, che hanno cura di ogni immagine sacra, sfilano con essa e si sentono affratellati da questa comune devozione: così si costituirono le Fraternanze o Confraternite. Le sei fraternanze più antiche di cui si abbia notizia, per la partecipazione ai culti annuali della Passione del Dio Uomo, si debbono dunque considerare una continuazione della pietà religiosa del patrizio che era stato a Gerusalemme: il marchese di Tarifa, don Fabrique.

I confratelli vanno « incappucciati », si direbbe mascherati dolorosamente, per significare che la loro personalità quotidiana è morta per rendersi più partecipi alle sofferenze per la morte del Salvatore. I colori dei cappucci variano secondo le confraternite.

L'intera Siviglia è protagonista del mistero. Essa si divide in tante confraternite quanti sono i rioni. Una cadenza, un ritmo muove e fa sussultare il passo del « Cachorro » sopra il ponte del Guadalquivir, una cadenza, un battito muove e mortifica il passo della « Cena » per la via della Feria, o quella del Cristo della Expiración lungo il Museo, della Fraternanza di San Giuliano — che è la prima ad aprire questa teoria di misteri — con il vento odoroso e vibrante che viene dall'orto dei Cappuccini, in accordo di colori con i mantelli degli incappucciati argentati lungo il viottolo del Duca di Cornejo. Lacrime di Nuestra Señora del Subteraneo in un barbaglio di ceri. Tremolare di luci negli occhi e nel fiume al passo della celebre Macarena per Triana. Abbrunire e incenerirsi di albe quando, a mezzo il crepuscolo fra il venerdì e il sabato, il Signore dalla grande Potenza, con una regalità patetica e un po' triste, ferito di « frecce », sfilava per il rione di San Lorenzo.

Eugenio Montes



Siviglia: « Nuestra Señora de la Esperanza de Triana ».

giovedì ore 21 - TV

IO, CATERINA, SERVA E SCHIAVA

Rina Morelli darà voce a Santa Caterina da Siena. Ma non si deve credere per questo che la grande attrice impersonerà il ruolo della Santa in un dramma creato dalla fantasia di un autore; nella radiocomposizione a cura di Corrado Pavolini la Morelli dirà effettivamente soltanto le cose che ha detto Caterina. E anche se una parte di queste cose sono tratte dalle « Lettere » e dal « Libro della Divina Dottrina », non dobbiamo dimenticare che sia le « Lettere » che il « Libro » non furono da Caterina scritti, ma detti veramente con parole vive, improvvisate, angosciose, a interlocutori che essa sentiva vicini, anche se ancora non potevano ascoltarla; o mormorati a Dio stesso, presso cui sentiva continuamente di vivere.

Insieme alla voce di Caterina, vi saranno poche altre voci, tutte desunte dalla realtà; e soprattutto quella di Fra' Raimondo da Capua, il dotto domenicano che fu suo confessore in vita, e si dimostrò dopo la morte di lei il suo più attento biografo. Accade infatti a Caterina, tra gli altri singolari avvenimenti della sua breve e prodigiosa vita, di vedersi assegnato come confessore uno dei frati più considerati dell'Ordine, che per seguirlo fu trasferito addirittura a Siena, dove essa dimorava. Così era stato deciso nel famoso capitolo generale dei domenicani tenuto nel 1374 a Firenze, dinanzi al cui giudizio si era presentata Caterina, ammantellata dell'ordine, ormai nota universalmente per la vita di feroci privazioni che si era imposta, e per il coraggio con cui rimbrottava e consigliava persone di ogni genere. Caterina superò vittoriosamente quella prova, e s'ebbe perfino l'incarico di attendere a opere buone sotto la responsabilità dell'Ordine; fu sottratta dalla giurisdizione dei suoi superiori provinciali, e le fu mandato vicino Fra' Raimondo. Ma non è da credere che questo frate fosse sempre dinanzi a Caterina in atteggiamento di supina ed estatica ammirazione; era preso, talora, anche lui da quelle irritate reazioni di scetticismo e diffidenza che coglievano molti dinanzi alle estasi prolungate di Caterina, e ai suoi discorsi senza mai flessioni né debolezze.

Certo non giunse Fra' Raimondo a quegli eccessi di cui alcuni si resero colpevoli, come quella dama della Corte Papale di Avignone, che, essendosi fatta vicina a Caterina durante un'estasi di lei, la punse profondamente con uno spillone in un piede, senza che lei se ne accorgesse minimamente; finché dopo parecchio tempo, cessata l'estasi, il dolore e il sangue la fecero avvisata, fra lo sgomento e l'agitazione dei prelati e dei cortigiani. Ma sia pure in grado minore, anche Fra' Raimondo ebbe nei riguardi della Santa degli scusabili dubbi: una volta, ad esempio, mentre Caterina inferma gli raccontava quello che Dio le aveva poco prima rivelato, il frate cominciò ad infastidirsi, tanto che rischiò di divenire incredulo del tutto. Fu allora che vide improvvisamente il volto di lei mutarsi in quello di un uomo dalla barba bionda che lo fissava con rammarico; « Chi è Costui? », gridò balzando in piedi atterrito; « Colui che è » gli rispose Caterina che aveva ripreso il suo aspetto normale.

Ma sebbene egli andasse raccogliendo nella memoria, da testimone oculare, questi e altri miracoli, Fra' Raimondo non dimise mai, presso Cate-



Sodoma: Santa Caterina che prega per l'anima d'un reo (Siena, Chiesa di S. Domenico)

rina, quel suo atteggiamento di persona colta e scrupolosa, quasi fosse stato chiamato a rappresentare la normalità degli uomini presso uno di quegli esseri eccezionali che viene talvolta da considerare con perplessità e perfino con invidia. Perciò è sembrato giusto, nella radiocomposizione « Fermezza fondata in verità », affiancare alla voce vibrata, altissima di Caterina, quella più sommessa, guardinga di Fra' Raimondo, quasi fosse un'umile, indagatrice pre-

senza del giudizio comune degli uomini d'ogni tempo.

Insieme a quel gruppo di discepoli che la chiamavano « mamma », Fra' Raimondo seguì più volte Caterina nelle sue peregrinazioni, che avevano talora un fine di grande importanza pubblica: per esempio, portare la pace tra Firenze e il Pontefice, che allora aveva la sua sede in Avignone; pacificare i signorotti delle valli toscane; indurre il Papa a far ritorno alla sede di Roma.

Molti oggi conoscono di Caterina solo le conseguenze storiche dei suoi persuasivi interventi; altri, invece, la conoscono soprattutto attraverso le lettere, per averne avuto occasione di leggere alcune nei loro studi. La si conosce, quindi, un po' attraverso la storia e un po' attraverso la letteratura; perché è una caratteristica non sempre proficua della nostra mentalità odierna quella di considerare un personaggio solo attraverso certi risultati da lui raggiunti in questo o in quest'altro campo, separatamente studiati. Un metodo, questo, che rischia talora di far perdere di vista il personaggio nella sua totalità, e di far dimenticare la ragione intima, vera, del suo comportamento.

Caterina, ad esempio, ci risulta un personaggio del tutto incomprensibile, anche in sede storica e letteraria, se non sappiamo in primo luogo ricondurre alla sua drammatica sete di Dio, e ai motivi primi del suo misticismo.

A proposito di mistica e di misticismo, soprattutto dopo l'uso erroneo che si è fatto di questi vocaboli, si sono oggi diffusi dei singolari malintesi. Viene da pensare alla condizione del mistico come a quella di un uomo estraniato dalla vita, il cui fervore religioso si acuisce attraverso improduttivi rapidimenti dell'animo. Ora l'esperienza di Caterina e di vari altri dimostra esattamente tutto il contrario. Negli anni della sua adolescenza Caterina ricerca nella solitudine un'unione perfetta con Cristo; ma in questo sforzo di annientare se stessa, per confondersi col Creatore, e compensarlo dei peccati degli uomini, essa sente che non può mai adeguatamente consolarlo, e immergersi in Lui, ogni momento, se non si adopra lei stessa, in tutti i modi che le sono possibili, per aiutare gli uomini nella loro miseria, e condurli a Cristo.

Nelle estasi fervorose nella sua cella, come nelle azioni ardentissime in mezzo alla perfidia umana, le sue intenzioni sono le stesse: togliere da sé e dagli altri il peso della carne, indurli quasi con frenesia ad aver fiducia solo nell'amore di Cristo. E' l'identico movimento interiore che drammaticamente si rinnova in ogni circostanza; sia che Caterina voglia confortare un condannato a morte, o curare le piaghe di una lebbrosa, o rampognare un alto dignitario, o consolare uno dei suoi « figlioli », o chiedere a Dio, riversa su una pietra, di essere torturata per i peccati degli uomini.

Io Caterina, serva e schiava dei servi di Gesù Cristo, scrivo a voi nel Purissimo Sangue Suo, con desiderio di vedervi virile ». Il fatto che tutte le lettere di Caterina comincino con una frase di questo tipo, può oggi facilmente, considerando la nostra mentalità, farci credere a un vizio inutile, ad un espediente ricercato; invece dimostra soltanto il rinnovarsi angoscioso delle stesse esigenze. Nei particolari, invece, le lettere differiscono molto l'una dall'altra, e dimostrano che la Santa sapeva benissimo i vizi e le virtù di quelli a cui si rivolgeva. Questo serve a dimostrare che l'impulso mistico, proprio perché induce l'individuo a realizzare ad ogni costo gli scopi di Dio, conduce anche, e non sembri un paradosso, ad indagare i bisogni delle anime che si vogliono smuovere, e a trovare per esse le frasi e le azioni opportune.

Adriano Magli

mercoledì ore 21,20 terzo progr.



Il mulino di Fontvieille da cui Daudet ha datato le famose « Lettres »

VOCI DI PROVENZA

Appena ventiseienne, l'autore del "Tartarino di Tarascona,, ci ha dato nelle "Lettres,, un'immagine splendida e appassionata della Provenza: dorate distese di ginestre, belle mugnaie, serenate, passeggiate, cortei di barche sul Rodano, mulini, vigneti. E su tutto, il canto continuo del "mistral", il mitico vento di nord-est

Formatosi alla scuola del naturalismo, Alphonse Daudet ne fu uno dei pochi poeti: la lingua francese cedette per lui la sua più fresca grazia, ed egli studiò e amò la realtà senza cadere mai — come ad esempio Zola — in quegli eccessi di crudeltà che appesantiscono il volo della fantasia vietandole ogni vera trasfigurazione. Il suo stile squisito raccoglie non poche pagliuzze d'oro sul greto della prosa di Flaubert. Ma se il gusto dell'oggetto altamente caratterizzato, della minuzia divertita o ironica gli viene dall'autore di *Madame Bovary*, Daudet sa altresì sorridere con tenerezza e simpatia. Non l'acredimento di un umorismo troppo lucido, in lui, ma l'abbandono sincero, il personale e lirico vagheggiamento di un paesaggio familiare. Non l'odio del borghese ma, se mai, la dolce caricatura del provinciale.

I personaggi di Daudet — e tra i personaggi intendiamo anche i paesaggi, così vivi e parlanti, — hanno segnato un momento preciso nella mitologia della nostra adolescenza. Chi non ha letto a scuola l'avventura terribile della capretta di monsieur Séguin assetata di libertà, che per tutta la notte — dopo una giornata di corse e pascoli inebbrianti — ostinatamente tien testa agli assalti del lupo: chi non ha condiviso il lungo e segreto rancore della bianca mula del papa per l'infido custode che non solo le beve sotto gli occhi il buon vino personalmente destinato da Sua Santità, ma le fa lo scherzo di condurla su per la scaletta a spirale del campanile d'Avignone di dove ai suoi zoccoli sdrucciolanti sarà preclusa la discesa? E l'orgogliosa ostinazione con cui mastro Cornille, di

fronte alla trionfale concorrenza delle macchine a vapore, continua a far ruotare le pale del suo mulino per convincere i compaesani che l'antica tradizione non muore e che segretamente i clienti affluiscono numerosi? (Il vapore è una invenzione del diavolo, solo dal *mistral* viene la buona farina, perché il *mistral* è il respiro di Dio). E così via, con tutto il sorridente moralismo delle *Lettres de mon moulin*. Per non parlare dell'*Arlésienne*, che tanta strada ha fatto sulle ali della musica, o di quel *Tartarin de Tarascon*, bonario Don Chisciotte in sedicesimo, nato in un mondo di impiegati e di borghesissime villeggiature, senza nemmeno, alle spalle, l'ombra di un autentico mito. Figlio della più delicata attenzione del suo autore, Tartarin è altresì il personaggio in cui il *coin de malice* di Daudet si è fatto più sottilmente sentire.

Ma se per molti, oggi, la voce delle figure e figurine di Daudet rimane relegata nel limbo grigio-azzurro dei ricordi di scuola, e se per altri — soprattutto nell'aria di certa attuale dominante prosa di romanzo — essa può cadere in orecchie poco disposte alla simpatia, qualcosa indubbiamente ne resta: ed è la gaiezza mediterranea, il torrente di luce solare in cui tutti quei personaggi da *carillon* si muovono, suono e profumo di una delle più mirabili terre di tutto il pianeta e di tutta la sua storia: la Provenza. E' la Provenza che domina ovunque, lei la protagonista di tante e sovente un po' esili vicende. E se i « costumi parigini » studiati in certi altri romanzi di Daudet hanno ormai perso verosimiglianza e brio, l'immagine della Provenza che si

sprigiona dalle « Lettres » è rimasta splendida e intatta, colta dal ventiseienne autore in un momento di intuizione lucidissima e appassionata, ed espressa in uno stile limpido e sapiente che a lungo le manterrà la sua giovinezza. Pifferi, pellegrinaggi, dorate distese di ginestre, belle mugnaie in scialli e pettini quasi castigliani, serenate e passeggiate nelle sere estive, antichi cortei di barche fiorite sul Rodano, bianchi borghi e mas abbarbicati tra vigneti e macerie di castelli, nidi di remoti trovatori; e infine i mulini, grandi uccelli candidi le cui ali a crociera battono lente l'orizzonte del tardo romanticismo, come il respiro stesso di una terra che si sente eterna. Su tutto, il controcanto continuo del *mistral*: il mitico vento di nord-est che investe uliveti e pinete con il suo schiaffo marino e che più tardi Van Gogh dipingerà, impresso nell'ondulare del grano o preso in drammatici vortici di cipressi e di stelle.

Questo il ritratto, questo il messaggio che Daudet affida ai suoi bozzetti paesani dall'aria talvolta così modesta. E questo il suo merito essenziale, che ne fa anche ai nostri occhi un moderno: tra gli infiniti pericoli di un tema così suggestivo non esser scivolato nell'olografico, essersi saputo trattenere in tempo, con i suoi assillati e i suoi mulini, su quel limite difficile oltre il quale la poesia rischia di perdere la sua grazia severa, il suo « sfumato », la sua indispensabile carica di mistero.

Maria Luisa Spaziani



Chiunque abbia a cuore la conservazione dei propri indumenti e di quanto in una casa costi tutto, tenga presente che la scienza ha messo a disposizione un metodo eccellente per distruggere. Perché iniettare nei vecchi sistemi che si sono dimostrati inefficaci? Fate una prova con il

Conformianca
il TARMICIDA 10 volte più efficace della canfora 100 volte più micidiale della naftalina
la Società Rumianca vi ricorda inoltre: sapone al latte, sapone cristallo, dentifrici Albani, Dettol, Colonia, Classica Visol



mobile letto NOVA 3
si fornisce anche con materasso "gommapiuma... FIRELLI"
NOVARESI
MILANO - VIA TORINO, 52
GENOVA - S. MATTEO, 27
catalogo gratis - Rep. R

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE •
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI
24 BASSI L. 8.400
48 BASSI L. 14.400
80 BASSI L. 21.700
120 BASSI L. 30.900
REGALI METODO ASTUCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

martedì ore 16 secondo progr.



Il prof. Bruno Bertiglia è il primo docente universitario che scenda nell'arena del gioco televisivo. E sente di non aver disonorato la tradizione accademica, soprattutto quella millenaria della sua dotta Bologna, se non ha saputo riconoscere alcuni giocatori di calcio in una fotografia del 1938 e se ha pronunciato con un secondo di ritardo il nome di Pascoli, da abbinare alla fotografia di Urbino: « Sono venuto qui per un gioco, e se mio figlio non mi dice niente al ritorno va tutto bene ». Non è certo degli allievi che ha paura, sa troppo bene che la sua professione di radiologo è una cosa, i quiz di Telematch sono un'altra; e lo sanno anche loro. Adesso bisogna sentire che cosa ne pensa Blavati: saprà condividere l'ammirevole buon umore che la mente conservava al termine dell'esibizione? A giudicare dalla sua ultima comparsa sul teleschermo si direbbe di sì; del resto « Bononia docet » anche a giudicare le cose con saggezza e serenità



BANDO DI CONCORSO PER OPERATORI TECNICI

1) La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per l'ammissione ad un corso di formazione professionale per operatori tecnici. Gli operatori tecnici sono addetti al montaggio, alla manutenzione ed alla condotta degli impianti tecnici radiofonici e televisivi.

2) I requisiti per la partecipazione al concorso sono i seguenti:

- a) sesso maschile;
- b) data di nascita non anteriore al 1925;
- c) cittadinanza italiana;
- d) essere esenti o aver già adempiuto agli obblighi di leva;
- e) costituzione fisica sana;
- f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione radiotecnici;
 - diploma di perito industriale capotecnico - specializzazione elettricisti, purché con solide cognizioni radiotecniche per aver seguito appositi corsi o per avere esercitato un'attività nel settore elettronico.

Di tali requisiti i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (30-4-1957). La RAI si riserva di ammettere o meno le domande di coloro che abbiano già sostenuto una volta un esame in occasione di un analogo precedente concorso.

Possono altresì partecipare, ancorché sprovvisti dei requisiti di cui ai punti b) ed f), i dipendenti della RAI che già svolgano, con qualsiasi forma di contratto, da almeno diciotto mesi ininterrottamente un'attività nei settori tecnici dell'Azienda.

3) Le domande d'ammissione devono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla Direzione Generale della RAI - Servizio Personale - Via Arsenale, 21 - Torino a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 30 aprile 1957.

Della data d'invio farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio postale.

Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti (indifferentemente in carta semplice o bollata):

- certificato di nascita;
- certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi militari di leva o l'esenzione da essi;
- titolo di studio.

Il concorrente può eventualmente allegare alla domanda (sulla quale deve specificare il proprio indirizzo), in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

- cognome e nome;
- data di nascita;
- luogo di nascita;
- cittadinanza;
- precedenti penali (se negativi si dichiara: incensurato);
- posizione nei confronti degli obblighi militari;
- titolo di studio.

Non potranno essere ammesse domande non corredate dei relativi documenti o della dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere ammessi al corso dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato, a mezzo lettera raccomandata, l'intera documentazione entro e non oltre il 31 maggio 1957.

Si consiglia quindi agli interessati di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false od inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4) La scelta dei concorrenti verrà effettuata mediante prove d'esame, che potranno essere scritte e orali, ventisette sui seguenti argomenti:

- elementi di algebra e trigonometria piana;
- principi di elettrostatica e magnetismo;
- grandezze caratteristiche di circuiti elettrici: resistenza, induttanza, capacità, legge di Ohm generalizzata;
- circuiti oscillanti semplici ed accoppiati;
- circuiti a costanti distribuite (linee);
- tubi elettronici (teoria ed applicazioni);
- amplificatori (classi di amplificazione, tipi di accoppiamento tra gli stadi, distorsioni ecc.);
- circuiti generatori (oscillatori dei principali tipi);
- modulazione;
- rivelazione;
- circuiti di alimentazione dei radioapparati;
- schema e principi di funzionamento di una supereterodina;
- cenni sulle onde elettromagnetiche e sulle antenne.

Le prove d'esame saranno effettuate secondo le modalità che la RAI si riserva di stabilire di volta in volta.

Le località e le date delle prove verranno comunicate ai concorrenti tempestivamente a mezzo lettera o telegramma.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di riconoscimento o della lettera o telegramma di convocazione.

5) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere gli esami sono a carico dei concorrenti.

Tuttavia, ai concorrenti che avranno superato le prove d'esame saranno rimborsate le spese di viaggio di andata e ritorno in seconda classe dalla località di residenza alla località sede d'esame.

Il rimborso verrà perciò effettuato in occasione dell'inizio del corso di formazione professionale.

Inoltre all'inizio del corso verranno rimborsate agli ammessi anche le spese di viaggio in seconda classe dalla località di residenza alla località sede del corso.

6) In base ai risultati delle prove d'esame, fra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da ammettere al corso di formazione professionale, nel numero che la RAI si riserva di determinare, stabilendo altresì le sedi dove il corso avrà luogo.

La RAI si riserva inoltre la facoltà di allontanare dal corso in qualsiasi momento i partecipanti che riterrà non idonei dal punto di vista delle attitudini professionali ovvero per motivi morali o disciplinari.

Il corso di formazione professionale avrà la durata di un anno, durante il quale verrà corrisposta ai partecipanti una somma di lire 48.000 mensili a titolo di borsa di studio.

7) Al termine del corso la RAI si riserva — in relazione alle proprie esigenze organizzative e di servizio — di assumere gli elementi che più si saranno distinti.

L'eventuale assunzione, che potrà avvenire presso qualsiasi sede della RAI, sarà regolata dalle norme del Contratto Collettivo di Lavoro per il personale impiegato ed operaio della RAI derivante dall'Accordo Interconfederale 11-8-1955 e gli assunti prenderanno servizio con la qualifica di « aiuto operatore » (categoria « D »).

8) I giudici della RAI circa l'idoneità, l'ammissione al corso, l'allontanamento dallo stesso e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti sono insindacabili.

BRACCIO E LA MENTE



I mimi Giancarlo Bortolani e Fernando Morandi potrebbero forse costituire una buona coppia per un film che volesse sfruttare i contrasti fisici. Sarebbe difficile infatti trovare un ragazzo più lungo e più allampanato del primo così come non capita tutti i giorni di trovare un giovanotto con tratti più decisi, taglienti, del secondo, ex campione italiano di judo a squadra. I due giovani studenti di Lecce, che durante i giorni delle ferie matricolari romane hanno preferito esprimere il loro spirito goliardico partecipando al gioco in veste di attori anziché rapirne i presentatori il pomeriggio della domenica, hanno condotto la loro prova adattandosi alle alterne vicende della fortuna, ma ritirandosi alla fine con 225 mila lire



Il settimo oggetto era forse un po' meno misterioso degli altri: ma «l'amico misterioso» dell'individuatore rimane quello di sempre. Questa volta l'avvocato Carlo Simio ha rivelato anche di aver concordato la definizione esatta con un intero gruppo di amici; e adesso riesce difficile pensare come potrà avvenire la spartizione di quelle 210 mila lire alle quali il «supporto per valvole termoloniche» si è fermato cadendo al primo colpo del collegamento con Abano Terme. Attenzione, dunque, agli eventuali «amici misteriosi» di Bologna: lasciate crescere il premio prima di dare fondo alle vostre riserve di acume e di perspicacia, altrimenti non ci esce neppure una buona mangiata di tortellini per tutti i vincitori

(segue a pag. 28)

Più spazio utile nei nuovi frigoriferi CGE



IL NUOVO CGE 140

Coldrator

offre, a parità di capacità, maggior spazio utile nei ripiani di appoggio e ciò in aggiunta ai tradizionali requisiti dei frigoriferi CGE:

la lunghissima durata, il minimo consumo, l'elegante presentazione e, soprattutto, l'alto livello tecnico.

Altri modelli nelle capacità da 80 a 330 litri

CGE

tutti gli elettrodomestici



BAGNINI FOTO-CINE

ROMA: Piazza di Spagna 86



unica Ditta che vende a 36 rate

Quota minima L. 592 mensili

27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine
SENZA ANTICIPO

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce
PROVA GRATIS A DOMICILIO con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

SENTE BANCHE né scadenze fisse! Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS

SPECIAZIONI OVUNQUE • CAMBI • RICCHI DONI • totale mezzo rischio

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il pedone

Alla disciplina del comportamento dei pedoni il Codice della strada dedica un lungo e circostanziato articolo, l'art. 53. Ciò non toglie che altri delicati problemi si siano profilati in materia, impegnando talvolta finanche il giudizio della Corte di Cassazione.

A termini dell'art. 53, i pedoni non possono circolare o sostare, salvo casi di assoluta necessità, sulla parte della strada destinata ai veicoli. Essi devono tenersi sui marciapiedi, se ve ne sono e sono di sufficiente ampiezza, o devono altrimenti procedere e fermarsi il più accosto possibile ai margini della strada, in modo da lasciare quanto più spazio possano ai veicoli circolanti nelle due direzioni. Se devono attraversare e non vi sono strisce pedonali di attraversamento obbligatorio, la regola è che i pedoni devono scegliere la via più breve e usare « la più diligente cautela », con specifico divieto di attraversare diagonalmente le strade, le piazze e i crocevia.

Ora, proprio il superlativo usato dalla legge (« la più diligente cautela »), ha fatto sorgere un grave dubbio. Devono i pedoni, fuori delle strisce di attraversamento, cedere sempre il passo ai veicoli, o devono i veicoli in circolazione tenere anche conto delle necessità di attraversamento dei pedoni? In altri termini, spetta al pedone scansionare il veicolo o spetta al veicolo rallentare e fermare, almeno in certi casi, per concedere il passaggio al pedone?

A giudizio della Cassazione (sent. 25 giugno 1956), se è vero che sta al pedone, là dove manchino le strisce di attraversamento, cercare di evitare ogni ingombro ai veicoli in transito, è anche vero che esiste un « innegabile diritto » dei pedoni di attraversare la strada senza eccessivo disagio ed attesa, perché la circolazione sulle strade di uso pubblico è necessariamente libera (art. 23 cod. stradale) e come tale non soffre limitazioni che non siano espressamente contemplate dalla legge. Pertanto, se il passaggio dei veicoli risulti intenso, continuo e ininterrotto, in modo tale che non sia prevedibile dal pedone la formazione a breve termine di un varco da lui utilizzabile per l'attraversamento, il pedone ha diritto, secondo la Cassazione, di iniziare egualmente la traversata con opportuni e tempestivi cenni di avvertimento ai veicoli che sopraggiungono: ed è obbligo dei conducenti dei veicoli, in corrispondenza con questo diritto dei pedoni, di rallentare e fermare i loro mezzi, sì da permettere al pedone l'attraversamento iniziato.

Risposte agli ascoltatori

Giovanni P. (Napoli). — La legge 23 maggio 1950 dispone (art. 1) che, in caso di morte del conduttore a fitto bloccato, la proroga del blocco opera a favore del coniuge, degli eredi, dei parenti e degli affini del defunto « con lui abitualmente conviventi ». Nel caso da lei esposto si tratta di un parente che ha preso a convivere solo nel 1951 con il conduttore recentemente defunto: e il dubbio è se, essendosi la convivenza iniziata posteriormente all'entrata in vigore della legge del 1950, la proroga operi anche a favore di questo parente. A mio parere, dato che la legge non fa distinzioni e si limita ad esigere il requisito di una abituale convivenza al momento della morte del conduttore, tutto sta a vedere se una convivenza perdurante dal 1951 possa ritenersi divenuta, sei anni dopo, abituale: e siccome la risposta a questo quesito sembra dover essere affermativa, la conclusione è che il parente del conduttore defunto ha diritto alla proroga del blocco.

Giuseppe A. (Trapani). — Il concorso per uditore giudiziario è indubbiamente (e ben giustificato) arduo, ma ritengo esagerati i suoi timori. Una buona preparazione universitaria, sopra tutto sui principi generali delle discipline giuridiche, è sempre stata sufficiente a farlo superare con successo.

Ferdinando F. (Benevento). — Sì, anche la suocera deve essere « alimentata » dal genero, se versa in stato di bisogno e se non ha un marito, dei figli o dei genitori, che siano in grado di provvedere alle sue necessità di vita.

A. S.

AVANZATA DI



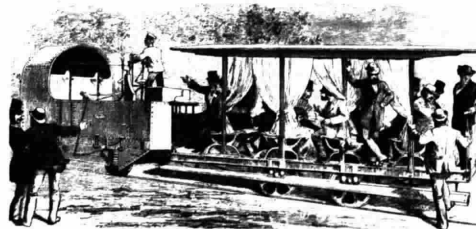
« Lavorato al fegato » grida Maria Sanna, la giovane sarda che ha tutti i numeri per diventare una nuova « mas fessile », quando assiste ad un incontro di boxe. La sua passione per la « nobile arte » ha destato molta meraviglia. L'entusiasmo — precisa la concorrente — è solo teorico e trova sfogo nella vasta letteratura che esiste sull'argomento



Vera Scarpellini, appassionata di mitologia e di professione casalinga, manda un pensiero, prima dell'inizio della difficile prova lasciaraddopplica, ai suoi due bambini i quali seguono la difficile impresa della mamma dal video di casa



L'incontenibile avanzata delle donne a Lascia o raddoppia, ha registrato altri punti con l'esibizione dell'esperta di calcio Beatrice Umrano. Per restare fedele al cliché, la diciannovenne romana possiede un gito bianco e nero di quale ha imposto il nome di Bonaperti. Per ora il grazioso e consapevole felino si addestra a tirare la porta gomitol di lana



I tramway ad aria compressa (dall'« Illustrazione Italiana »)

Il gigantesco svolgimento operato nel mondo dal sorgere dell'industria ha prodotto radicali conseguenze non solo nella vita economica ma anche in quella civile e culturale.

Tabelle sul progresso tecnico-economico dei vari paesi, una serie di interessanti profili dei maggiori imprenditori italiani e un'essenziale bibliografia completano il volume.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

CLASSE UNICA

Un quadro storico della nascita e dello sviluppo della prima rivoluzione industriale, dagli inizi dell'800 alle soglie della guerra mondiale 1914-18.

FRANCO BRIATICO

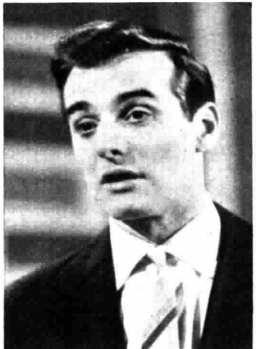
La rivoluzione industriale dell'Ottocento

L. 300

o raddoppia,,

DONNE

Anche per l'attore triestino Mario Valdemarin è giunto il giorno tanto atteso. I «cavalieri del cielo» hanno interceduto per lui con accompagnamento di vecchi scrittori e intrepidi cow-boys caduti sulle effluve strade del West. Ora l'attore si ritrae dalla scena ed esce dalla comune con un grosso «malloppo». Un assalto alla cortiera senza pistole e senza spargimento di sangue



La passione per la scena spinge il droghiere Aldo Barbadoro, il sarnese che ha scelto Cristoforo Colombo a suo maestro e protettore, alla conquista dei gettoni d'oro. Sembra infatti che i generi di drogheria non lo soddisfino più: la vincita, che si prospetta probabile, gli consentirà di seguire con trasporto il suo ideale filodrammatico



Il «video» sta diventando una scuola di recitazione, una specie di accademia d'arte drammatica. Prova ne sia che anche Meia Mondì, che ha portato sul palcoscenico di Lascia o raddoppia il profumo delle sagare e delle ginestre della sua Sicilia, è riuscita a perdere una certa iniziale rigidità ed a far risaltare meglio il suo personaggio mediterraneo

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

buicullo ho zolla

Amerigo M. — Una scrittura altamente armonica non può essere, che il prodotto genuino di un cervello ben congegnato, di un animo nobilissimo, di una personalità d'eccezione. Nessun dubbio che un uomo in possesso di una scrittura come la sua abbia in sé valori d'ingegno, di cultura, di moralità da potersene giovare per il bene suo ed altrui. Pure non è difficile accorgersi (le finali delle parole sono chiuse o tronche) di una qualche costrizione a carattere negativo. E' chiaro che va riferita alla sua misantropia, ostinata, che minaccia d'impoverire l'esistenza, soffocando quella fiamma vitale che domanda invece di essere alimentata e propagata. Chi è particolarmente dotato può anche non sentirsi all'unisono col suo prossimo, può avere una ricchezza mentale ed una sensibilità di spirito non condivisa, tuttavia non può non comprendere il mondo in cui è una prova di coraggio e si può mancare al proprio mandato privando gli altri dell'aiuto che ne potrebbero trarre. Coraggio, caro amico, chi più ha più deve dare.

Medicina. lo studio

Emme Ginger — La Facoltà di Medicina è fra le più impegnative e può rendere perplesso qualsiasi studente, che si senta compreso dalla gravità della propria scelta. La forte volontà, la costanza dei propositi le permetteranno di giungere alla meta anche se, non avendo una mentalità molto elastica, incontra difficoltà non lievi. Tutto si arriverà in porto; più che un teorico lei è un fattivo a sfondo pratico e realizzatore e, son sicura, che si troverà meglio in funzione di professionista che di studioso. Questa considerazione valga ad animarla nel persistere e nel vincere gli scogli. E' individuo serio, posato, senza grilli per la testa, un po' chiuso in se stesso ma capace di sentimento e di dedizione. Sarà un ottimo medico, ligio al suo dovere, non potrà forse sfoggiare una personalità brillante e dominatrice ma farà comunque una buona carriera.

racconto liberamente

Controcaramere — Lei commette un grande sbaglio, quello di voler figurare in compagnia, diversa da come è in realtà. E si fa torto, perché vedo dalla scrittura ch'è una ragazza di buoni sentimenti, di seri principi, di onesti intendimenti. Ma chi la crede? Gli spacconi non possono trovar credito, una signorina che si comporta da maschiaccio perde il suo fascino. L'agire da persona frivola la mette nel rischio di incoraggiare i giovani a tenere con lei un contegno molto libero e magari offensivo. Tutti i timidi sono eccitabili, ma sarebbe meglio un dignitoso riserbo che lo sforzo di superarsi con un contegno imprudente e criticabile. E se vuole riuscire bene nel suo mestiere, che è anche un'arte, raffini il gusto, sia più ordinata, accurata, meno faticosa, meno irrequieta, ed anche meno ostinata a voler sempre fare di sua testa.

La preghiera di roles

To Eddo — Senza dubbio lei non va annoverato fra gli idealisti; la grafia la destina piuttosto a quella categoria d'individui che si concentrano sulla realtà della vita quotidiana, evitandone le noie e traendone agevoli piaceri; esseri, portati ad ignorare il mondo spirituale e le aspirazioni superiori. Calmo e conciliante, di facile accontentatura, rinunciatario per comodità, si crogiola nel suo beato egoismo ed accetta la vita come viene, senza agitarsi, filosofo a modo suo. Non prende mai una determinazione, senza ragionarvi su, fino a perderne di vista il movente e la meta. Manco pensare che sia un modesto, è anzi compiaciuto di se stesso, si pavoneggia e cerca soddisfazioni che appagano il per il suo amor proprio. Vorrei sgridarlo come un bambino svogliato e vanerello, ed il miglior consiglio che le posso dare è di uscire al più presto da quello stato di «miserevole contentezza», che deve superare, se non vuole restare un mediocre.

desinare alle mie cinte.

Bolzanina in attesa — La sua natura un po' schiva e di scarsa espansione non ha trovato nell'atmosfera ambientale l'aiuto necessario per farsi più ardita e disinvolta. E' difficile avere un comportamento elastico, idee ampie e slancio intraprendente nell'azione quando si sta chiusi fra quattro pareti, e non coll'animo sereno. Se oggi però, lei può disporre ad una svolta decisiva non perda tempo e, per prima cosa, vinca l'ostacolo più grande, insito nel suo carattere: la mancanza di comunicativa. Volendo crearsi una vita indipendente deve, per forza, affrontare il mondo con tutte le complicazioni che comporta. Se intende (come «svolta») il matrimonio occorre adattarsi a manifestazioni di simpatia ed a rapporti di buona intesa. Chiusa come una sensitiva come può ispirare fiducia e confidenza? Più spinta a contraddire che a comprendere benevolmente, rigida sulle sue posizioni, chi vuole che le venga incontro? Non dimentichi le arti femminili e, soprattutto lasci parlare il suo cuore.

Mi è sempre piaciuto

Musesto 56 — Non va mai data molta importanza alle transitorie metamorfosi della scrittura, specie se provengono da esigenze scolastiche. Niente rovina di più l'aspetto grafico dell'abitudine a prendere appunti affrettati, ma questo non vuol dire che ne venga alterato il carattere fondamentale. E' cosa ormai risaputa e fa specie che ancora vi fermiate tutti su tale obiezione. Lei stessa vede che può ritornare agevolmente alla forma naturale, e lo fa istintivamente perché ciò risponde al suo temperamento. Il quale è piuttosto calmo, riflessivo, contrario appunto ad agire affrettatamente e, neppure disposto a sforzi eccessivi. Le piace avere una bella grafia perché non disdegna affatto l'apparenza, ama l'ordine e l'estetica, è ambiziosa di ben figurare. Cura anche il suo contegno che desidera rendere amabile e gradevole, anche se non molto propenso a cedere, ed ancora in piena fase egocentrica. Capito dove deve correggersi?

ho tutti i di'festi

Leguleius — A quanto pare lei è circondato da critici feroci, se davvero le attribuiscono tanti difetti. Non ha voluto elencarmeli forse per non influenzare il mio giudizio. Ma io ho la grafia come indice del bene e del male di un individuo e non mi lascio mai suggestionare. Vediamo dunque. Segni favorevoli: la chiarezza, l'ordine, le forme discretamente armoniche, l'agilità dell'andamento, la spazialità, l'autocorrezione. Segni negativi: le finali delle parole rovesciate e chiuse, tagli delle «t» con ampia voluta di intorno, le «g» minuscole un po' troppo vezzose per una scrittura maschile. Risultato: mente chiara e versatile, buon gusto intellettuale, spirito osservatore, riflessione, l'affabilità dei modi non è mai disgiunta da prudenza avveduta. Personalità ancora poco marcata, carattere non ben temprato, più delicato che energico, egoismo che si ammantava di una civetteria conquistatrice, distacco voluto da cose e persone non congeniali alla sua indole. E' così?

visto che nessuno

A. 24 suonati! — Per quanto voglia cercare e confrontare non rimbatterà mai in una scrittura gemella, tutt'al più in qualcuna affine, cioè appartenente alla medesima tipologia. Proprio come è dei temperamenti: vi può essere «aria di famiglia» ma con manifestazioni personali e varie. Se difetto c'è nella sua scrittura non si riferisce certo alla chiarezza, tanto si presenta con belle forme arrotondate, estese e sotto calmo controllo. Sana e ben disposta, un po' pagante nel concetto dell'esistenza, è proprio fatta per vivere bene, largamente, scansando i guai, con tendenza a concentrare il suo interesse sul lato concreto delle cose, sugli interessi personali, i legami affettivi, i piaceri del mondo, lasciando ad altri l'impegno dei problemi trascendenti. Sa indulgere alle debolezze umane, incluse le sue; comprende con spirito amabile e riflessivo che su questa terra chi può non può senza urtare con l'un l'altro, purché a lei non venga troppo misurato lo spazio.

sous le mine pomia l'ité

Walt Whitman — Con ritardo ma in tempo, spero, per un consiglio utile ai suoi orientamenti futuri. Che sia ancora pieno di dubbi lo capisco dalla grafia inibita e non stabilizzata. A vent'anni, salvo eccezionali vocazioni, le perplessità per una carriera o l'altra, non mancano e creano tormenti notevoli per giungere a superarle. Lei poi non ha un carattere spavaldo, energico nelle decisioni, pronto a rimuovere ostacoli. Forse anche perché non riscontra in se stesso attitudini talmente spiccate e volontà così ferma da sentirsi spinto irresistibilmente verso una precisa meta. A mio parere lei deve fare meno progetti astratti e disorientanti, concentrando invece le forze nei suoi studi di legge, che le apriranno comunque una buona strada. Allo stato attuale del suo complesso psichico, darle per riuscita la carriera diplomatica è un po' azzardato. Salvo che certe sue qualità in embrione abbiano a svilupparsi considerevolmente.

musi'cò e canto

Non mi conosco — Lei constata che la grafia va peggiorando; non fa stupire dato il genere di disturbi fisici che la tormentano, ostacolando i movimenti della mano. Sarebbe anche comprensibile l'innervosirsi del carattere ed una facile stanchezza generale. Lo scritto in esame rivela senza dubbio una salute precaria, umore variabile, qualche irritabilità causata dallo sforzo solitario nel sostenere la fatica. Circa la mentalità, non riscontro grandi segni di talento artistico, e lei è la prima a saperlo; però è viva di spirito, ha finezza di gusto, buon discernimento; come insegnante la ritengo aperta e comunicativa, sa mantenere un ottimo equilibrio ed evitare eccessi di severità o d'indulgenza; è attenta ed osservatrice. Si rassegna di buon animo ad una vita mediocre, avendo radicato il senso del dovere e la volontà di non lasciarsi abbattere. Ed il suo lavoro artistico dev'essere congeniale.

Lina Fangelia

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste alla Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

Il tailleur irriconoscibile

L'inverno regala di solito alle donne, con il freddo e tutto il resto, qualche chilo di troppo. Ma poiché è l'ora del tailleur le donne se ne disfano senza esitazione. Così alleggerite vanno alla solita scoperta dell'abito a due pezzi.

C'è un impegno semestrale da parte del tradizionale completo giacca e gonna nel variarsi per cercare di sembrare nuovo.

abbondante; non ha spalle rigide e questo vuol dire che non importa averle molto larghe ma che devono essere diritte: non ha colletto in genere o se l'ha è largo, scostato dal viso, il che significa che si può avere il collo anche non troppo lungo ma che deve essere sottile e ben massaggiato; infine, e questa è la cosa più grave, il tailleur moderno è talvolta blousante sul dorso, vedi la « vareuse » di Dior, ed allora bisogna avere la schiena perfettamente verticale, direi addirittura incavata e la figura molto sottile.

Questo tailleur, l'ultimo della serie, dal dorso morbido fa dire

I grandi sarti evitano per lo più, abilmente, di occuparsi ancora del tailleur classico perché sospettano che per esso le donne preferiscano ancora di sempre rivolgersi al sarto del marito o comunque ad un tagliatore. Spesso è uno snobismo, spesso è la convinzione che una giacca debba essere tagliata con dei criteri di confezione maschile, comunque esistono e sono numerose le donne che la pensano così.

Ecco invece com'è il tailleur dei sarti per signora, il tailleur fantasia insomma. Proseguendo sullo schema della scorsa stagione la giacca del tailleur di aprile si è scorciata, si ferma talvolta appena sopra i fianchi, questo significa che ci si può sedere comodamente senza aprire l'ultimo bottone in fondo e che questa non farà difetto, ma significa anche che bisogna avere i fianchi rigorosamente snelli ed il bacino minimizzato: il tailleur nuovo non è molto aderente, preferisce appoggiarsi appena al corpo e spesso solo davanti, questo significa che si può anche possedere un busto non perfetto ma che tuttavia non deve essere

alle sprovviste, alle ignare che è goffo e peggio ancora che « fa difetto », ma è un errore, si tratta di un capriccio della moda, logico in quanto in essa, come nelle donne sembra, sono i difetti quelli che piacciono e danno una personalità.

Insomma non c'è che scegliere tra i piccoli chiari tailleur di Balmain, che talvolta arrivano appena alla vita, con bluse di chiffon, tra quelli bleu marin o neri di Dior, o tra tutti i classici shetland grigi ed avana degli altri, tra i giacchini con cinturina davanti di Fabiani, teneramente colorati di azzurro, e quelli color mastiche di Simonetta, tra i tailleur giovani, spaccati e squallidi di Capucci e quelli difficili dalle maniche a spirale di Carosa, ma un tailleur comunque ci vuole perché la primavera è la sua vera stagione e mai come ora fa piacere vederlo passeggiare per le strade addosso alle donne chiare e felici.

L'ultima graziosa civetteria è il mazzolino di fiori, mughetti se simpatizzate per Dior, che si porta sotto il tailleur, nascosto a vita, e si vede solamente se aprite la giacchetta sotto la quale avrete l'immane fluida blusetta di chiffon arricciato.

Franca Capaldi

L'epoca del dinamismo e dello Sport, l'epoca che non consente lunghe soste o sieste, dovrebbe essere davvero l'epoca delle Confetture CIRIO, composte di frutta fresca, sana, succosa e ricchissime di zucchero energetico, alimento principe per il vostro organismo.

CONFETTURE CIRIO

Chiedete a CIRIO-NAPOLI il giornale « CIRIO REGALA » con l'illustrazione dei nuovi, interessanti, magnifici doni per i collezionisti di etichette Cirio.

Il tailleur brevissimo è l'ultimo che vi regala la moda. Ecco un modello di Pierre Cardin in lana color rame chiaro appoggiato solamente davanti con grande collo appiattito e scostato dal viso

Ai bambini piacciono i ricami

Facile il ricamo con la
'tastiera magica'
della nuovissima

SINGER automatica



*"Mi è impossibile immaginare
dei piccoli abiti per bambini
senza la gioia di un ricamo"*

ci ha detto la signora

Bernasconi, direttrice di

BIMBI MODA, la rivista delle mamme.

Con la 'tastiera magica' della nuovissima

Singer automatica infiniti ricami

nascono sotto le vostre dita

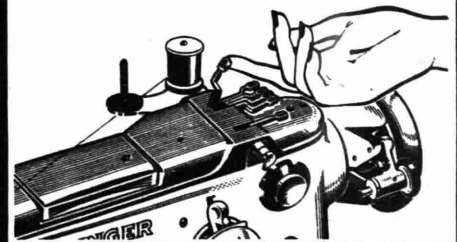
e danno a ciò che confezionate

con le vostre mani un tocco di allegria
e di personalità.

La nuovissima Singer automatica,
colorata in due tonalità di beige,
funziona elettricamente
ed esegue tutti i lavori speciali
ma anche il più perfetto punto dritto.
E' in vendita nei tipi portatile o su mobile.
Nel vostro negozio Singer
potrete provare voi stessa
a ricamare con la 'tastiera magica
della nuovissima Singer automatica.

**Alzate un dito e la 'tastiera magica'
inventa mille ricami per voi!**

Scegliete il ricamo, alzate la levetta con inciso
quel ricamo, ecco... la macchina lo esegue per
voi. Volete crearne uno nuovo? Alzate 2 levet-
te, o 3 o tutte, e nasce un nuovo vostro ricamo!
E naturalmente potete ricamare a 2 colori con
i famosi aghi gemelli!



Da oltre un secolo
SINGER *cuce meglio*



CENTRI DI CUCITO in ogni Città
Agenti in ogni Comune
Catalogo e informazioni:
SINGER, via Dante 18, Milano

* Un marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

Certi stordimenti

Comunemente un improvviso senso di stordimento, o un deliquio, vengono riferiti ad una malattia di cuore, ma spesso il cuore non ha alcuna colpa. Può darsi che il disturbo sia dovuto ad un subitaneo restringimento delle piccole arterie cerebrali, provocato da una scossa emotiva, ma in altri casi esso dipende dall'azione d'una piccola massa di tessuto nervoso che ha un potente influsso sui vasi sanguigni del cervello.

Il sangue è portato al cervello dall'arteria carotide, che proprio al di sotto della mandibola si divide in due rami. Nell'angolo della biforcazione è situato un corpuscolo delle dimensioni d'un chicco di frumento, ricchissimo di fibre nervose, e in un punto vicino esiste una dilatazione della carotide, il « seno carotideo ». Il compito di queste due formazioni è importantissimo: da esse partono i riflessi nervosi che regolano la pressione del sangue, in modo che in qualsiasi momento l'equilibrio circolatorio è conservato e protetto. Guai, infatti, se non esistesse una continua regolazione, pronta a mantenere normali le caratteristiche idrauliche del sistema circolatorio. Senza questa regolazione, per esempio, ogni volta che ci alzassimo dal letto, cioè si passasse dalla posizione orizzontale a quella verticale, dovremmo piombare a terra svenuti perché il sangue precipiterebbe in basso svuotando il cervello.

Ma vi sono persone che per motivi anche insignificanti diventano pallide, hanno un senso di stordimento o addirittura perdono la coscienza. Questa è la « sindrome del seno carotideo ». Essa è dovuta ad una particolare ipersensibilità di questa zona della carotide, per cui con grande facilità si formano riflessi nervosi e conseguente rallentamento del cuore e caduta della pressione. In genere queste manifestazioni sono precedute da un senso di profonda stanchezza, capogiri, macchie nere davanti agli occhi (mosche volanti), e durano soltanto pochi secondi. Negli intervalli fra gli attacchi i pazienti si sentono perfettamente bene.

La sensibilità della zona carotidea può essere tale che uno sforzo, una compressione del collo, un brusco movimento, o buttarsi in fretta giù dal letto, sono sufficienti per fare comparire l'accesso. Vi sono uomini che hanno una sensazione di annebbiamento al momento di radersi, per la lievissima pressione del rasoio sulla pelle del collo. Ad altri succede la stessa cosa quando introducono un dito fra il collo ed il colletto per abbottonarsi, o si chinano a infilarsi le scarpe.

Questa ipersensibilità è più frequente negli uomini che nelle donne, e dopo i 50 anni. Essa è accentuata dal caffè e dal tabacco. La prognosi è generalmente buona, e la maggior parte dei pazienti hanno sintomi leggeri. Quanto alla terapia, prima di tutto può bastare talvolta un colletto basso e floscio, cioè può essere utile più la camiciaia che il medico. Bisognerà inoltre evitare gli strapazzi e le emozioni, cosa che può essere sufficiente se gli attacchi sono leggeri e poco frequenti.

Qualora invece sia necessario ricorrere ai rimedi, il medico prescrive secondo i casi l'atropina, l'adrenalina, l'efedrina, eventualmente con sedativi. Vi sono però anche forme resistenti alle cure, e allora potrebbe essere indicato l'intervento chirurgico. In un buon numero di casi basta intervenire su un lato solo, poiché soltanto la zona carotidea d'un lato è ipersensibile, o più sensibile di quella del lato opposto. L'operazione, che ha lo scopo di asportare le fibre nervose della zona, non presenta difficoltà particolari ed i risultati sono spesso eccellenti, o almeno buoni.

Dottor Benassi

Risposte ai lettori

Signora Leda Libianchi - Roma

La sua bellissima camera di soggiorno, ampia e luminosa, ci ha suggerito questa soluzione. Colore dominante il beige con tocchi di azzurro in varie tonalità. Due divani di velluto beige e una poltrona blu formano l'angolo del salotto. Tappeto-moquette beige chiaro. Sulla parete obliqua

non identici. Aggiunga poche stampe, di buon gusto, e illumini l'ambiente con lampade a globo di tipo giapponese (Fig. 1).

Assidua lettrice

Per la sua camera, un letto a colonnine tornite, sormontato da un leggero baldacchino. Per questo e per



Fig. 1. (Sig. Leda Libianchi)

una lunga mensola a cassetti, sorretta da tubi sottili di metallo verniciato. Un tavolo, molto semplice, con seggiole antiche. Due mobili, pure antichi sull'altra parete, simili ma

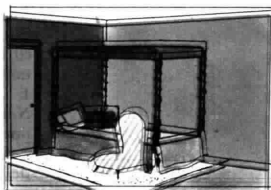


Fig. 2. (Assidua lettrice)

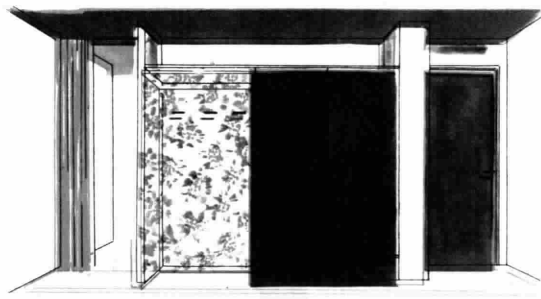


Fig. 3. (Abbonata VR. 38.354)

Abbonata V. R. 38354 - Intra

Sistemi la nicchia del suo ingresso, come da schizzo. Una parte è occupata da un armadio, l'altra, foderata in cinto a fiori, serve da attaccapanni. Se preferisce, anche quest'ultimo tratto può essere riparato da sportelli come l'armadio, e illuminato nell'interno. Faccia sistemare la luce diffusa sopra l'armadio: collocandovi delle piante verdi dinnanzi, si possono ottenere piacevoli effetti di luce. Uno specchio, meglio se con cornice antica, sulla parete di fronte. Sulla parete di fianco alla porta d'ingresso sistemi due appliques, nello stile della specchiera, e sotto vi ponga una lunga panchetta, rivestita in tessuto vivace (Fig. 3).

Achille Molteni

MANGIAR BENE

Signori Federico Benelli, Emilio Cacciari, A. De Luca, V.D.T.R. - Bologna.

Una ricetta di « tortellini », pubblicata nel « Radiocorriere » qualche settimana fa, ha dato un dispiacere ad alcuni lettori di Bologna. Essi hanno temuto, infatti, che quella semplice ricetta potesse da qualcuno essere intesa come la formula « classica » dei famosi tortellini bolognesi. Era invece la risposta ad una richiesta particolare, di tortellini di tipo economico (assai gustosi, ma ben diversi dal ricco e raffinato piatto felsineo). I gentili corrispondenti di Bologna mi hanno inviato diverse ricette: naturalmente non sono tutte uguali, perché quasi ogni famiglia custodisce la sua speciale variante della ricetta classica. Fra queste ho scelto la più « ufficiale », cioè quella stilata personalmente dal Segretario della « Faméja Bulgneisa », un'associazione che ha lo scopo di conservare e valorizzare le tradizioni della città. Certo non è facile, per chi non possiede il « tocco » particolare dei gastronomi di Bologna, riprodurre tutto il profumo dei veri tortellini. Ma se volete provare, ecco la ricetta del signor Federico Benelli — o meglio di sua nonna, la signora Candida —. La dose è per sei persone (che siano, avverte l'autore, sei « buone forchette »).

Occorrente per il ripieno: 300 gr. di scanello di manzo (magro), 200 gr. di braciola di maiale,

100 gr. di mortadella, 600 gr. di formaggio di grana grattugiato, 200 gr. di prosciutto (grasso e magro), tre uova, mezzo petto di pollo, una piccola cervella di maiale, una piccola noce moscata grattugiata, burro e sale quanto basta.

Esecuzione: Si passi lo scanello nel trita-carne per due volte e così pure la braciola e il pollo, poi se ne formi una palla che si porrà in un tegame con burro fino e un tantino di sale, facendola rosolare lentamente. Quando la carne sia giunta a cottura, vi si aggiunga il prosciutto crudo e la mortadella che nel frattempo si saranno pure passati per due volte al trita-carne. Si metta il tutto in una zuppiera, s'aggiunga il formaggio e la noce moscata grattugiata, la cervella preventivamente lessata e le uova, e si rimescoli il tutto a lungo, instancabilmente, fin che l'impasto sia divenuto finissimo ed omogeneo.

Questa è la ricetta del signor Benelli per il ripieno. La pasta si fa con otto o dieci uova su un chilogrammo di farina, senza impiego di acqua. E se si vuol seguire fino in fondo la raffinata regola bolognese, i tortellini si fanno cuocere non in semplice acqua salata, ma in un buon brodo di manzo e pollo. Vanno levati dal fuoco (precisa sempre la ricetta della signora Candida) quando sono un po' al dente.

L. d. r.

I tortellini di Bologna

GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 14 al 20 aprile



ARIE
21.III - 20.IV

Attacchi inaspettati per i quali dovete tenervi pronti per rispondere a tempo e luogo. Dovrete avere della sveltezza.



BILANCIA
24.IX - 23.X

Potete sperare in un percorso facile e disseminato di felici sorprese, ma queste non dureranno che poco.



TORO
21.IV - 21.V

Vi metteranno faccia a faccia con la realtà e dovete scegliere. Conviene però temporeggiare sino all'ultimo.



SCORPIO
24.X - 22.XI

Si verrà a cercare la vostra compagnia, ma a scopo di sfruttamento. Perciò rifugio opportuno che non accettiate.



GEMELLI
22.V - 21.VI

Invito che se non verrà accettato vi porterà un rancore di lunga durata. Sappiate mettervi in condizione di non subire rimproveri.



SAGITTARIO
23.XI - 22.XII

Fatevi attendere e sospirare senza andarci. Dovete dare l'impressione dell'inaccessibilità e dell'austerità.



CANCRO
22.VI - 23.VII

Alleggerite il peso di una situazione. Arriverete a delle conclusioni interessanti e vantaggiosissime.



CAPRICORNO
23.XII - 21.I

Sbarazzatevi delle ancore e della zavorra e salpate al più presto. La navigazione metterà a posto ogni cosa.



LEONE
24.VII - 23.VIII

Il vostro destino sembra sottoposto a delle sensibili fluttuazioni. Cercate di non farvi capovolgere dalle onde.



ACQUARIO
22.I - 19.II

E' a voi che appartiene il saper trarre profitto dalla situazione in corso. Non chiedete consigli, ma agite.



VERGINE
24.VIII - 23.IX

Perderete la bussola e' dirotterete per nuove terre e nuovi popoli. Mantenetevi nella calma più assoluta.



PESCI
20.II - 20.III

Quando tutto sembrerà andare per il meglio vi troverete con i piedi legati. Aprite gli occhi, perché siete in tempo.



Fortuna: ♀ contrarietà: ♂ sorpresa: ☁ mutamenti: ☼ novità: ❌ nessuna novità: ⚠ complicazioni: ⚡ guadagno: ★ successo completo

I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Le immagini della musica»

La Commissione incaricata dell'assegnazione dei premi consistenti in cinque radiorecettori Serie Anie a 5 valvole posti in palio per la trasmissione «Le immagini della musica» messa in onda il 16 febbraio 1957 per gli alunni della III, IV e V classe elementare, ha premiato i seguenti piccoli autori dei cinque migliori disegni ispirati dalla rubrica messa in onda:

Francesco Federici, V classe mista della Scuola Elementare di Posseppara - Casalmaggiore (Cremona); Carlo Piccato, IV classe della Scuola Elementare di Miradolo - San Secondo Pinerolo (Torino); Roberto Villa, IV classe della Scuola speciale «G. Negri», via San Erlembardo, 4 - Milano; Pierino Volontà, V classe della Scuola Elementare «E. Ceconi» - Monterotondo (Roma); Franco Visentini, III classe della Scuola Elementare - Santa Giustina (Belluno).

Tra tutti gli insegnanti degli alunni che hanno partecipato al concorso inviando disegni, sono stati posti in palio cinque radiorecettori Serie Anie a 5 valvole. Sono risultati favoriti dalla sorte:

Maria Mercusa, III classe della Scuola Elementare «F. Veneziani», via da Teatro Romano, 7 - Trieste; Suor Caterina Lojano, V classe della Scuola Elementare «Orfanotrofio Figlie di Maria» - Sassari; Francesca Peschiera, IV classe della Scuola Elementare «Istituto Taran-

tini» - Novoli (Lecce); Maria Faredi, IV classe della Scuola Elementare «Istituto S. Anna» - Vallecrosia (Imperia); Cesare Vecchioli, IV classe della Scuola Elementare - San Demetrio nei Vestini (L'Aquila).

«La radio e la TV in poltrona - Lombardia»

Estrazione del 30 marzo 1957 effettuata su segnalazione dei nominativi di acquirenti di apparecchi radio e di televisori da parte delle ditte rivenditrici della Lombardia, aderenti alla manifestazione:

Tra gli acquirenti di televisori sono stati favoriti dalla sorte:

Marcella Dalessi, via Moreschi 29 - Bagolino (Brescia); Arnaldo Puerrari, via Eredi Farina, 12 - Pavia; Cesare Riva, via S. Giacomo, 13 - Como; Egidio Valpigi, via Cesare Battisti, 10 - Sondrio; Umberto Scotti, via XX Settembre, 38 - Sesto Calende (Varese).

Tra gli acquirenti di apparecchi radiorecettori sono stati sorteggiati: Rinaldo Corani, via Santa, 4 - Vianova (Mantova); Attilio Ronchi - Cislino Balsamo (Milano); Ida Rovida, via Mazzini, 6 - Chieve (Cremona), che vincono ciascuno una poltrona Arflex tipo Delfino.

Una poltrona Arflex tipo Delfino è stata pure assegnata ai seguenti rivenditori:

Ditta Silvano Bottarelli - Nuvolella (Brescia); Ditta Renato Gobbi - Vianova (Mantova).

«La sfinge TV»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra i concorrenti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione di almeno uno dei quiz posti durante la trasmissione «Sfinge TV» messa in onda il 5 marzo 1957.

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 8.000:

Vincenzo Cantoni, via San Sepolcro, 1 - Piacenza.

Ha vinto un buono acquisto libri per un valore di L. 6.000:

Paolo Rizzo, via La Porta, 58 - Porto Empedocle (Agrigento).

Soluzione del quiz: L'ottava - Volata; Il mosaico.

«Radiopartita»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli alunni ed i loro insegnanti che hanno inviato alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz messo in onda durante la trasmissione «Radiopartita» del 9 marzo 1957.

Vince una Enciclopedia per ragazzi:

Luciano Marin, alunno della V classe della Scuola elementare di Malcontenta - Mira (Venezia).

Un radiorecettore Classe Anie a modulazione di frequenza viene assegnato all'insegnante dell'alunno suddetto, signorina Maria Deidda.

Soluzione del quiz: Anno 2000.

è questione di fiducia....



Nella scelta di un radiorecettore abbiate

fiducia in

PHILIPS

Il grande complesso industriale che

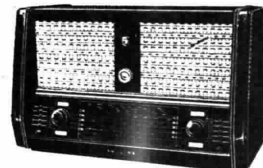
ha introdotto il sistema **BI-AMPLI**

PER LA SEPARAZIONE DEL SUONO

2 canali separati

2 amplificatori separati

2 altoparlanti separati



Jeliufan
FUOCO MAGICO
il profumo più personale ed affascinante
DELL'ANTICA CASA BORSARI & C. PARMA ITALY
CHE VI RICORDA ANCHE LA LAVANDA VALBOVA

MACCHINA PER FARE LA PASTA
IN POCHI MINUTI IMPASTA, FA LA SFOGLIA E LA TAGLIA NEI DIVERSI TIPI
la nuova **"altea"**
RAPIDA - IGIENICA
DI SORPRENDENTE COMODITÀ
Garanzia anni 3 - Prodotti C.T.
di CAPPELLI RAFFAELLO, via Parma 52, Torino



Nel piccolo aeroporto, modelli volanti per tutti, a motore e no. L'aeromodellismo ha raggiunto risultati eccezionali

INVITO AL MODEL



Automodellismo. Questa piccola auto, su pista, può toccare i 100 km orari

*“La rosa dei venti,
è la rubrica televi-
siva che insegna ai
giovani, partendo
da autentici fonda-
menti scientifici, la
progettazione e la
costruzione di mo-
delli in miniatura*

Tornerò sempre a sentire per il modellismo e i modellisti in generale, l'affetto e la fiducia di quando ero ragazzino, anche se, purtroppo, non sono mai riuscito a fabbricare nulla. Dalla macchina più complicata, una calcolatrice elettronica per esempio, allo sbucciapate, al trenino elettrico con scambi e passaggi a livello, il gusto di costruire, il tentativo della « macchina » hanno tenacemente occupato la mia fantasia. Senza tregua. Probabilmente perché tutte le macchine, così come tutte le invenzioni e le costruzioni dei ragazzi, sono senz'altro un poco pazze.

Whynneman Basset Lowke, « re di Lilliput ». E chi mai l'ha sentito nominare diranno moltissimi di voi. Ebbene, bisogna rin-

graziare questo signore, un inglese, che sul finire del secolo scorso si mise a fabbricare, per primo, meticolosi modellini ispirati alle locomotive prodotte dalle officine di Northampton. L'esempio del signor Whynneman fu subito seguito dai celebri « giocattolieri » di Norimberga. Finché nel 1910 apparve il primo trenino elettrico della storia. Grazie, « re di Lilliput »: con i tuoi trenini hai aperto a grandi e piccoli un immenso territorio, dove ci si può muovere, finalmente, in assoluta libertà. Certo, chi non ha simpatia per i trenini elettrici queste cose non può capirle.

Fra tutti i costruttori di modelli, i navimodellisti sono sicuramente i più austeri, quelli che prendono più sul serio la loro attività. Un mio amico costruisce battelli, galee, velieri e transatlantici da almeno vent'anni. Ha un laboratorio-officina-bacino-cantiere davvero impressionante. Molti di questi suoi modelli sono finiti in esposizioni internazionali e sono stati venduti a caro prezzo. Su una parete del suo cantiere nayale casalingo, c'è appeso un enorme cartello: « Noi costruiamo sempre buone navi, con utile se potremo, in perdita se dovremo, ma sempre buone navi ». Ho saputo in seguito che la frase, un po' enfatica se vogliamo, è il motto dei cantieri navali di Newport, Stati Uniti,

i più grandi del mondo. Un po' ambiziosi questi navimodellisti. Comunque fanno proprio sul serio.

L'aviazione non è la guerra. Accanto al rombo del turbo-reattore, armatissimo, che beve in pochi secondi fiumi di cherosene e centinaia di chilometri sopra le nostre teste e sbreccia con disinvoltura muri di suono e di calore, c'è il silenzio dell'aliante, di un modellino giallo o rosso lanciato da un deserto piazzale fuori porta. L'aviazione non è la guerra. C'è infatti un genere di aviazione bonaria, discreta, artigiana. Un'aviazione che diremmo « domenicale » (come ci sono i pittori della domenica, i pescatori della domenica, gli automobilisti della domenica, ci sono gli aviatori e i costruttori aeronautici domenicali) che non fa male a nessuno: l'aeromodellismo. Tuttavia l'aeromodellismo, anche nella sua qualità di parente povero, di fratello minore rispetto all'aviazione con l'a maiuscola, non va considerato solo come un divertente passatempo. L'aeromodellismo ha una vasta e salda piattaforma scientifica ed i suoi problemi sono in gran parte affini a quelli che regolano il volo degli apparecchi veri. Ecco perché certi modelli volanti rossi o gialli, contrassegnati dalle vistose sigle del costruttore, non s'alzano d'una spanna dal deserto piazzale fuori porta.



Il lancio del modello: è un momento emozionante

LLISMO

Il primo modellino che ricordo, era un rudimentale carro armato costruito e manovrato da un mio compagno di scuola durante la lezione di matematica. Eravamo al ginnasio e il mio compagno si chiamava Gian Marco. Ricordo che il grezzo arnese di guerra venne sequestrato dal professore e Gian Marco buttato fuori di classe con una nota sul registro. Povero Gian Marco, visse certamente in tempi sfortunati. Prima d'ogni cosa perché c'era una guerra da cui in seguito non sarebbe più tornato (Gian Marco finì appunto nei carristi e sul suo carro colpito in pieno ad El Alamein aveva scritto con la biacca sulla corazzatura di prua: «Ho il cuore di ferro») e poi perché urtò subito contro l'incomprensione dei grandi. Anche quando Gian Marco venne in classe con un magnifico trattore costruito da lui venne buttato fuori con una nota sul registro. Eravamo al liceo e si faceva lezione di filosofia. Oggi le cose andrebbero in altro modo, sono sicuro. Gian Marco non verrebbe più cacciato brutalmente nel corridoio. Il

professore gli direbbe: «Toh, guarda, fa un po' vedere. Ma lo sai che in te c'è proprio l'*sprit de technique*?».

Le navicelle funebri, trovate nelle tombe egizie sono in genere considerati i primi modellini della storia. Leonardo da Vinci è giustamente classificato (oltre a tutto il resto) il più eccezionale modellista di tutti i tempi. Certi ignoti marinai francesi, catturati durante le guerre napoleoniche, sono giudicati i più macabri modellisti del mondo perché ci hanno lasciato stupendi esemplari nautici fatti con ossa umane. I modellini più cari sono quelli recentemente venduti all'asta all'Hotel Drouot, Parigi. Bruno Ghibaudi è invece il più «attuale» modellista d'Italia, il più *a la page*, per il semplice motivo che ha introdotto per primo questa materia alla televisione.

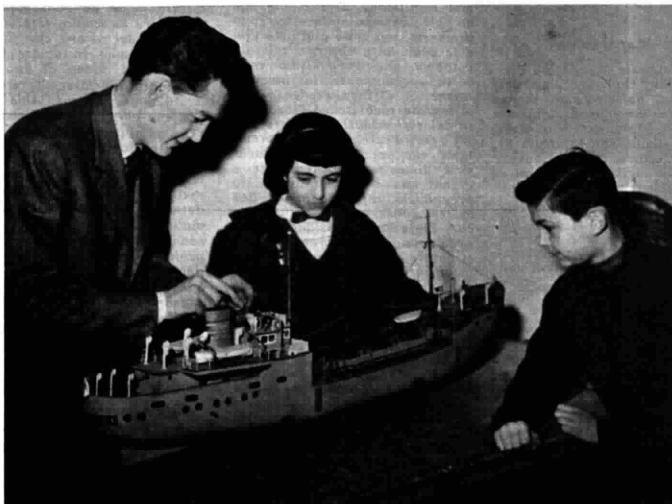
Gino Baglio

mercoledì ore 17,30 - TV

Per agevolare tutti coloro che si appassionano di «modellismo» seguendo le apposite trasmissioni televisive, la EDIZIONI RADIO ITALIANA ha in corso di stampa una pubblicazione dal titolo «COSTRUIRE E' FACILE», che presenta una raccolta completa e una descrizione esauriente di costruzioni modellistiche. Prossimamente in vendita nelle librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenal, 21 - Torino.



Bruno Ghibaudi che cura la rubrica sull'aerommodellismo, non trascura il mare



Navimodellismo: ecco un prodotto da esposizione internazionale

(Foto Light Photofilm)

POST-RADIO RISPONDE

Gli astrofili bolognesi

«Potreste non degnare di molta attenzione questa nostra replica ad una risposta di Post-radio, tuttavia ci sentiamo moralmente impegnati in un chiarimento che pensiamo dovrebbe venire a conoscenza del pubblico. Si tratta della pubblicazione di una nostra lettera in cui si faceva presente che gli astri visti all'orizzonte sono osservati a maggiore altezza. La cosa è assolutamente certa e scientificamente dimostrabile, bastando effettuare le misure anche solo per mezzo della fotografia. Ma la vostra risposta potrebbe fare credere che si tratti di una questione di punti di vista, mentre vera è soltanto la nostra affermazione.» (Associazione astrofili bolognesi - Bologna).

Pubblichiamo volentieri anche questo supplemento alle precisazioni già fatte dagli astrofili bolognesi perché non vogliamo che il Radiocorriere manchi di rispetto agli astri in alcun modo.

Più Eva che Adamo

«Nel numero 11 avete risposto alla signora Augusta Monicelli di Bari che Eva ed Adamo peccarono in una misura. Non sono di questo parere. Dal Genesi (Cap. III, 14-19) potete vedere che Dio inflisse le pene nell'ordine del male commesso. Prima perciò condannò il demonio responsabile della rovina del genere umano. Segue la condanna di Eva che peccò contro Dio e contro il prossimo (infatti fece peccare pure Adamo). Infine venne la condanna di Adamo che peccò solo contro Dio. Eva quindi, oltre che peccare, si rese responsabile del peccato d'Adam e quindi per castigo: Sarai sotto la potestà del marito ed egli ti dominerà.» (Giuseppe Musico - Genova).

La nostra risposta non pretendeva di avere valore teologico, ma visto che lei solleva il problema in termini di Genesi, invitiamo gli esperti a pronunciarsi e dal prossimo numero pubblicheremo le loro risposte.

100 mila Margherite

«Il 22 febbraio lo scrittore Piero Bargellini, nel Taccuino del buongiorno, ha ricordato Santa Margherita. Anch'io mi chiamo Margherita e come tutte le Margherite italiane, che sono più di centomila, vorrei poter conservare quella bella rievocazione» (Margherita Alecece - Palermo).

Come lei faccia a sapere che le Margherite in Italia sono 100 mila è un mistero che non riusciamo a spiegarci, ma nell'ipotesi che siano tante davvero, non vogliamo suscitare le loro ire e pubblichiamo ciò che ha detto Piero Bargellini:

«Cortona, che dal fianco ripido del monte sembra voler frangere sulla pianura della Chiana, è trattenuta lassù, verso il cielo, dal corpo incorrotto di Santa Margherita, chiuso entro l'arca marmorea nella chiesa che s'aperta sul vertice della città. Santa Margherita non era venuta al mondo in Cortona, ma a Cortona nacque alla Grazia e fiori nella santità. Prima era solo Margherita di Lavianno, presso Chiusi, dove nacque nel 1247. Era, nel paese, la ragazza bella e avvenente, ma

anche l'orfana incompresa e chiusa; la fanciulla sensitiva, la donna che desidera l'amore non tutto il suo corpo, con tutta la sua anima. E quando l'amore pare giungere con le fattezze del nobile giovane di Montepulciano, Margherita ne fu incendiata tutt'intera. Fu un amore senza riserve, sordo ai richiami della virtù come ai timori dello scandalo. Essa seguì il suo uomo, fuggì con lui, fu sua completamente e appassionatamente. Ne accettò il figlio nel quale il tepore della tenerezza riverberava il fuoco della passione. Ad un tratto, la cruda morte dell'amato. Solo allora Margherita comprese che la piena del suo amore era stata costretta entro argini troppo angusti, oltre ai quali traboccava con dolore, cercando un corso dove allargarsi e placarsi. Soltanto l'alveo della Grazia, senza fondo e senza sponde, poteva accoglierla e saziarla. Soltanto dalle sue acque sarebbe stata purificata, senza restarne sommersa. Margherita di Lavianno, colpevole per amore e colpita nell'amore, si salvava così in un amore più grande che non ha misura né fine. Riparato lo scandalo, sotto la guida dei Frati di San Francesco entrò penitente in Cortona, e qui ebbe inizio la storia della sua santità, che si chiuderà, per noi, il 22 febbraio del 1297».

Le tonsille

«Ogni anno a noi madri si propone lo stesso problema: le togliamo le tonsille ai nostri figli, oppure no? Alcuni medici ci consigliano di toglierle; altri ci raccomandano il contrario. Vorrei sapere che cosa ne pensa il medico della radio, Guido Ruata, che mi sembra abbia molto buon senso» (Vittoria Gramigna - Campobasso).

Il dottor Ruata ha illustrato più volte il suo parere nella Conversazione del medico. Esso può essere così riassunto: per la funzione protettiva che le tonsille assolvono, esse non vanno tolte fino a che sono normali. D'altro canto, l'ingrossamento e la infiammazione delle tonsille non significano affatto che siano già irrimediabilmente compromesse, ma sono piuttosto l'indizio della lotta contro i microbi patogeni che l'organismo combatte specialmente in inverno. Anche la diffusa credenza che le tonsille favoriscano l'insorgenza dei raffreddori e di altre forme respiratorie, e che per prevenirle sia opportuno asportarle, si è dimostrata insussistente e quindi non è che un infondato pregiudizio. Infine, a favore della tesi conservativa, sta il fatto che l'infezione tonsillare acuta nella grande maggioranza dei casi oggi si può vincere con i medicamenti di cui disponiamo, cioè gli antibiotici, oltre ai sulfamidici e ai vaccini. E' quindi possibile condurre le tonsilliti acute a rapida e radicale guarigione, evitando così ogni complicazione e soprattutto il loro passaggio allo stato cronico con tutte le conseguenze che possono derivarne. Invece la tonsillectomia, cioè l'asportazione delle tonsille, si rende necessaria quando esse siano talmente ingrossate da costituire un serio ostacolo alla respirazione e alla deglutizione; quando vadano soggette a tonsilliti a ripetizione; quando si siano molto deformate e siano divenute dei ricetti-

coli cronici di pus; condizioni tutte per le quali esse hanno ad ogni modo perduto i loro poteri difensivi naturali e possono dar luogo a complicazioni vicine o lontane. Decidere quando le tonsille siano giunte a questo punto, non spetta al medico della radio che non lo potrebbe fare, ma al medico di famiglia o allo specialista.

Domanda e offerta

«Le Edizioni della Radiotelevisione pubblicano tanti libri, ma non capisco perché non vengano raccolte in volume le belle e interessanti conversazioni trasmesse in Spiparietto. Non c'è fatto di un certo rilievo che capiti nel mondo a cui Spiparietto non dedichi una sua brillante illustrazione. Raccolglierle anno per anno sarebbe come creare un piacevole calendario giornalistico che anche a distanza di tempo si leggerà con vivo interesse» (Gino Valenzano - Udine).

Non capita spesso di sentirsi chiedere proprio quello che si sta per dare. Quando capita, si è contenti in due: chi chiede e chi dà. Le Edizioni della Radiotelevisione italiana stanno infatti per pubblicare il primo volume delle conversazioni di Spiparietto, a cui ne seguiranno poi altri.

I compiti a casa

«Da padre di famiglia che passa una buona ora al giorno ad aiutare il figlio per i compiti a casa, ho molto apprezzato il dibattito televisivo sull'argomento. Però mi è sembrato che i cinque professori che hanno partecipato alla discussione non abbiano tratto una chiara conclusione» (Mario Beneventano - Palermo).

Ognuno ha precisato la propria posizione con chiarezza e se non è stata tratta una conclusione comune è perché le loro posizioni non coincidevano. Il prof. Volpicelli e il prof. Gozzer sono per una riforma strutturale della scuola italiana e non ritengono che la soppressione dei compiti a casa possa da sola bastare a rinnovare la scuola. Il prof. Dell'Oglio è del parere che gli insegnanti possano rinunciare ai compiti a casa dando al loro insegnamento in classe il carattere del dialogo. Il prof. Aldo Rossi sostiene che è difficile rinunciare ai compiti a casa fino a quando i programmi saranno così vasti e le scolaresche così numerose. La professoressa Maria Antonietta Frangipane, infine, ha detto che non è il caso di drammatizzare: i compiti a casa sono sempre fatti con un certo profitto, specie quando gli insegnanti che li assegnano hanno spianato ai ragazzi con il loro insegnamento le difficoltà più gravi. Il problema è quindi sempre aperto e la TV non intendeva esaurirlo con quel dibattito.

Il diario di Giorgio

«Un giorno della settimana scorsa, aprendo il quaderno del diario di mio figlio Giorgio che fa la quarta elementare lessi: «Questa mattina il giornale radio dei ragazzi ci ha parlato del Mercato Comune europeo. Io ho capito che l'Italia, la Francia, la Germania, il Belgio, l'Olanda e il

Lussemburgo hanno tutti insieme 160 milioni di abitanti e che hanno deciso di aiutarsi come se fossero di una stessa famiglia. Se uno di questi paesi avrà bisogno di operai per le sue officine e di contadini per i suoi campi, darà lavoro agli operai e ai contadini disoccupati degli altri cinque paesi. Se invece un altro di quei paesi avrà bisogno di soldi per costruire una nuova fabbrica, gli altri cinque glieli presteranno. E se un francese vorrà comprare qualche cosa potrà comprarla nel paese dove costerà di meno, senza pagare la tassa come deve fare adesso». Questo è il diario di mio figlio del giorno 25 marzo. Ora vi chiedo: esiste un giornale radio dei ragazzi? E chi è che si prende la briga di spiegarci che cos'è il Mercato Comune europeo? E' proprio necessario che un bambino di quar-

ta sappia queste cose?» (Alfredo Sogliano - Pegli).

Caro signor Alfredo, un giornale radio dei ragazzi, intitolato Tanti fatti, va in onda da quattro anni il lunedì mattina alle 11, sul Programma Nazionale. Colui che si prende la briga di scriverlo si chiama Antonio Tatti. Ha tre figli e lo scrive proprio come se parlasse a loro. In questo modo risparmia agli altri padri un lavoro che non è sempre leggero. Che sia necessario raccontare ai bambini certe cose, sono i bambini stessi a dimostrarlo. Il diario di Giorgio è la prova che il Mercato Comune europeo, quando lo si sappia spiegare bene, interessa anche ai bambini. Del resto, perché non parlargliene se quel Mercato lo hanno creato tanti padri come lei, proprio per l'avvenire dei loro figlioli che oggi hanno l'età del suo Giorgio?

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Televisione a colori

«Fra quanto tempo avremo la TV a colori in Italia? I ricevitori attuali debbono essere sostituiti o modificati o sono già idonei, così come sono, a ricevere le immagini colorate?» (Carla Strata - Genova).

Il problema della TV a colori in Europa ed in particolare in Italia è ancora allo studio.

Si tratta di trovare una normalizzazione del sistema di trasmissione che possa essere accettata dal maggior numero di paesi europei in modo da rendere possibile lo scambio dei programmi con la conseguente riduzione dei costi di produzione. Fra gli enti europei interessati sembra vi sia il pieno accordo sul fatto che il sistema di trasmissione deve avere il requisito fondamentale di essere «compatibile» e cioè tale che un normale ricevitore in bianco e nero sintonizzato sulla stazione trasmittente a colori, continui a ricevere in bianco e nero.

Volendo ricevere a colori occorrerà procurarsi un apparato appositamente costruito per questo scopo. In conclusione, allo stato attuale delle cose non è possibile fare esatte previsioni sul futuro della televisione a colori in Europa.

Maltempo e disturbi

«Con l'inizio dell'inverno sul mio televisore si producono figure doppie e triple in coincidenza con il maltempo.» (Emma Cristianetti - Milano).

«Abito in riva al mare e quando tira vento si hanno sul televisore disturbi e forti scrosci.» (Abbbonato 262728 - Napoli).

I difetti riscontrati debbono attribuirsi esclusivamente ad imperfezioni dell'antenna o della linea di collegamento al ricevitore che pertanto devono essere revisionate.

Sbandieramento

«Vorrei sapere da che cosa dipende il cosiddetto sbandieramento dell'immagine che, talvolta, si verifica quando viene trasmesso il monoscopia» (Dr. Mancini - Artoigne).

L'inconveniente citato si ha nel caso in cui la frequenza della rete sia sensibilmente diversa dal suo valore nominale di 50 periodi. Tale situazione si verifica però raramente ed è quindi da considerarsi del tutto eccezionale.

Antenna ricevente per MF

Desidererei avere una risposta sui seguenti quesiti:

- 1) per la MF si può usare un dipolo interno analogo a quello utilizzato per la TV e cioè con bracci allungabili?
- 2) il dipolo per MF può essere eventualmente usato per antenna per onde corte e medie?
- 3) in MF ogni tanto si sente un crepitio: di che si tratta? (Maggi Pietro - via B. Colleoni, 9 - Milano).

Se l'intensità di campo è sufficiente si può usare senz'altro il dipolo a bracci allungabili. La lunghezza di ciascun braccio deve essere di 70-75 cm. ed il dipolo va orientato in modo da ottenere la massima intensità di segnale che può essere valutata dall'indicazione dell'occhio magico. Il dipolo non può essere usato per le onde medie e corte perché la sua lunghezza è strettamente legata alla lunghezza d'onda ricevuta. Il crepitio che si ascolta sul ricevitore è generalmente dovuto a disturbi esterni come ad esempio quelli prodotti dalle candelette dei semafori. Ricevendo una stazione MF tale disturbo deve scomparire se la sintonia è ben fatta e se l'intensità del campo ricevuto è sufficiente e cioè tale da mandare in limitazione il ricevitore.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*
6.45 **Lavoro italiano nel mondo**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
8.30 **Vita nei campi**
 Trasmissione per gli agricoltori
9 **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
9.45 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Maria Arrighi
10 Notizie dal mondo cattolico
10.15 **Trasmissione per le Forze Armate:**
Lettera a casa, a cura di Michele Galdieri
Daghele avanti un passo, a cura di Zigiolo - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Renzo Tarabusi
11-11.15 **David Schaumann: La Pasqua ebraica e la festa delle azzime**
12 — **Orchestra diretta da Armando Fragna**
 Cantano Wanda Romanelli, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales e Marisa Brando
12.40 L'oroscopo del giorno (*Motta*)
12.45 Parla il programmatista
 Calendario (*Antonetto*)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
 Carillon (*Manetti e Roberts*)
13.20 * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
13.50 Parla il programmatista TV
14 **Giornale radio**
14.10 Storia sottovoce (*G. B. Pezzoli*)
14.15 **Chitarra mia napulitana**
 Canta Ugo Calise
14.30 * **Musica operistica**
15 — **Nuovi biglietti di visita**
 a cura di Franco Antonicelli
15.15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
 Cantano Nella Colombo, Achille Togliani, Fiorella Bini, Vittorio Tognarelli, Bruno Rossetani e Aurelio Fierro
15.45 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
16 — **Luciano Tajoli presenta...**
 Orchestra diretta da Luciano Maraviglia
16.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A** (*Stocks*)
17.30 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da CARLO FELICE CILARIO
 con la partecipazione del violinista Antonio Abussi
 Nordio: *Poema*, per violino e orchestra; Donati: *Acquedotti pesanti*
 a) Mattino all'uccellino, b) Angelus, c) Briscola in quattro; Von Oertzen: *Sinfonia trasfigurante*; a) Lento, b) Allegro, c) Fugato; Cinque: *Cipressi*
 Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino (*Ricordi*)
 (vedi nota illustrativa a pag. 9)
 Nell'intervallo:
Risultati e resoconti sportivi
19 — **Canzoni in vetrina**
 con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
19.30 **V Giro d'Italia motociclistico**
 Radiocronaca dell'arrivo a Bologna
19.45 **La giornata sportiva**
20 — * **Album musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali

- * Una canzone di successo (*Buitoni Sansepolcro*)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 — **La voce che ritorna**
 Concorso a premi fra gli ascoltatori
LA TOMBOLA
 Varietà con gioco a premi di **Simmonetta e Zucconi** - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Angelo Brigada - Presenta **Nunzio Filogamo** - Regia di **Giulio Scarnicci** (*Omo*)
22 — **VOCI DAL MONDO**
 Attualità del Giornale radio
22.30 **Concerto del Duo pianistico Paul Badura Skoda-Joerg Demus**
 Mozart: *Andante con cinque variazioni in sol maggiore K. 501*, per pianoforte a quattro mani; Schubert: *Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54*, per pianoforte a quattro mani; a) *Andante* - Un poco più mosso, b) *Marcha*, c) *Allegretto*
 Registrazione effettuata il 16-2-1957 dal Teatro La Pergola di Firenze durante il concerto eseguito per la «Società Amici della Musica»
23 — Franco e i G5
23,15 **Giornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - * *Musica da ballo*
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30** **Il Madrigale**
 a cura di Federico Mompellio
Il Principe di Venosa e un nottalgico siciliano
 C. Gesualdo: *Io pur respiro*; *Dolcissima mia vita* - S. D'India: *Che non t'ami, cor mio* - *Cruda Amarilli*
 Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini
15.55 **Cicerone nel bimillenario della morte**
La congiura di Catilina
 a cura di Albino Garzetti
16.40 **Raymond Gaillois-Montbrun**
Symphonie japonaise
 Orchestra Nazionale della RTF, diretta da Gaston Poulet
19 — **Biblioteca**
Diario sentimentale di Vasco Pratolini, a cura di Francesco Squarcia
19.30 **Felix Mendelssohn**
Overture, dall'oratorio «Paulus»
 Franz Joseph Haydn
Sinfonia n. 83 in sol minore «La Poule»
 Allegro spiritoso - Andante - Allegretto (Minuetto) - Vivace (Finale)
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
20 — **Le relazioni umane**
 Gustavo Jacono: *Studi ed esperienze italiane in materia di relazioni umane*
20.15 **Concerto di ogni sera**
 W. A. Mozart (1756-1791): *Sinfonia in do maggiore, K. 200*
 Allegro spiritoso - Andante - Minuetto - Presto
 A. Scriabin (1872-1915): *Poema dell'estasi*, op. 54
 A. Honegger (1892-1955): *Pacific*, movimento sinfonico
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Il caporale Müller, racconto di Carlo Cassola - **Il trasferimento**, racconto di Giorgio Caproni
13.45-14.30 Musiche di Valentini e Schumann (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 13 Aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** **Lavoro italiano nel mondo**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte prima)
10.15 **La domenica delle donne**
 Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (*Omo*)
10.45 Parla il programmatista
11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
 (Parte seconda)
11.45-12 Sala Stampa Sport
MERIDIANA
13 **Carosello Carosone**
 (Società Pemaflex)
 Flash: istantanee sonore (*Palmolive-Colgate*)
13.30 Segnale orario - **Giornale radio**
Cor dialissimo
 Radiorivista domenicale di Dino Verde
 Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Dolores Palumbo
 Regia di Riccardo Mantoni
Mira Lanza
14-14.30 Il contageco: Van Wood al Night Club (*Simmenthal*)
Giandrola di canzoni
 Negli interv. comunicati commerciali
15 — **Sentimento e fantasia**
 Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno
 retta da Gaston Poulet
17.10 **Il ventaglio bianco**
 Intermezzo di Hugo von Hofmannsthal
 Traduzione di Leone Traverso
 Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con Elena Da Venezia e Antonio Crast
 Il Prologo e l'Epilogo
 Renato Cominetti
 Antonio Crast
 La nonna Jone Morino
 Livio Riccardo Cicciolla
 Miranda Elena Da Venezia
 La mulatta Maria Teresa Rovere
 Catalina Betty Foa
 Regia di Corrado Pavolini
17.55-18.10 Parla il programmatista

- 21** — **Il Giornale del Terzo**
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 WOZZECK
 Opera in tre atti e 15 quadri
 Riduzione dall'«Woyzeck» di Georg Buchner
 Traduzione di Alberto Mantelli
 Musica di **Alban Berg**
 Woyzeck Tito Gobbi
 Tamburmaggiore Mirto Picchi
 Andrea Petre Munteanu
 Il capitano Hugues Cuened
 Il dottore Italo Tajo
 Il primo garzone Carlo Badioli
 Il secondo garzone Dimitri Lopato
 Il pazzo Luciano Della Pergola
 Maria Dorothy Dow
 Margherita Maria Teresa Mandarini
 Il soldato Tommaso Solei
 Il bambino di Maria Lea Cacioppo
 Un giovanotto Antonio Pandano
 Direttore **Nino Sanguigno**
 Istruttore del Coro Nino Antonellini
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana (vedi articolo illustrativo a pag. 7)
 Nell'intervallo (fra il primo e il secondo atto):
Libri ricevuti

- 15.30** * **Il discobolo**
 Attualità musicali di Vittorio Zivelli
 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
POMERIGGIO DI FESTA
16 **VIAVAI**
 Rivista in movimento, di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 — **MUSICA E SPORT**
 * Canzoni e ritmi (*Alemagna*)
 Nel corso del programma:
Radiocronache degli arrivi del «Giro ciclistico della Campania», del *Giro Automobilistico della Sicilia* e del *Premio Emanuele Filiberto* dall'Ippodromo di S. Siro
18.30 Parla il programmatista TV
 * **BALLATE CON NOI**
19.15 * **Canzoni senza passaporto**
INTERMEZZO
19,30 * **Altalena musicale**
 Negli interv. comunicati commerciali
 Sfogliando la radio
 Vecchi successi e novità da tutto il mondo (A. Gazzoni & C.)
20 — Segnale orario - **Radiosera**
 Giro ciclistico della Campania
 Servizio speciale di Nando Martelli
V Giro d'Italia motociclistico
 Servizio speciale di Roberto Bortoluzzi
20.30 **La voce che ritorna**
 Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- TEATRINO DELLA FARSA**
 a cura di Bernardino Zapponi
 Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di Giulio Scarnicci
21.15 DUE PAROLE E TANTA MUSICA
 Orchestre dirette da Lelio Luttazzi, Armando Fragna e Carlo Savina
 Cantano Nunzio Gallo, Nella Colombo, Gianni Marzocchi, il Duo Blengio, Ramon Rivera, Tonina Torrielli, Bruno Rossetani e il Quartetto Cetra
 Presenta **Corrado**
22.15 La Galleria del Bel Canto
 Soprano Maria Meneghini Callas
22.30 DOMENICA SPORT
 Echi e commenti della giornata sportiva
23-23.30 * **Douce France**



Il compositore triestino Cesare Nordio, autore del *Poema*, per violino e orchestra che viene trasmesso alle 17.30 dal Programma Nazionale. Il maestro Nordio, fondatore dei concorsi internazionali Busoni, è direttore del Conservatorio di Bolzano ed ha contemporaneamente l'incarico di ispettore centrale per l'istruzione musicale presso il Ministero della Pubblica Istruzione

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23.35-0.30: Musica leggera e canzoni - 0.36-1: Vecchi motivi - 1.06-1.26: Musica da ballo - 1.36-2: Canzoni da film e riviste - 2.06-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Musica leggera - 3.06-3.30: Musica sinfonica - 3.36-4: Parata d'orchestra - 4.06-4.30: Musica operistica - 4.36-5: Canzoni napoletane - 5.06-5.30: Musica da camera - 5.36-6: Complessi caratteristici - 6.06-6.40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RAFFAELE VIVIANI



TEATRO

A CURA DI LUCIO RIDENTI
PREFAZIONE DI ELIGIO POSSENTI
INTRODUZIONE DI VITO PANDOLFI

Trentaquattro commedie
in due volumi
di mille pagine ciascuno, rilegati
in tela, con sopraccoperto a colori
e scatola protettiva. Prezzo dei
due volumi con custodia lire 6000.

ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice
Corso Bramante n. 20 - Torino

TELEVISIONE

domenica 14 aprile

- 10.15** La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — S. Messa
- 11.30** I Monti del Vangelo
Il Monte della Redenzione
Colloquio quaresimale di Mons. Giovanni Fallani
Significato della Settimana Santa

La trasmissione si propone di mettere in luce il rapporto tra la vita del Cristo storico e quella del Cristo mistico in questo particolare momento della Passione

- 12** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

- 15** — Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di avvenimenti agonistici comprendente la telecronaca da Monaco dei Campionati Internazionali di Motonautica

- 17.30** Capitan Furia
Film - Regia di Hal Roach
Produzione: Hal Roach
Interpreti: Brian Aherne, June Lang, Victor Mc Lagen

- 19** — Notizie sportive

- 20.30** Telegiornale

- 20.50** Carosello
(Omo - Brodo Lombardi - Chlorodont - Brylcreem)



Studenti del Politecnico di Helsinki che partecipano alla trasmissione delle 22.30

- 21** — Telematch
Programma di giochi presentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti

- 22.05** Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:

- La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

- 22.30** Dal Conservatorio Giuseppe

pe Verdi in Torino:

Primo incontro internazionale di cori universitari

Con la partecipazione dei cori delle Università di Helsinki - Muenster - Grenoble - Roma e Torino

- 23** — La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

Telegiornale
Seconda edizione

Telematch: Passo o vedo

(segue da pag. 17)



Il signor Gigi Pilacci ha sempre avuto un poco il gusto dell'avventura. A vent'anni riuscì a imbarcarsi su un piroscafo diretto in America; ma giunto a New York gli venne il desiderio di vedere il Texas e non esitò ad abbandonare la nave, salvandosi poi per miracolo dall'accusa di diserzione. Dopo aver percorso tutte le strade del mondo è tornato al natio podere a curare quelle viti per cui da tanti secoli «Montepulciano d'ogni vino è re». A cinquantun anno, quando credeva di aver ormai messo insieme un'esperienza completa, si è accorto che gli mancava ancora una diretta conoscenza della televisione e si è presentato al tavolo di «Passo o vedo», a sostenere una delle più animate partite col presentatore del poker televisivo. Dopo tre prove superate di slancio, l'armatura che qui vediamo illustrata lo ha fatto cadere

TELEMATCH: IL «MIMO PER TUTTI»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei tre premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI nei termini previsti l'esatta soluzione del quiz «mimo per tutti» proposto durante la trasmissione messa in onda in TV il 31 marzo 1957:

- 1° premio: Televisore da 17 pollici**
Giancarlo Scopel - Fraz. Vilaga - Feltre (Belluno)
- 2° premio: Giradischi a tre velocità**
Pietro Beltramone - Via Spielberg, 16 - Saluzzo (Cuneo)
- 3° premio: Radiorecettore Classe ANIE MF**
Aldo Manca - Via Regina Margherita - Sardara (Cagliari)

Soluzione del quiz: LA FAVOLA DI CAPPUCCETTO ROSSO

occhi seducenti



Basta un semplice battito di ciglia, perché occhi fruscanti con Ricil's, splendano e risaltino molto di più che non occhi senza Ricil's. Ricil's allunga e fa brillare le vostre ciglia. Ricil's, fa apparire i vostri occhi molto più grandi, lo sguardo più profondo e conturbante. Scegliete, nella gamma delle 10 tinte Ricil's quella che più si adatta al vostro tipo.



Ricil's

I vostri capelli bianchi

ritorneranno neri, castano o biondi con

ACQUA DI ROMA

conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo.

Nella profumeria e farmacia oppure a:

S.R.L. NAZZARENO POLEGGI

ROMA - Via della Maddalena, 50



Indanthren
Questo marchio garantisce tinture e stampe d'insuperata resistenza al lavaggio alla luce - all'uso

Esigetelo nei vostri acquisti di articoli di cotone e fibre affini.



IL PIÙ ALTO COEFFICIENTE DI ADESIONE

consente alla Pasta **Poli-grip** di fissare intimamente la dentiera al palato in un tutto unico, eliminando movimenti e rumori degli apparecchi nonchè i conseguenti noiosi disturbi. In vendita nelle farmacie



FARBER-REF - MILANO



L'ENTIGGINI
macchie e sfoghi
sul viso
scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi
vera rinnovatrice della pelle.
La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Prezzo L. 350

fonica di Jean Paul Sartre. Traduzione di Gossman e Luciani. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 Notiziario. 19,50 « Sahara 1957 », a cura di Jean-Pierre Soretto. 20,15 Varietà. 21,15 « L'orso e la scimmia », radiodramma di Anne-Marie Matter. Musica originale di Géo Vuarnard. 21,45 Orchestra della NDR diretta da Arturo Toscanini. Herald: « Zampa » ouverture; Ponchiff: Danza delle ore, da « La Gioconda ». Berlioz: Ouverture dal « Carnevale romano ». 22,10 « L'oeuf à secret », racconto di Hilda de l'Horbe. 22,30 Notiziario. 22,35 Programma poetico a cura di Mousse e Pierre Boulanger. « La primavera ». 23 Dischi. 23,05-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30	8,15	9410 31,88
5,30	8,15	12042,5 24,91
5,30	8,15	12095 24,80
7	8,15	15070 19,91
7	8,15	17700 16,95
7	8,15	17700 16,77
10,30	19,15	15110 19,85
10,30	20,15	21630 13,87
11,30	20,15	21470 13,97
11,30	18,15	25720 11,66
11,30	22	15070 19,91
12	12,15	9410 31,88
12	12,15	12042,5 24,91
17	22	12095 24,80
18,30	22	17715 16,93
19	21,15	21470 13,97
19,30	22	11910 25,19

5,45 Canzoni e racconti di stelle.
8,15 Dischi per un'isola deserta.
8,45 Complesso corale diretto da Glanhyd Austin. 10,30 Musica di Mussorgsky. 10,45 Re della tastiera. Musica pianistica in stili contrastanti eseguita da Ronald Smith, June e Ross Brittain, Bill Mac Guffe e dal quartetto Kenny Powell. 12,30 « A-skey Glore », varietà musicale. 13 L'ora melodica, con l'orchestra Sidney Torch, il violonista Regional Leopold, il trio William Davies e la cantante Doreen Hume. 15,15 Dvorak: Concerto per violoncello e orchestra, diretto da John Hopkins. Solista: Christopher Bunting. 16,15 « Vita con i Lyon », varietà. 17,45 Quartetto Ray Ellington. 18,15 Musica di Mussorgsky. 19,30 Rivista. 20 « La voce umana », di Jean Cocteau. Adattamento radiofonico di Stanley Williamson. 21,15 Complesso Deep Harmony diretto da Allen Ford. 21,30 Canti sacri. 22,15 Musica da ballo eseguita dalla orchestra Victor. 22,35 « Un'oca per il dr. Marella ». 19,30 Seconda episodio.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)
19,30 Notiziario. 19,40 Ciokiwski: « La bella addormentata », bal-

**questo è
il modo
semplice * pratico * igienico**

per dare vita e splendore ai vostri capelli al fine di rendere più luminoso e più seducente il vostro viso: spazzolate energicamente i capelli tutti i giorni per alcuni minuti, pettinateli indi spruzzate un po' di Brillantina Linetti liquida
perché è un prodotto fine a base di olii essenziali rari perché non unge, mantiene i capelli soffici e ordinati perché usata con lo spruzzatore sparge, sull'intera capigliatura, una miriade di stelle che la rendono bella e brillante
perché di uso pratico ed igienico in quanto, per la sua applicazione, elimina l'impiego del palmo delle mani o della spazzola.



Questa regola, pratica ed igienica, vale anche per la capigliatura maschile allo scopo di rendere e conservare i capelli leggermente ondulati, soffici e brillanti.

Brillantina LINETTI
DONA E MANTIENE L'ONDULAZIONE

fascini normali da L. 150 - 200 spruzzatore speciale L. 250

GRATIS un saggio di Lavanda Linetti in ogni confezione

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari I - Sassari 2).

12 Ritmi ed armonie popolari sardi, rassegna di musica folkloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari I - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altheistone - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorstellung - Lotterziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose II).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Pagnanella II - Plose II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten aus Alpe - Nachrichten - Richard Wagner: Ausschnitte aus « Tannhäuser » Einführung Worte von Gu do Arnoldi (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Lacandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste I - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

SERVIZIO RELIGIOSO EVANGELICO

(Trieste I).

9,15 Cent'anni di canti triestini, a cura di Claudio Nollani e Tino Ranieri (Trieste I).

9,30 Concertino - Orchestra diretta da Guido Cerga (Trieste I).

10,11,15 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto (Trieste I).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste I - Trieste I - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine I - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia

Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,30 Canzoni: Primavera - Non l'abbiamo mai - Paloma nera, D'Acquisto: Occhi tristi - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - 14,30 « I due paesi », avventure di un esule in patria, a cura di Mario Costantelli (Venezia 3).

In lingua slovena

(Trieste A)
8 Musica del mattino (Dischi), calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.
10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzetti - 12,30 Concerto di musica operistica.

13,35 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,30 De Falla: El amor brujo - 17 Cori sloveni - 18 Chopin: Concerto n. 2 per piano e orchestra - 19,15 Trieste marittima dal '500 all'epoca napoleonica.
20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Puccini: Manon lescaut, opera in 4 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario - 23,30-24 Melodie notturne.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: 14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani. Rubrica « Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384). Domenica: 9,5. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384). 17,15 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196). Venerdì: Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
19,30-20,15 per il giorno. 20,17 Al Bar Perpetuo. 20,30 Fatti di cronaca. 20,40 La mia cuoca e la sua bambolina. 21 Club del buon umore. 21,15 C'era una voce. 21,30 Il grande gioco, con l'ovale salal e Pierre Danlou. 22 Grande parata della canzone. 22,20 Echi d'Italia. 22,30 Per Lei, questa musica! 22,45 Music-Hall. 23,03 Ritmi. 23,45 Buona sera, amici! 24,1 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)
19,30 Notiziario. 20, Radiodramma. 21,15 Concerto sinfonico popolare. 22,35 Notiziario. 23,05-24 Orchestra Harry James.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)
17,45 Concerto diretto da Roberto Benzi. Solista: pianista Jeanne-Marie Darre. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture; Saint-Saens: Se-

conda concerto in sol per pianoforte e orchestra; Beethoven: Quinta sinfonia. 19,30 Bolshoi: Islamey, fantasia orientale, interpretata dal pianista Alfred Brendel. 19,40 Pirelli: Pastorale. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera, diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lucienne Jourlet. 20,30 « La vieille maîtresse », di Bartley d'Aureville. Adattamento radiofonico di Genevieve du Plessy. 22,45 Claude Delvincourt: a) « Craquebouches », nell'interpretazione della pianista Henriette Faure; b) Melodie (Chansons de la ville et des champs) interpretate da Pierre Germain; c) Sonata per violino e pianoforte, eseguita da Hortense de Saragany e Jean Vigou. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille I Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 218,1)
19,33 « Battibocchi », varietà. 20 Notiziario. 20,30 « Non credete alle vostre orecchie », grande concorso radiofonico. 20,55 « Strade dell'avventura », a cura di Mouton-Guyon, accademico di Francia. 21,10 Denise d'Arny. 21,15 Madeleine Renaud e Jean-Louis Barrault. 21,40 « Antiprisme » di Jean Grunetbaum. 22,35 Torroba: Alcazar, interpretato dal musicista Alessandro Loggia. 22,40 Notiziario. 22,45-23,30 « Prenez le Chorus ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alais I Kc/s. 164 - m. 1829,3)
19,15 Notiziario. 19,40 L'ora dello splendore di Louis-Dominique Carrouche, re dei ladri, di Yvan Audouard e Raymond Thévenin. 20,15 Epilogo. 20,30 La mia cuoca e la sua bambolina. 20,40 Il mondo, questa avventura, a cura di Bertrand Flornoy e Pierre Brive. 21 Concerto diretto da Fernand Oubradous. Solisti: soprano Annik Simon, baritono Aimé Doniat, voce recitante Pierre Bertin. Bach: Suite in do maggiore. Jacques Chailley: Pan et la Syrène, diretta dall'Autore. Vivaldi: a) Concerto per violino « Il Sospetto » (Solista: Robert Gendrie); b) Concerto in sol minore. 22,30 Colloquio con la Radio Austriaca; « Il bel Danubio blu ». 23,25 Notiziario. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)
19,30 Trio Mariny. 19,35 Come va la vita? 19,40 La mia cuoca e la sua bambolina. 19,45 Notiziario. 20 La Storia in visita. 20,15 Semprini al pianoforte. 20,20 Storie vere. 20,40 Pat Boone. 20,45 Les Compagnons de l'Aventure. 21 Opere di ieri e di oggi. 21,30 Le scoperte di Nonette. 21,45 Bouquet di Blues interpretati da Din Shore. 22 Notiziario. 22,10 Confidenze. 22,20 Un ballo in maschera, opera di Giuseppe Verdi, diretta da Dimitri Mitropoulos. Seconda e quarto atto. 23,25 Notiziario. 23,30 Radio - Club Montecarlo. 24-0,02 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)
18 Notiziario. 18,15 Concerto diretto da Mervyn Tausky. Solista: mezzosoprano Muriel Smith. 19 « I critici », diretti da John Storer. 19,45 Servizio religioso. 20,30 « La pietra lunare », di Wilkie Collins. Adattamento radiofonico di Howard Aga. Parte terza. 21 Notiziario. 21,30 Louis Aubert: Silloges, nell'interpretazione della pianista Esther Fisher. 21,50 Mayflower II. 22,20 Conversazione musicale di Anthony Hopkins. 22,50 Epilogo. 23-23,08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Streezoni sincronizzato Kc/s. 1214 - m. 247,1)
19,30 Notiziario. 19,30 Max Jaffa e l'orchestra Palm Court con il cantante Alexandre Young. 20,30 Canti sacri. 21 Panorama di stelle. 22 Notiziario. 22,30 « Doctor at large », di Richard Gordon. Adattamento radiofonico. 23 Dischi. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Streezoni sincronizzato Kc/s. 1214 - m. 247,1)
19,30 Notiziario. 19,30 Max Jaffa e l'orchestra Palm Court con il cantante Alexandre Young. 20,30 Canti sacri. 21 Panorama di stelle. 22 Notiziario. 22,30 « Doctor at large », di Richard Gordon. Adattamento radiofonico. 23 Dischi. 23,55-24 Notiziario.

CLASSE UNICA

E' imminente la pubblicazione del volume n. 62 della collana di « Classe Unica » dal titolo:

Bruno Migliorini

LA LINGUA ITALIANA D'OGGI

La lingua è una meravigliosa creatura, viva, destinata a svilupparsi ogni giorno, a proporre vocaboli nuovi, ad eliminare gli antichi, modificandoci a specchio del nostro tempo e della nostra personalità, imponendo anche nuovi modi di esprimersi, di vedere e di giudicare.

Prossimamente in vendita nelle principali librerie al prezzo di Lire 200. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità, a cura di A. Tatti
- 11.30** * **Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne**, poema sinfonico n. 1
Orchestra Tonkünstler di Monaco diretta da Joseph Strible
- 12.10** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Cantano Emilio Pericoli e Rosella Giusti
Da Vinci-Canonica: Ah, che cha cha cha; Rastelli-Panzeri-Mariotti: E poi; Testa-De Giusti-Rossi-Grosoli: La donna dei miei sogni; Serafin-De Carli: Sole non tramonta; Romano-Zapponi-Canfora: Roma by night; Concina: Vola colomba; Dampa-Panzutti: Alla prima che mi fai; Testoni-Ravasini: E' lunga la notte; Donadio: La fidanzata americana; Amurri-Luttazzi: Ricordando Picnic
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- **Cronache d'arte da Firenze**, di Renzo Federici
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Canta Seba Caroli**
- 17** * **Curiosità musicali**
- 17.30** **La voce di Londra**
- 18** **Musiche di Barbara Giuranna**
1) **Asburgo**, 2) **Stornello** (soprano Adriana Martino, pianista Giorgio Favaretto); 3) **Vola vola**, 4) **Corri cavallo**, 5) **O bimbo del cielo**, 6) **Filastrocca** (Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni); 7) **Toccata per orchestra** (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); 8) **Adagio e Allegro** (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Vittorio De Caprariis: **La geografia elettorale**
- 18.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Fiorella Bini, Achille Togliani, Nella Colombo, Bruno Rossetti e Aurelio Fierro
Ardo-Cugat: **Scialli scialli**; Colombi-Bassi: **Una donna è sempre giovane**; Werthmuller-Luttazzi: **Come piangeva quel salice piangente**; Ciervo-Innocenzi: **Siente furastri**; Testoni-C. A. Rossi: **Che bella cosa è un fiore**; Cherubini-Storzi: **Cipollina e rucanello**; Trapani: **Blue fantasy**
- 19.15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
G. Contini: **I saggi danteschi del Singleton**; Ritratto di Concetto Mar-

- chese, a cura di E. Cetrangolo; Note e rassegne
- 20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
Porto minore
Documentario di Antonio Federici
- 21.30** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano Rosella Neri e del tenore Giuseppe Gismondo
Weber: **Oberon**, ouverture; Puccini: **Turandot**; «Nessun dorma»; Massenet: **Manon**; «Addio o nostro piccolo desco»; Ponchielli: **La Gioconda**; «Cielo e mar»; Puccini: **La bohème**; «Mi chiamano Mimì»; Donizetti: **La figlia del reggimento**; Tirosepe; Puccini: **La bohème**; «Che gelida manina»; Bolto; **Mejstalele**; «L'altra notte in fondo al mare»; Catalani: **La Wally**; «Ch'ella mi creda»; Gounod: **Faust**; **Arta dei gioielli**; Verdi: **Aroldo**, sinfonia
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
- 22.30** * **Frank Kitchfield e la sua orchestra**
- 23** * **Incontri**: Kitty Kallen
- 23.15** **Giornale radio**
Il Festival internazionale del jazz
Organizzato a Sanremo dalla Federazione Italiana del jazz
Registrazione effettuata il 26 e il 27-1-57
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Paul Hindemith**
Sonata n. 4, op. 11, per viola e pianoforte
Fantasia - Tema con variazioni - Finale
Lina Lama, viola, Pina Buonomo, pianoforte
Sonata n. 3, op. 25, per violoncello solo
Vivo, molto moderato - Moderatamente mosso - Lento - Semiminime vivaci - Moderatamente mosso
Violoncellista Amedeo Baldo vino
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Agostino Lombardo
Giorgio Melchiorri: Shelley; Agostino Lombardo: Vita e arte di D. H. Lawrence; Aldo Camerino: **L'inecomparabile** Max Beerbohm
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
A. Stradella (1645-1682): **Sinfonia in sol**, per orchestra d'archi (elab. Gentili)
Andante mosso - Allegretto - Lento - Allegro
Direttore Franco Caracciolo
F. Busoni (1866-1924): **Danze antiche**
Minuetto - Gavotta - Giga - Bourrée
Direttore Ugo Rapalo
J. Francaix (1912): **Sinfonia**, per archi
Andantino misterioso, Allegro assai - Andante molto - Scherzo - Allegretto assai
Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Dai «Cenni intorno alla vita di Celestino Chieti» di Giuseppe Giusti: «La probità»
- 13.30-14.15** **Musiche di Mozart, Scriabin e Honegger** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 14 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **Efemeridi** - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
(Omo)
- 13** **MERIDIANA**
Ritmo e melodia
con le voci di Nella Colombo e Bruno Rossetti e i complessi diretti da Guido Cergoli, Franco Russo e Franco Vallisneri
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** Il contagocce: **Van Wood al Night Club**
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Parole e musica**
Un programma di Bernardini e Ventriglia
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** * **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - Tavole fuori

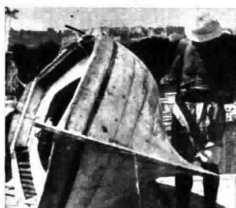
- testo, a cura di Roberto Lupi: La Pasqua nella musica e nei musicisti
- 16.30** **Seguimoloi!**
Romanzo di Enrico Sienkiewicz - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Umberto Benedetto - Prima puntata
- 17** **Girandola di canzoni**
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Franco Russo, Gino Filippini e Giuseppe Anepeta
Cantano Vittorio Tognarelli, il Quartetto Radar, Miranda Martino, Nino Nipote, Marisa Del Frate, Gianni Ravera, Roero Birindelli e Sandra Tramaglino
Leo Bertolotti d'Auro: **Famme sunnd Mari**; Chiosso-Van Wood: **Il telefono**; Borgna-Disingrin: **Non rispondere di no**; Carrasco-De Fazio: **Tu piezze a n'ato**; Nisa-Grasso: **Mare triste**; Locatelli-Bergamini: **Serenata alla vita**; Morbelli-Colli: **La vita è una canzone**; Cassia-Pretor: **Dietro i vetri**; Bonacore-Redi: **Come un vecchio romanzo**; Mallozzi-D'Esposito: **Fredda luna**; Pisano-Alfieri: **Comme te può scurdà**
- 17.45** **Un po' di ritmo con Gianni Sa-fred**
- 18** **Giornale radio**
Tempi moderni
Settimanale per i ragazzi
Realizzazione di Italo Alfaro
- 18.35** **Grandi interpreti ai nostri microfoni**
Violinista Arthur Grumiaux - Pianista Riccardo Castagnone
Corelli-Castagnone: **Follia**; Veracini-Castagnone: **Sonata in la**; a) **Canabile**, b) **Larghetto**, c) **Allegro**, d) **Adagio**, e) **Allegro**
- 19** **CLASSE UNICA**
Albert Béguin - **Paesi intorno a noi** - **Profilo della Francia**: Il mondo operaio
Enrico Vigliani - **Medicina e igiene del lavoro**: Orari di lavoro e vantaggi delle pause

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- RECENTISSIME**
Nuove canzoni, presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
(Frank)
- 21.15** **Palcoscenico del Secondo Programma**
GIOBBE, IL VIGNAIUOLO
Mistero drammatico di René Max
Traduzione e riduzione in due tempi di Alberto Casella
Musiche di André Marescotti
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia, Salvo Randone, Antonio Battistella, Mario Colli, Antonio Crast
La voce del Signore Antonio Crast
Sart Maurizio
Giovanni Bonvino Salvo Randone
Il giudice Michele Malaspina
Il curato Giotto Tempestini
Il maestro Antonio Battistella
Giovanni Materassi
Dario Dolci
Valerio Degli Abbiati
Lia Curci
Elena Da Venezia
Agata Celeste Aida Zanchi
Melania Gemma Girolotti
ed inoltre: Sara Bauda, Angela Cavo, Mario Leone, Fernando Solieri
Regia di **Pietro Messerano Tar-rico**
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Al termine: **Ultime notizie**
23.15-23.30 Siparietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «**NOTTURNO DALL'ITALIA**» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-2.30: Ritmi e canzoni - 2.30-3.30: Musica da ballo - 3.30-4.30: Canzoni - 4.30-5.30: Musica sinfonica - 5.30-6.30: Musica leggera - 6.30-7.30: Musica operistica - 7.30-8.30: Canzoni napoletane - 8.30-9.30: Musica da camera - 9.30-10.30: Musica operistica - 10.30-11.30: Musica da film - 11.30-12.30: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Porto minore

Documentario
di Antonio Federici

Quando, lo scorso autunno, i giornali pubblicarono l'ultima di Inghilterra e Francia all'Egitto e dettero la notizia dell'atteggiamento combattivo assunto da Nasser, Michele Penniello, comandante del rimorchiatore «Scutolo», disse, rivolto al suo amico e collega Giuseppe Vetrano, «E' notte!». Per la cronaca erano solo le nove del mattino, ma le parole di Penniello avevano un senso tutto metaforico, ben noto ai napoletani veraci. Cominciò, infatti, in quei giorni, un periodo di magra per i portuali di Napoli (e di altri porti...) un periodo che è durato tutto l'inverno e che accenna a finire solo con questa primavera del '57. Il grosso pubblico ignora, probabilmente, la vastità e la complessità del «porto minore», cioè di tutto quell'insieme di servizi, piccole industrie, minuti mestieri, che fioriscono nell'intimità di un grande porto, rinfrendone in frammenti minimi la vita. Eppure un grande

Ore 21 - Programma Nazionale

porto non sarebbe tale senza questa fittissima flora di attività marginali. Le navi in arrivo, e soprattutto quelle che a Napoli giungono da lontano, facendone il loro primo scalo mediterraneo, hanno mille svariatissime necessità: pilotaggio, rimorchio, riparazioni alla parte subacquea, rifornimento viveri freschi, fornitura combustibili, verniciature parziali, piccoli «aggiusti» improrogabili, raccolta rifiuti, eventuali consulti medici e chi più ne ha più ne metta. Perciò ad ogni arrivo il «porto minore», si anima, giungono richieste, corrono voci, avvengono rapide contrattazioni, si vedono avviarsi le barche dei palombari o le bettoline della nafta, sopravviene a gran velocità un carico di dolci locali, un cartolaio manda i cappelli di carta e le «lingue di Menelich» per un cotton...

E' logico, insomma, che ogni avvenimento del vasto mare si ripercuota, in bene o in male, su queste molteplici espressioni del «porto minore». Domani sarà la lieta notizia dell'entrata in linea di un nuovo transatlantico, ieri fu quella tristissima della scomparsa del «Doria»: i portuali non parlano che di questi e consimili argomenti, e i loro discorsi hanno per tema il mondo. E' stato perciò che Michele Penniello ha potuto dire all'amico e collega Giuseppe Vetrano, in quella mattina dello scorso autunno in cui si è appreso della crisi di Suez, quella tal frase, a suo modo storica: «E' notte!».

A. F.

TELEVISIONE

lunedì 15 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

17.30 La TV dei ragazzi
a) **Lilly e il poliziotto**
di Bruno Corbucci e Giovanni Grimaldi
«La linea d'argento» (III episodio)
Lilly Puni Semeraro
Mary Blyth, sua madre Tina Perna
Henry Blyth, suo padre Gino Mangini
Jimmy Donovan
giovane poliziotto Franco Pastorino
Il sovrintendente Vittorio Manfrino
L'ispettore Stuart di Scotland Yard Marcello Giorda
Il signor Trickett, droghiere Silvio Bagolini
La signora Trickett Leda Celani
Il signor Wallace Diego Pavarotti
Regia di Vittorio Brignole
b) **Gran parase**
Le battaglie celebri del mare Lepanto, a cura di Emilio Francardi
Realizzazione di Alda Grimaldi
c) **I nostri cari figli**
A cura di Nicola Manzari

18.45 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20.30 Telegiornale
20.50 Carosello

(Linetti Profumi - Durban's - Istituto Farmacoterapico Italiano - Cinzano)

21 — Telesport

21.15 Dal Teatro delle Arti in Roma, la Compagnia Italiana di Prosa diretta da Guido Salvini presenta:

STORIELLA DI MONTAGNA

di Rosso di San Secondo
Personaggi ed interpreti:
Adorno Nando Greco
Bettina Ilma Chione
Rosetta Erica Lanzoni
Mimma Giovanna Geri
Ambrogio Carlo Buratti
Lo sconosciuto

Giuliano Isidori
Toni Mario Pinna
Marco Giorgio Adorni
Nicola Sergio Graziani
Filomena Giana Pacetti
Lisabetta M. Teresa Mariotti
Regia teatrale di Guido Salvini

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

22.35 Un malato a bordo
Documentario

22.50 Dieci minuti con Michele Guerrisi

23 — Telegiornale
Seconda edizione

Una commedia di Rosso di San Secondo

Storiella di montagna

Il Rosso di San Secondo che la TV presenta questa sera è piuttosto inconsueto. Non è, insomma, il Rosso infocato o estroso, colorato o grottesco della *Bella addormentata*, di *Marionette* e neppure della *Stala* o del *Delirio dell'oste Bassa*. E' un Rosso delicato, tenue, quasi schematico; il Rosso di una storia sottile e poeticamente aerea. Un Rosso inconsueto.

E se la TV ha scelto quest'opera per commemorare la sua recente scomparsa, non lo ha fatto per un'arida ricerca del meno noto ma, invece, proprio per dare, di questo sorprendente autore, anche la misura di un aspetto che, se in *Storiella di montagna* è palese, non è però assente nelle altre sue opere: il limpido filo poetico.

Che attorno a questo filo, Rosso abbia inteso i colori drappi dell'*Addormentata* o i fantasiosi damaschi delle *Marionette* non deve trarre in inganno; è un filo poeticamente, melodicamente semplice che si alza sottile nell'aria come una schematica trama.

Storiella di montagna, infatti, è solo una schematica trama, con personaggi semplici come nomi. Un uomo, rimasto vedovo, vive in una baita di montagna con la figliuola. Passa una ragazza rimasta sola al mondo e si ferma a far da madre alla bambina. Poco dopo in un incidente di montagna l'uomo muore. Nuovamente la baita alloggia due sole persone. Passa un giovane e si ferma a far da padre alla bambina. Una famiglia tragicamente distrutta delicatamente sostituita. Null'altro.

Eppure, la validità di quest'opera, poco conosciuta, di Rosso, sta proprio nella sua estrema semplicità perché non è artefatta, ma schietta; non è limata ma sentita. Avviene solo quello che deve avvenire ed i personaggi dicono solo quello che debbono dire. E', direi, ineluttabile.

Una storia che ha la freschezza di un disegno infantile e la sicurezza di un tratto maturo. Voglio dire che si può dipingere una donna leccando la tela come un Boldini o infarcendola come Tiziano, in-

ventandola come Picasso o fissandola come Campigli; ma si può anche fare una donna — e si capisce che è una donna — disegnando, come fanno i bambini alla lavagna, un cerchietto per la testa, un triangolo sotto per la gonna e due stecchi ai lati per le braccia. E' una donna, anche quella. E può essere bellissima.

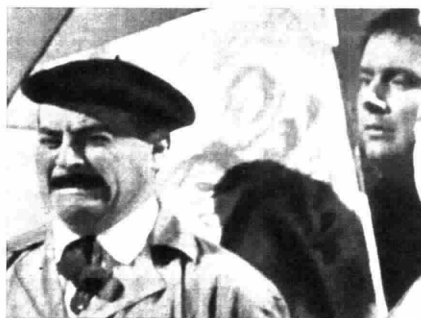
Bene, questa *Storiella di montagna* è disegnata così, semplice semplice, ma la sicura purezza del disegno ne fa un'opera di assai alto valore.

Rosso di San Secondo, qualche volta e da critici forse più preoccupati della geografia che del teatro, è stato avvicinato a Pirandello con il quale non aveva in comune — credo — neppure il dialetto. Piuttosto — e tanto per fare, anche qui, della geografia critica — e limitatamente a questa commedia potremmo avvicinarlo a Bellini. Con il quale, sì, in *Storiella di montagna* ha in comune la leggiera e sottile sicurezza di un canto che, pur restando trepido d'umanità, si leva altissimo, sopra i bassi tetti, sopra i cieli bigi, e sopra i fili di fumo che si levano dagli orizzonti. Come Bellini si alza lieve e sicuro senza limiti così in questa «storiella» lievi e sicuri si alzano i personaggi di un dramma che pare rarefatto dalle stesse altitudini alpine.

Forse è proprio stato l'incontro con la montagna, con le Dolomiti a far scaturire da quel Rosso che si torturava nelle assolate piane siciliane, questo canto così trasparente. E se è così, come probabilmente è, per una volta le retoriche montagne, bolse di cori, stupide di valanghe e gignesche di spericolate ascensioni, si riscattano, in una baita, con una semplice storia che sa tanto di storia del mondo, per questo avvicinarsi di generazioni e di famiglie fatte di sfatte ricostituite sostituite e legate, davvero, solo dall'amore. Storia del mondo che ha, in definitiva, la schematica onestà sinecure dell'aneddoto del saggio cinese che riassunse così le vicende dell'umanità: «Nacquero, vissero, morirono».

Gilberto Lovero

Stasera è di turno Dapporto fotografo



Nelle vesti dello spassoso personaggio che voi tutti conoscete, dato che di settimana in settimana sta ottenendo un sempre maggiore successo di popolarità, Carlo Dapporto vi dà per stasera, 15 aprile alle ore 20,50, il consueto appuntamento televisivo.

Nella rubrica «Carosello», infatti, appariranno le stravaganti avventure di Agostino, che, anche stavolta, si ripromette di divertirvi e soprattutto farvi ridere di cuore. La trasmissione vi sarà offerta dalla Durban's, la nota casa produttrice del famoso Dentificio Durban's, la quale vi augura il migliore dei divertimenti e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter «sorridere Durban's» è infinitamente meglio...

● televisori da 17" a 27"

● autoradio

AUTOVOX

● radiorecettori
a modulazione di frequenza



Elegante antipastiera o portadolci in ottone e terraglia inglese. L. 3950 franco tutta Italia. Pagamento anticipato o contro assegno. Vetrerie di Empoli, via P. Verri, 4 - Milano.



la batteria
per radio
più efficiente
e costante

SUPERCIL

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-13,30 **Classico Unico** (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11).

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Internat. Rundfunkuniversität: Neue Wege der Psychologie: Die Schichten des seelischen Lebens - von prof. Philipp Lersch - Kammermusik mit der Pianistin Claire Laroche, Fr. Chopin: Phantasie op. 49; M. Ravel: Valses nobles et sentimentales - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 **Der Sender auf dem Dorfplatz** - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almaracco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica**: Porino: Sardegna, «Poema sinfonico», Pagnoni: Concerto n. 1 in re maggiore Rondò - Allegro spiritoso - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tocco del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Orchestra leggera** - 12 Mondo e vita - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Orchestra Melocchino - 13,15-14,45 Segnale orario, notiziario, la settimana nel mondo.

17,30 **Musica da ballo** - 18 Katchaturjan: Concerto per piano e orchestra - 18,30 Dalla scuffia incantata - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 **Commento sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Quintetto Avenik e duo vocale - 21 Scienza e tecnica - 21,15 Copi-lavori di grandi maestri (Dischi) - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
19 **Navità** per signore - 20,12 Omo vi prende in parola - 20,35 Frati di crancas - 20,43 Arietta - 20,48 La famiglia Duranton - 21 Musica piacevole - 21,15 Martini Club - 21,45 Veni domande - 22 Concerto orchestrale - 22,15 Concerto per gli ascoltatori di Radio Andorra - 22,30 Music-Hall - 23,03 Ritti - 23,45 Buena sera, amici! - 24,1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)
19 **Notiziario** - 19,45 Concerto di musica da camera diretto da Jef Verelst. Solisti: Mia Greeve, violino, Antoinette Dehoove, violoncello. Musiche di Bach, Hindemith, Delvaux e Herbergs. 21,30-23 Orchestra diretta da Francis Bay.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marselle 1 Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,30 **La Voce dell'America** - 19,50 Notiziario - 20 Concerto diretto da Eugène Bigot. Bach: Suite in re; Maurice Le Boucher: Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra - 20,45 Notiziario musicale, a cura di Daniel Lefebvre - 20,55 Concerto diretto da Eugène Bigot. Parte II. «Centenario della nascita di Alfred Bruneau» - Lazzaro, dramma lirico in un atto di Alfred Bruneau - 21,40 «Belle lettere», rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet: «La letteratura e le canzoni» - 22,20 Canto. Giulietta Simonato - 22,30 Problemi europei - 22,50 Panorama della letteratura italiana - 23,20 Bach: al Concerto brandeburghese n. 5; bi Preludio e fuga n. 21 in si bemolle maggiore, dal «Clavicembalo ben temperato» - 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris 11 - Marselle 11 Kc/s. 1070 - m. 280,5; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)
19,25 «Nostra Signora di Parigi» di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Primo episodio. 19,35 Orchestra Raymond Emmerichs - 20 Notiziario - 20,20 «Tra parentesi» di Lisa Elina e Georges de Caunes - 20,30 «Alta scuola delle vedette», a cura di Aimée Mortimer - 21,20 Poeti, ai vostri lu! - 21,45 I debutti di Julien Duvivier, prima del cinema come attore e regista al teatro dell'Odéon, di Paul Gouven. Incontro con Antoine - 22 Notiziario - 22,15 Il barbiere di Troville, di Char-

scarpe

dal 1899 MILANO

BALLETTO
Lire 1.000

EASINESS
Lire 2.900

GIUBO
Lire 1.500

negozi diretti di vendita:

MILANO

Casa XXI Marzu, angolo via Cellini, 5 (via Crispi)
Via Fausta Vercini, 9
Casa: Benno Ayer, angolo Via Dandolo
Via Vittoria, 37
Via Cavour, 22
angolo Piazza Centrale
Via Masini, 20
(via Carlo Alberto)
Via Roma, 16/18/20 H

GENOVA

NOVARA

PADOVA

SARONA

TRIESTE

VENEZIA

e nelle migliori calzolerie

BISCOTTI AL PLASMON

LA SCIENZA MEDICA HA PIU' VOLTE AFFERMATO

La scienza medica ha più volte affermato l'importanza di una alimentazione in cui alle **Proteine vegetali del grano**, siano associate le **Proteine nobili del latte**.
I Biscotti al Plasmon nascono appunto da questi due principali elementi accompagnati da altri ingredienti di prima qualità infatti per la loro composizione, costituiscono un alimento completo, ricco di Proteine (vegetali e animali), Vitamine naturali, sali minerali. L'uso quotidiano è particolarmente raccomandato per lo svezzamento (spappolati nel latte), per bambini, per convalescenti, per le nutrici, perché ipernutritivi e di facilissima digestione. Sono inoltre di gusto squisito e interamente assimilabili.

alimenti al PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

TAGLIATELLE SPAGHETTI FETTUCCINE
IN POCHE MINUTI...

TITANIA

LA MACCHINA PER PASTA GARANTITA 3 ANNI

NEI MIGLIORI NEGOZI!

les Lecoca, e Chiuso la domenica, di Barbier 22,45 «Pierre Boule», a cura di Pierre Lhoste. 22,57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alfois 1 Kc/s. 164 - m. 1829,3)
19,15 **Notiziario** - 19,45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Catinche, re dei ladri», di Yvan Audouard e Raymond Thévenin. 20 episodio 20 «April, Sesame», a cura di René Soria. 20,30 Documenti - 20,52 Due valzer di Chopin, interpretati da Arthur Rubinstein - 21,24 «La visita della vecchia signora», commedia in tre atti di Friedrich Dürrenmatt. Adattamento di Jean-Pierre Porret.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)
19,40 Come va da voi? 19,45 Notiziario - 20 Uncino radiofonico - 20,30 Venti domande - 20,45 Vi è offerto 21 Un milione in contanti - 21,20 Rassegna universale - 21,35 Club del buon umore - 21,45 All Sporting Club di Montecarlo «Come se ci fosse», con Aimé Barelli e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22,07 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23,05-23,35 Hour of Revival.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 **Notiziario** - 19 Concerto diretto da Gerald Centry. Solista: pianista Margaret Barton - Mendelssohn: al Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture; bi Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra, ci Musica dal «Sogno di una notte d'estate» - 20,15 Varietà - 21 Notiziario - 21,15 «L'avventura di Plymouth», commedia - 22,45 Rassegna parlamentare - 23,23,33 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 **Notiziario** - 19,30 «Cosa sapete?» e «Cosa volete sapere?» - 20 Quartetto Ray Ellington - 20,15 «Floggits», rivista - 21 Varietà musicale - 22 Notiziario - 22,20

dischi presentati da Lilian Duff. 22,45 «Armchair Detective», di Ernest Dudley 23 Musica da ballo - 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,89
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 21,15	21630	13,87
10,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
12 - 12,15	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,89
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

6 L'ora melodica 7,30 Concerto della pianista Volérie Tron. Beethoven: al Sonata per pianoforte n. 2 in la, op. 2; bi Sonata per pianoforte n. 2 in sol, op. 49. 8,30 Musicisti dal tocco magico: «George Gershwin», 10,30 Musica di Musorgsky. 10,45 Organista Sandy Macpherson. 11 Banda militare. 11,30 Orchestra zingana Toki Hartha. 12,45 Musica delle stelle. 13,15 Jazz. 14,15 Nuovi dischi (musica da concerti) presentati da Jeremy Noble. 15,15 I comici: «L'arte di Wilfred Pickles», testo di Gale Pedrick. 15,45 Musica per chi lavora. 16,15 Rassegna musicale. 17,15 Edmund Hockridge e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Jaz. 18,15 Musica leggera. 18,45 Frank Baron al pianoforte. 19,30 «To Let». Terzo volume della «Saga dei Forsyte», di John Galsworthy. Parte quarto. 20 Concerto del mezzosoprano Noreen Berry e della pianista Margaret Barton. Musiche di Britten e Brahms. 20,30 Dischi per un'isola deserta. 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Doreen Hume, baritone Bruce Trent. 22 «The Goon Show», varietà. 23,15 Nuovi dischi presentati da Iwan Stewart.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,50 **Musica popolare** - 19,30 **Notiziario** - Eco del tempo - 20 Concerto di musiche richieste - 21,20 Jean Gilles: Requiem per soli,

coro, orchestra e organo eseguito dal Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclerc. 21,55 Lettura. 22,05 De Boismortier: Trio sonata in si minore per flauto, oboe e basso generale. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Composizioni di Rudolf Moser.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)
7,15 **Notiziario** - 7,20-7,45 Almaracco sonario. 12 Musica varia. 12,30 **Notiziario** - 12,45 Musica varia. 13,15 Canzoni e melodie presentate dall'Orchestra Melodica. 13,40-14 Interpretazioni del violinista Giorgio Kulenkampf. Lullu-Burmeister. Galtia. Mozart: Danza fedele. Gossec: Tambourin. Schubert: L'ape. Ravel-Rouges: Minuetto dalla Sonata per pianoforte. Johan Svendsen: Romanzo, op. 26. Jacques Ibert: ai Giuochi; bi Sonata per violino e pianoforte. 16 18 danzante. 16,30 «Milano, ore 21», rassegna mensile dello spettacolo presentata da Guido Olivo. 17 Canzoni vecchie e nuove presentate da Vinicio Beretti. 17,30 Interpretazione della pianista Maria Alberta. Giovanni Rutini: Sonata in re minore: Domenico Scarlatti: Sonata in sol maggiore; Baldassare Galuppi: Sonata in do maggiore. 18 Musica richiesta. 19 Allegria compagnola. 19,15 **Notiziario** - 19,40 Canzoni da più voci. 20 «Ping-Pong» batti e ribatti comico-musicale a cura di Zucchi e Simone. 20,30 Festival internazionale del Barbaul, ouverture. 21,15 Luci della ribalta. 21,45 Momenti di storia ticinese. 22 Music-Hall canadese con Lou Snider e l'orchestra Peggy Brooks. 22,15 Melodie e ritmi. 23,20 **Notiziario**. 23,35 Piccola Bar, con Giovanni Felli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)
19,15 **Notiziario** - 19,45 Offenbach: al La Grandchassa di Gerolstein, ouverture; bi La bella Elena, marcia e couplets dei re; ci Barbaul, ouverture. 20 «L'ordine superiore», giallo di Paul Alexandre e Maurice Roland. 21 Concerto cantato da Jeanne Jeunesse Musicales Suisses (Prix Maurice-Sandoz). 22,30 **Notiziario**. 22,55-23,15 Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti; al fiato, diretto da Edmond Appia. Solista: Margaret Kitchen.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)
- 7.50** **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor. -
* **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** **La Radio per le Scuole**
(per tutte le classi delle elementari): Trasmissione di Pasqua: Un piccolo fiore sboccia sulla Croce, racconto sceneggiato di Anna Maria Romagnoli
Canti corali, eseguiti dal Complesso di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
- 11.30** **Musica da camera**
Castelnuovo-Tedesco: I nottambuli (variazioni fantastiche); Frescobaldi (rev. Casado): Toccata; Kodaly: dalla Sonata per violoncello solo: a) Adagio con molta espressione, b) Allegro molto vivace
Esecutori: Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatrof, violoncello
- 12.10** **RECENTISSIME**
Nuove canzoni presentate da Bruno Canfora, Armando Fragna e Carlo Savina
- 12.50** * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media valute - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13.55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**
di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Canta Sante Andreoli
- 17** **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni, il Duo Fasano, Luana Sacconi
- 17.30** **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** Dalla Sala del Conservatorio di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli in collaborazione con la Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del Duo Gordini-Lorenzi e del baritono Sesto Bruscantini
Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 96 «Il miracolo»: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto e Trio, d) Vivace assai (Finale); Bach: Concerto in do maggiore, per due pianoforti: a) Allegro, b) Adagio - Largo, c) Fuga; Nabokov: Symboli Christiani, per baritono e orchestra; Martinu: Concerto, per due pianoforti e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 9)
Nell'intervallo:
Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 19.30** Fatti e problemi agricoli
- 19.45** **La voce dei lavoratori**

- 20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sanspolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport



Il cantante Sante Andreoli cui è affidato il programma del 16.45

- 21** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori
SIMILI A DIO
Un preludio e due tempi di Antonio Galeazzo Galeazzi
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Emma Gramatica
Teodora Emma Gramatica
Il professor Oder Lucio Rama
Don Olivo Gino Savina
Ippolita Anna Caravaggi
La maggiordoma Misa Mordeglia Mari
Un autista Ignio Bonazzi
Un pastore Franco Pastorino
Una infermiera Mariangela Restiglia
Regia di Eugenio Salussola
- 23** * Alberto Sempriani al pianoforte
23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Origini ed esperienze della scuola attiva**
X. Esperienze e metodi nuovi nelle scuole svizzere
a cura di Robert Dottrens
- 19.30** **Novità libraria**
Pindaro: Odi e Frammenti
Traduzione di Leone Traverso
a cura di Vladimir Cajoli
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
A. Dvorak (1841-1904): Quartetto n. 7 in la bemolle, op. 105, per archi
Adagio, ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto
Esecuzione del «Quartetto Barchet» Reynhold Barchet, Heinz Endres, violini; Hermann Hirschfelder, violini; Siegfried Barchet, violoncello
K. Szymanowsky (1833-1937): La fontana di Arethusa
Tibor Varga, violino; Gerald Moore, pianoforte
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Poesia e filosofia nel teatro classico greco**
a cura di Enzo Paci
IV. Poesia e pensiero nel teatro di Euripide

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13.20** **Antologia** - Da «Le diable amoureux» di Jacques Cazotte: «La cobole»
- 13.30, 14.15** **Musiche di Stradella, Busoni e Francaix** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 15 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Efemeridi** - Notizie del mattino
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra diretta da Gian Stelari**
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Ono)
- MERIDIANA**
- 13** K. O.
Incontri e scontri della settimana sportiva
(Amaro Cora)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Il contagocce: Van Wood al Night Club
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30** **Scheri e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** **Vola stornello**
Canta Rosetta Fucci
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Pippo Barzizza, Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Francesco Ferrari
Fiorentini-Di Ceglie: Passeggiando per Pigalle; Testoni-Rizza: Un tesoro nel cielo; Testoni-Sciorilli: Il nostro giorno; Martelli-Neri-Giuliano: Fu mamma... con il papà; Palombani: Canzone d'ammore; Danpan-Panzutti: Blue Harlem; Bertini-Ravassini: Cielo infuocato; Cherubini-Cesarini: Monello fiorentino; Nisa-Fanciulli: Catena di perle; Locatelli-Casiroli: Finestra sul mare; Mendes-Falcoch: Ponci Ponci

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **VOCI DALLA PROVENZA**
Radiocomposizione di Clemente Crispolti
dalle «Lettres de mon moulin» di Alphonse Daudet
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)
- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano Rosetta Noli e del tenore Giuseppe Gismondo
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Replica dal Programma Nazionale)
- 18** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il lupacchietto
Radioscena di Maria Dolores Manetta
- 18.30** * **Ritmi del XX secolo**
- 19** **CLASSE UNICA**
Bruno Migliorini - La lingua italiana d'oggi: Problemi di accento
Giovanni Merla - Il pianeta Terra: L'acqua e il vento rodono la terra

INTERMEZZO

- 19.30** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- SCRIVETEVI, VE LE CANTE- RANNO**
Un programma di Antonio Amurri
Presentano Nanà Melis e Manlio Guardabassi
(Vecchia)
- 21.15** **Mike Bongiorno presenta TUTTI PER UNO**
Programma di quiz a premi con la partecipazione degli ascoltatori
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
- Al termine: Ultime notizie**
- 22.15** **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì
- 22.45** «Sott' a luna 'e sotto 'e stelle» con Fausto Cigliano e Alberto Continio
- 23.23.30** **Siparietto**
Il Barbaglianni
Rivista notturna di Silvano Nelli
Regia di Umberto Benedetto



La giornalista Maria Dolores Manetta, che ha scritto la radioscena «Il lupacchietto», in onda alle 18

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «**NOTTURNO DALL'ITALIA**» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-6.30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 6.30-11: Ritmi e canzoni - 1.04-1.20: Musica da ballo - 1.30-2.30: Musica operistica - 2.30-3.30: Musica da camera - 3.30-4.30: Musica leggera - 4.30-4.30: Musica operistica - 4.30-5.30: Parata d'orchestra - 5.04-5.30: Parata d'orchestra - 5.30-6.30: Ritmi e canzoni - N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico

17.30 La TV dei ragazzi

a) *Passaporto*

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Gianini

b) *Centomila perché*

Risposte a centomila domande

18.30 Replica Telesport

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Cadum - Cirio - Binaca - Senior Fabbri)

21 — **LA SONNAMBULA**

di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Edizione G. Ricordi & C.

(Registrazione effettuata il 19-12-56)

Personaggi ed interpreti:

Il Conte Rodolfo

Teresa Anna Maria Anelli

Amina Anna Moffo

Elvino Danilo Vega



Mario Lanfranchi, che ha curato la regia dell'opera *La sonnambula*

Lisa Gianna Galli

Alessio Guido Mazzini

Un Notaro Giuseppe Alessi

Orchestra e coro di Milano

della Radiotelevisione Italiana

Direttore Bruno Bartoletti

Istruttore del coro Roberto Benaglio

Regia di Mario Lanfranchi

23.15 Nuovi film italiani

23.30 Telegiornale

Seconda edizione

La lirica alla televisione

“La sonnambula,, di Bellini



La favola di Amina, la più pura espressione del lirismo belliniano, ritorna sul teleschermo nello speciale allestimento scenico che così vivo successo riportò l'anno scorso fra i telespettatori. Ne sono protagonisti: Plinio Clabassi (Rodolfo, nella foto, a sinistra); Anna Moffo (Amina) e Danilo Vega (Elvino) che qui sono ritratti durante una prova dell'opera

I vostri capelli sono “speciali”?

Se i vostri capelli sono sensibili, deboli, troppo secchi, troppo grassi, è necessaria una cura speciale e regolare. L'inconfondibile, eccezionale schiuma di GLEM, shampoo all'uovo, non solo pulisce perfettamente i capelli, ma contemporaneamente li nutre con gli elementi attivi del rosso d'uovo naturale (lecitina e ceterina). I capelli si rialzano, rivivono e acquistano una sana bellezza ed una freschezza singolare.

GLEM Shampoo all'uovo

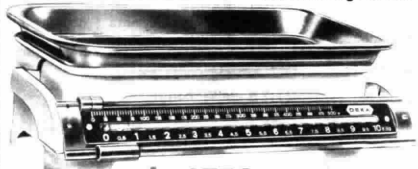
Uno shampoo speciale per capelli “speciali”

È un prodotto TESTANERA

Creazione della casa SCHWARZKOPF - Hamburg - New York - Paris - Torino

Testanera s.r.l. - Via Faventina 178 - Firenze

DEKA Bilancia ideale per famiglia
PORTATA Kg. 10.500



Costa solo **L. 2750** nei migliori negozi

Piatto supplementare pesa neonati **L. 1200**

DEKA — VIA REGGIO N. 13 — TORINO

Guadagno sicuro!

Vi renderete indipendenti e sarete più apprezzati in breve tempo, seguendo i nostri **CORSI DI RADIOTECNICA PER CORRISPONDENZA**. Nuovi, facili, economici.

Con il materiale che Vi verrà inviato potrete costruirvi:

RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole ed una moderna Supereterodina a 5 valvole a Modulazione di Ampiezza (valvole comprese) e gli strumenti di laboratorio indispensabili ad un radio-riparatore-montatore, oppure:

RADIO a 1 - 2 - 3 - 4 valvole ed una modernissima Supereterodina a 8 valvole più occhio magico (valvole comprese), a Modulazione di Ampiezza e a Modulazione di Frequenza (MF), e tutti gli strumenti di laboratorio.

Tutto il materiale rimarrà Vostro!

Richiedeteci subito gli interessanti opuscoli:

PERCHÉ STUDIARE RADIOTECNICA LA MODULAZIONE DI FREQUENZA

che Vi saranno inviati gratuitamente.

RADIO SCUOLA ITALIANA

TORINO (605) - Via Pinelli, 12/A



Il "tifo"

senza microbi

Siete un appassionato dello sport? Vi recate spesso alle partite di calcio o agli incontri di pugilato, o alle corse ciclistiche? Ebbene più di una volta vi sarà occorso di assistere a episodi spiacevoli, talvolta disgustosi, di persone che fanno baruffa, si offendono reciprocamente, si insultano, vengono alle mani, perdono il controllo dei propri nervi e delle proprie parole. Una volta, uscendo dallo stadio dopo la sconfitta della squadra del cuore, venne a divertito persino col custode delle automobili perché osava toccare la vernice della sua vettura, una berlina dopo l'altra arrivò al punto di scazzottare l'incantu custode. E si baciò due mesi di condanna. Sembrano fatti inconcepibili, eppure avvengono; e lo sport ancora una felice eresia dei nostri quotidiani problemi diventa un pericolo per i nostri nervi. Noi li chiamiamo tifosi esasperati, tifosi all'ennesima potenza, questi sportivi incontrolabili e incontrollabili, e rinchiamo questi loro atteggiamenti, deprechiamo la loro patologica passione. Ma ci domandiamo anche perché questi fatti si verificano, perché molte persone perdono così facilmente il controllo di se stessi? La risposta è molto semplice: la vita moderna per ragioni varie, che tutti conosciamo, ci obbliga ad un enorme dispendio di energie psichiche, i nostri nervi sono sovraccaricati, basta un nonnulla per trasformare questa fatica in sofferenza, e quindi in esplosioni inconsulte di parole e di gesti.

Ma quando uno ha freddo cosa fa? Si copre, si mette al riparo. Così dovrebbe comportarsi l'uomo moderno nel rinviare dei propri nervi. Sono questi nervi sovraccaricati o minacciati di diventarlo? Ebbene ricorriamo a quei nuovi farmaci, a quei nuovi vitaminici, a quei nuovi prodotti, ad opportuna azione calmante che ci mettono al riparo da questo affaticamento, e che ci consentono un adeguato controllo dei nostri nervi. Preso a dosi opportune (1/3 compressa 2-3 volte al giorno) il nervotin distende i nervi ed aiuta ad evitare parole offensive, asperberie, a vivere insomma da uomini veramente sani fisicamente e psichicamente, senza crearsi, magari per futili motivi, dei nemici.

Dott. Giorgio Mel

Aut. Az. Nervotin N. 96/40 del 5-1-55

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-13.00 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano 11, Bressanone 2 - Brunico 2 - Bolzano 11 - Merano 2 - Plose 11).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Kunst- und Literaturabend. Die Nobelpreise der Dichter der Welt. Björnsterne Björnson - Zusammenstellung von Sofia Margutti - Osterhagen - Sagen und Legenden für Kinder erzählt (Bolzano 2 - Bolzano 11, Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 11 - Merano 11).

19.30-20.15 Rendez-vous mit Julius Patzak - tenor. Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13.30 L'ora della musica Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Canzoni: Maschere - Anonimi - 20.00 Arrivederci Roma; Lopez - A Rio De Janeiro; Pinchi - A Vera Cruz; Vatro - Bambolero de amor; Calabrese-Forelli - Carde - La mia chitarra; Mariotti-Sussan - Carretto siciliano - 14.31 Giornale radio - Notiziario giuliano - Calabrese - Le anime - Venezia 31.

14.30-14.40 Terza pagina - Cronaca triestina di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 12).

19.30 Da Napoli a Sanremo: Canzoni di ieri e di oggi (Dischi) (Trieste 1).

In lingua slovena

7.30 Musica del mondo (Dischi), colombaria, 17.15 Segnale orario; notiziario, balletto meteo; 17.30 Musica leggera, focalizzato, 18.15-18.30 Segnale orario, notiziario.

13.30 Musica divertente - 12 Gli stili e poes med terrane - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, balletto meteo; 13.30 Musica a richiesta (Dischi) - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17.30 Te donzante - 18 Elgar: Concerto per violino e orchestra in si minore - 19.15 Il medio agli amici - 19.30 Musica varia.

Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, balletto meteo; 20.30 Te donzante - 21 Danza Amle - La fama Monestier - drama in 3 atti - 23.15 Segnale orario, notiziario, balletto meteo; 23.30-24 Balla notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300.6; Kc/s. 5972 - m. 50.221)

19. Novità per signore. 20.12 Ora vi prende in parola 20.30 Fatti di cronaca. 20.45 Buona festa! 20.45 Ariete. 20.48 La famiglia Duranton. 21 Riecreazione. 21.30 Nella rete dell'ispettore Vitos. 21.45 L'isola dei Nanetti. Vite. 22.15 Rassegna universale. 22.15 Musica-Hall. 23.03 Ritratti. 23.45 Buona sera, amici! 24.1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIANMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19. Notiziario. 21. Concerto diretto da Carl Verelt. Solisti: tenore Alfons van Goethem, violoncellista Désiré Derssen. 22. Notiziario. 22.30-23 Concerto del cantante Tony van der Heyden.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marsella 1 Kc/s. 710 - m. 422.5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347.6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222.4)

19.30 La Voce dell'America. 19.50 Notiziario. 20. Concerto di musica da camera. Franco: Trio per violino, violoncello e pianoforte, eseguito dal Trio di Francia; Charles Tournemire: Melodia interpretata da Ginette Guillamat; Piarre: Quartetto, eseguito dal Quintetto Maria-Thérèse Ibsen. 21.30 « Monologue du peintre », con Zao Wou

Ki. 22.15 « La radioattività naturale ». 23. Prestigio del teatro: « I due Cornelli e il loro tempo ». 23.30 L'Emiliana: « Le danze sinfoniche » dirette dall'Autore. 23.46-23.59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498.3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379.3; Toulouse 1 Kc/s. 844 - m. 317.8; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347.6; m. 280.5; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218.4; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 218.4)

19.10 F. Coralli: Duetto in 5 op. 34 (Seconda parte), eseguito dal duo di chitarre Presti-Lagoya.

19.25 « Nostra Signora di Parigi » di Victor Hugo adattato radiofonico di Jacqueline Leleu. Secondo episodio. 19.35 Chopin: Emile Nelliga. 20.10 Notiziario. 20.20 « Tra parentesi », di Lise Elino e Georges de Caunes. 20.30 Orchestra Charles Verstraet. 20.35 « Fatti di cronaca », a cura di Pierre Vey e Maurice Renault. 21.30 Soli vostra pianoforte. 22. Notiziario. 22.15 Ritratti su ordinazione, di Charles Coletti e Marie-Micheline Sandrel. 22.30 Il mondo è uno spettacolo. 22.57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 189.1; Alais 1 Kc/s. 164 - m. 189.1)

19.15 Notiziario. 19.45 « La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re del ladro », di Yvan Audouard e Raymond Trévenin. 20.05 « La vita esemplare di Senna. 20.30 Tribuna parigina. 20.53 Chabrier: Espala. 21. Anteprima di microbolli classici presentati da Serge Balthazard. 22 La pagina straniera, di Dominique Arban: « Il libro e il teatro ». 22.20 « I maestri del teatro moderno ». 23. Notiziario. 23.05 Musica da camera interpretata dal basso André Pactat, dal violoncello Maxence Lapiere, dalla cantante Lily Benveniste. 23.25 Ballati e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7349 - m. 40.82)

19.40 Come va da voi. 19.45 Notiziario. 20 Radio-Ring, con André Baurillon e Francis Blanche. 20.30-30.30 Valigia. 20.45 Luis Mariano. 21 Tripartito radiofonico. 21.30 « Nella rete dell'ispettore V », inchiesta poliziesca di J. L. Sanoume e Fernand Véro. 21.45 Musica piacevole presentata da Pierre Hiegel. 22 Notiziario. 22.05 « Il ponte dei sospiri ». Presenta: Carlo Binghi. 22.30 Jazz-Party. 23 Notiziario. 23.05-05.05 Balthazard Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

18. Notiziario. 18.45 Concerto diretto da Frank Camilleri - Concerto: Danza graziosa. Danze inglesi in stile antico; Haendel-Bach: Ensemble. 19. The Gods of the Gods. 19.30 Concerto: Danze di « Maroszek ». 20.30 E. Arnold Robertson e Frank Muir, solisti: Nancy Spavin e Denis Norden. 21. Notiziario. 21.15 In patria e all'estero. 21.45 Concerto del pianista Phyllis Sellick e del tenore Duncan Robertson. 21.55 Haydn: Sonata in re per pianoforte. 22.05 Star vicino. 22.05: Resta in pace, idolo mio, Vinci: Fa culla. 22.15 Concerto: Danze. 22.25: Dove mi spingi, amore; Le-grenzi: Che fiero costume; Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 31 n. 3. 22.45 Resonanza parlamentare. 23-23.13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19. Notiziario. 19.30 Panorama di « varietà ». 20 Festival di musica da ballo 1957. 20.30 « Si trattava di disgrazia o di assassinio? », giallo radiofonico di Mary Elit. 21 Festival di musica da ballo. 1957 (Parte seconda). 22 Notiziario. 22.20 Musica leggera. 23 « Theches » racconta di Mary Temple letto da Colin Gordon. 23.15 Musica leggera continentale (Registrazioni estere su nastri). 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5.30 - 8.15	9410	31.88
5.30 - 8.15	10242.5	24.91
5.30 - 8.15	12095	24.80
5.30 - 8.15	15070	19.91
7 - 8.15	17000	16.95
7 - 8.15	17890	16.77
10.30 - 19.15	15110	19.85
10.30 - 19.15	21.15	21.630
11.30 - 18.15	21470	13.97
11.30 - 18.15	25720	11.66
11.30 - 18.15	15070	19.91
12 - 12.15	9410	31.88
12 - 12.15	12042.5	24.91
12 - 12.15	12095	24.80
18.30 - 22	17715	16.93
19 - 21.15	21470	13.97
19.30 - 22	11910	25.19

6.15 Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Vichit Silver. 6.45 Musica di Mussorgsky. 7.30 « To Let ». Terzo volume della « Saga dei Forysthe », di John Galsworthy. Parte quarta. 8.15 Musica da ballo. 10.45 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 11.30 Orchestra Edmund Ros. 12.30 Motivi preferiti. 13. Varietà musicale. 14.15 « Di temenza della Regina Elisabetta », di John Neele. 14.45 Complesso « The Chameleons », diretto da Ron Peters. 15.15 Musica richiesta. 15.45 Concerto diretto da Pedro de Freitas Branco. Gordon Jacob: William Byrd Suite. Roussai: Sinfonia n. 4 in la. Strauss: « Fatti di cronaca », poema sinfonico. 17.15 Nuovi dischi (musica leggera) presentati da Ian Stewart. 18.45 Musica leggera. 19.30 Orchestra di varietà della BBC e cantanti. 20.15 Concerto diretto da Leo Widmer. 21.30 Concerto per violino e orchestra d'archi in sol minore op. 4 n. 6 (solista: Ramona Rezzani). Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (solista: Bianca Sorrenti-Gioz). 12. Musica varia. 23-23.15 Notiziario. 23.15 Musica varia. 13.10. Orchestra d'Italia. 13.30-14. Orchestra Cedric Dumont. 16. Te donzante. 16.30 Per la Signora 17 Concerto diretto da Leopoldo Cosella. Gemini-Gino Marinuzzi: Andante per arpa, organo e archi; Rameau: Les Paludiers, prima suite; Schubert: Ouverture in stile italiano; Volkmann: Serenata n. 2 in fa maggiore op. 33; Mendel-

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

480.000

390.000

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

orchestra; Tippett: Danze rituali: The midsummer marriage (matrimoniale d'estate), 21.10 Telemonte: Il maestro di scuola, cantata. 21.30 L'aspetto del mondo nel corso del tempo (VI). Alexandre von Humboldt, conferenza. 22.05 De Lassus: Cinque canzoni francesi del Rinascimento. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica leggera. 23-23.15 Problemi di tutti i giorni: considerati con buon umore.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568.6)

7.15 Notiziario. 7.20-7.40 Almanacco sonoro. 11.15 Ariette antiche. 11.15 « Dagli amici del sud », a cura del prof. Guido Calpari. 11.30 Concerto diretto da Omar Nusci. Vivaldi: Concerto per violino e orchestra d'archi in sol minore op. 4 n. 6 (solista: Ramona Rezzani). Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (solista: Bianca Sorrenti-Gioz). 12. Musica varia. 23-23.15 Notiziario. 23.15 Musica varia. 13.10. Orchestra d'Italia. 13.30-14. Orchestra Cedric Dumont. 16. Te donzante. 16.30 Per la Signora 17 Concerto diretto da Leopoldo Cosella. Gemini-Gino Marinuzzi: Andante per arpa, organo e archi; Rameau: Les Paludiers, prima suite; Schubert: Ouverture in stile italiano; Volkmann: Serenata n. 2 in fa maggiore op. 33; Mendel-

sson: La bella Melusina, ouverture. 17.50 I « Jolly Beggars » di Robert Burns, ovvero l'elemento realistico nella poesia preromantica inglese, a cura di Francesco Guerra-De Bellis. 18. Musica richiesta. 18.40 Chabrier: Morcia gioiosa, Delibes: Coppella, musica da balletto; Semprini: Concerto mediterraneo. Strauss: Radetsky, marcia op. 228. 19.15 Notiziario. 19.40 Canzonette in voga. 20. Il teatrino dei personaggi, illustrato e presentato da Walter Marcheselli. 20.30 Liriche di Vincenzo Bellini. 20.40 Concerti di Lugano. 1957. Concerto diretto da Paul Hindemith. Solista: violoncellista Maurice Gendron. Mozart: Sinfonia n. 38 in re maggiore K. V. 504 detta di « Praga ». Hindemith: « Kammermusik n. 3 », concerto per violoncello e piccola orchestra op. 36 n. 2. Wagner: Idillio di Sigfrido. Hindemith: « Nobilissima visione », suite per orchestra.

SOTTESI

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario. 19.45 Disconosci. 20.30 « Monsieur Vincent, père des pauvres », di Jean de La Varenne e Benjamin Rameux. Musica originale di Jean-Jacques Grunewald. 22.30 Notiziario. 22.35 Il corriere del cuore. 22.45 « Micro-Famille ». 23.05-23.15 Ciaikovski: Andante cantabile.

è SQUIBB
ecco perché
è il mio
dentifricio

E' a base di SEAKEM e contiene IDROSSIDO DI MAGNESIO che combatte l'acidità batterica e ostacola la carie. Usatelo: accrete denti bianchi, ed alito fresco.

Ricordate, però,
queste 7 norme:

- 1 - Lavatevi i denti dopo i pasti, soprattutto la sera.
- 2 - Mangiate frequentemente, a morsi, una mela non sbucciata. Rinforza le gengive.
- 3 - Usate lo spazzolino dall'alto verso il basso per i denti superiori e dal basso verso l'alto per gli inferiori.
- 4 - Recatevi almeno due volte l'anno dal vostro dentista per una visita di controllo.
- 5 - Se avete le gengive delicate massaggiatele con la dita usando un po' di dentifricio.
- 6 - Usate uno spazzolino angolare che consente una pulizia completa dei molari.
- 7 - Scegliete un dentifricio di fiducia: puro, efficace, ed uniforme.



dentifricio
SQUIBB
puro efficace uniforme

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta)
- 8-9** **leri al Parlamento** (7.50)
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** **Armando Sciascia e la sua orchestra**
- 11.30** **Musica da camera**
Liszt: Funerale (pianista Imre Haymasy); Elmen: Due sonatine; Bartok: Danza rumena op. 8. (Pianista Edith Farnadi)
- 12** **Conversazione**



Il maestro Armando Sciascia, che dirige l'orchestra programmata alle ore 11, Armando Sciascia è un direttore di orchestra leggera che viene dalla musica classica (diplomato presso il Conservatorio Rossini di Pesaro e già violinista in orchestre sinfoniche). Nella sua nuova attività si dedica particolarmente all'orchestrazione di canzoni popolari e brani folcloristici

- 12.10** **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano: Natalino Otto, Gloria Christian, il Poker di voci, Pio Sandon's, Luciano Virgili, Tonina Torrielli, Giorgio Consolini, Jula De Palma e Nunzio Gallo
Calcagno-Gelmini: *Le trote blu*; Da Vinci-Lucci: *Estasi*; Rivi-Innocenzi: *A poco a poco*; Biri-Perrone-Malgoni: *Scusami*; Bertini-De Paolis: *Cancello tra le rose*; Testoni-Kramer: *Nel giardino del mio cuore*; Mari-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; Fedri-Perretta: *La cremagliera delle Dolomiti*

- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sotto voce (13.55) (G. B. Pezzoli)

- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi

- 16.20** Chiamata marittimi

- 16.25** Previs. del tempo per i pescatori

- 16.30** Le opinioni degli altri

- 16.45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

- 17.30** **Parigi vi parla**

- 18** **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori a cura di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)

- 18.15** **Musica del cuore**

- 18.30** **Università internazionale** Guglielmo Marconi

Celestino Arena: *Università e Industria*

- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
19 **Canta Marisa Colomber**
con il complesso diretto da Francesco Ferrari

- 19.15** **Splendore e decadenza del divismo**
a cura di Giulio Cesare Castello
XVIII ed ultima trasmissione
Il neodivismo delle maggiori Compagnie di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto

- 19.45** **Aspetti e momenti di vita italiana**

- 20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali

- * Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)

- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascoltatori

- Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

- PARSIFAL**
Dramma mistico in tre atti di RICCARDO WAGNER

- Amfortas Ferdinand Frantz

- Titurel Alois Pernerstorfer

- Gurnemanz Ludwig Weber

- Parsifal Wolfgang Windgassen

- Klingsor Hermann Uhde

- Kundry Martha Moedi

- Primo scudiero Hetty Pluemacher

- Secondo scudiero Gisela Litz

- Terzo scudiero Jutta Vulpus

- Quarto scudiero Tommaso Frascati

- Primo cavaliere Secondo cavaliere Giuliano Ferrein

- Primo gruppo di fanciulle fiori Ilse Holtweg

- Secondo gruppo di fanciulle fiori Friedl Poltinger

- Terzo gruppo di fanciulle fiori Jutta Vulpus

- Quarto gruppo di fanciulle fiori Gisela Litz

- Direttore Eugen Jochum

- Istruttore del Coro Nino Antonelli

- Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

- Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

- (vedi articolo illustrativo a pag. 8)

- Negli intervalli:

- 1) *Posta aerea*; 2) *Oggi al Parlamento - Giornale radio*

- Dopo l'opera:

- Ultime notizie - Buonanotte

- 19** **Nuovi orizzonti della psichiatria: l'antropoanalisi**
a cura di Danilo Cargnello

- Ultima trasmissione

- L'angoscia e il mondo privato degli alienati*

- 19.15** **Robert Schumann**

- Sonata, op. 22*

- Mosso - Andantino - Scherzo - Rondò (Presto)

- Pianista Eli Perrotta

- 19.30** **La Rassegna**

- Cultura francese*

- a cura di Renzo Tian

- Albert Camus e i racconti dell'esilio

- Una polemica sulla Comédie Française - Discussioni sul romanzo - Notiziario

- 20** **L'indicatore economico**

- 20.15** **Concerto di ogni sera**

- M. Mussorgsky (1839-1881): *Sei canti*, per soprano e orchestra (Trascr. Markevitch)

- Solista Mascia Predit

- I. Stravinsky (1882): *Divertimento per orchestra*, suite sinfonica

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13.20 Antologia - Da « Lettre à Jacques Maritain » di Jean Cocteau: « I contadini del cielo »

13.30-14.15 * **Musiche di Dvorak e Szymanowsky** (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 16 aprile)

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno

- 9.30** **Canzoni in vetrina**

- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

- Giornale di varietà (Omo)



Il cantante chitarrista Van Wood, che questa settimana è ospite della rubrica *Il contagocce* (ore 13.45)

MERIDIANA

- 13** **Luciano Tajoli presenta...**
Orchestra diretta da Luciano Maraviglia

- Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)

- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**

- * Ascoltate questa sera...

- 13.45** **Il contagocce: Van Wood al Night Club** (Simmenthal)

- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)

- 13.55** **CAMPIONARIO**

- a cura di Riccardo Morbelli

- (Negli intervalli comunicati commerciali)

- 14.30** **Gioco e fuori gioco**

dal balletto « Le baiser de la Fée »

Sinfonia (Andante) - Danse suisse (Tempo giusto) - Scherzo (Moderato) - Pas de deux (Adagio; Variazione; Coda)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

- 21** **Il Giornale del Terzo**

- Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20** **FERMEZZA FONDATA IN VERITÀ**

- Caterina da Siena nei suoi scritti e nelle testimonianze dei suoi contemporanei

- a cura di Corrado Pavolini

- Caterina Rina Morelli

- Fra Raimondo Carlo d'Angelo

- (vedi articolo illustrativo a pag. 14)

- L'opera pianistica di Franz Schubert

- a cura di Guido Agosti

- Sonata in la maggiore, op. postuma*

- Allegro - Andantino - Scherzo (Allegro vivace) - Rondò (Allegro)

- Pianista Mechthild Hatz

dal balletto « Le baiser de la Fée »

Sinfonia (Andante) - Danse suisse (Tempo giusto) - Scherzo (Moderato) - Pas de deux (Adagio; Variazione; Coda)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Igor Markevitch

- 14.45** **Voci amiche**
Canta Claudio Villa
Orchestra diretta da Ovidio Sarra
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Operazione Rock and Roll
di De Palma, Vighi, Pipolo e Castellano

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**

- Un libro per voi - Pagine di jazz, a cura di Biamonte e Micocci

- 16.30** **Seguiamolo!**

- Romanzo di Enrico Sienkiewicz - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Umberto Benedetto

- Seconda puntata

- 17** * **MUSICA SERENA**

- Un programma di Tullio Formosa

- 17.45** **Concerto in miniatura**

- Duo pianistico Lya De Barberiis-Armando Renzi

- Tosatti: *Sonata a due*, per due pianoforti

- 18** **Giornale radio**

- Programma per i piccoli

- I racconti di **Maestro Lesina**

- Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti

- Realizzazione di Ugo Amodeo

- 18.35** **La lampada di Aladino**

- 19** **CLASSE UNICA**

- Albert Béguin - *Paesi intorno a noi* - *Profilo della Francia*: il mondo contadino

- Enrico Vigliani - *Medicina e igiene del lavoro*: L'ambiente della fabbrica

INTERMEZZO

- 19,30** * **Altalena musicale**

- Negli intervalli comunicati commerciali

- Sfogliando la radio

- Vecchi successi e novità da tutto il mondo

- (A. Gazzoni & C.)

- 20** Segnale orario - **Radiosera**

- 20.30** **La voce che ritorna**

- Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

LA FAMIGLIA DELL'ANNO

Gara tra « famiglie tipo » regionali per l'assegnazione del « Camminetto d'oro »

Presentazione e regia di Silvio Gili

(Linetti Profumi)

Al termine: **Ultime notizie**

- 22.15** **PRIMAVERA EUROPA**

- Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Arnaldo Vaccieri e Giovanni Mancini

- 23-23.30** **Siparietto**

- * **La voce di Vittorio Paltrinieri**



Vittorio Paltrinieri, esegue un programma di canzoni alle ore 23.15

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-6.30: Musica varia - 6.36-1: Musica sinfonica - 1.06-1.30: Musica da camera - 1.36-2: Orchestra Carlo Savina - 2.06-2.30: Musica sinfonica - 2.36-3: Orchestra Hugo Winterhalter - 3.06-3.30: Musica operistica - 3.36-4: Orchestra Armando Sciascia - 4.06-4.30: Musica da camera - 4.36-5.30: Musica operistica - 5.36-6: Orchestra Dino Olivieri - 6.06-6.40: Musica sinfonica - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

UNA FAMIGLIA IN PISTA



Il Circo Orfei ha 128 anni. Paolo, Ferdinando, Paolo ancora e Orlando: ecco di padre in figlio, la romagnola generazione degli Orfei, saltatori-acrobati-guinatori, fra i quali Orlando (nella fotografia) è il primo domatore di leoni. Una troupe di 216 persone che si sposta di città in città con 42 camion, 60 fra carrozzoni e rimorchi, che occupa per i lunghi viaggi di trasferimento 35-40 vagoni ferroviari. Una piccola città dove funziona una « mensa » alla quale prendono i loro pasti 180-190 persone ogni giorno. Orlando Orfei, che dirige questo moderno circo nel quale lavorano molti suoi parenti (dal giocoliere Nandino Orfei alle acrobate-danzatrici Graziella, Liana e Nora Orfei), ha quattro figli: Alberto, Viviana, Mario e Maurizia (quest'ultima nata qualche mese fa a Porto Maurizio è stata battezzata recentemente a Milano nella gabbia dei leoni, secondo l'uso della gente del circo). Diventeranno acrobati, lavorando ai trapezi nel famoso numero detto degli « Uomini volanti ». Durante il breve collegamento di questa sera Fabiola Stork presenterà le sue graziose colombe ammaestrate, Karl-Helmut Kade le grandiose fontane luminose e Orlando Orfei le sue magnifiche leonesse

TELEVISIONE

mercoledì 17 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale: Programma cinematografico

17.30 La TV dei ragazzi

a) Guardiamo insieme

Rassegna di documenti: « KM 618 »

b) C'era una volta...

Fabbe narrate ai più piccini da Laura Solari

c) La rosa dei venti

Rubrica di Bruno Ghi-

baudi

(vedi fotoservizio a colori

alle pagg. 24-25)

d) Ecco lo sport: I tuffi

A cura di Umberto Bal-

samini

18.50 Il piacere della casa
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Laboratori del Bipentol -

Lambretta - Olà - Shell Ita-

liana)

21 — Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano

Lascia o raddoppia

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo Siena



Un angolo intimo in una sala da pranzo e soggiorno suggerita dalla rubrica **Il piacere della casa** (ore 18.50)

22 — Dal Circo Orfei
Ripresa di una parte dello spettacolo

22.30 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutillo con gli spettatori

22.45 Servizio giornalistico

23.15 Telegiornale
Seconda edizione



Per chi ama
coltivare le piante

nella propria casa e desidera saperne scegliere e mantenere, la trasmissione televisiva « Il piacere della casa » delle ore 18.50, tratterà sul tema:

PIANTE IN TERRAZZA

Nei manuale pratico illustrato « Le piante nella casa » troverete tutti i consigli utili su questo argomento, l'elenco e le illustrazioni delle piante più adatte.

Richiedetelo inviando vaglia di L. 375 a: « FITO » s.r.l., Firenze - Casella postale 19, c.c.p. n. 5/757.

è nuovo
questo abito?
no! è lavato
con **OMO**

Non sei la prima che mi chiede se questo abito è nuovo...
ti dirò in confidenza: me lo feci molto tempo fa.
Eppure il colore è sempre più brillante e il tessuto ancora tanto soffice.
Come tutti i miei indumenti delicati anche questo l'ho lavato con OMO.
La lana diventa più morbida senza infeltrirsi,
la seta acquista lucentezza,
il nailon ha un aspetto più vaporoso.
OMO è quel che ci vuole per gli indumenti fini e delicati...
e che vivezza di colori!



OMO anche per gli indumenti
fini e colorati

È UNA SPECIALITÀ LEVER

QUESTA SERA ore
alla TV 20,55

PER GUIDARE MEGLIO

programma speciale
per gli automobilisti
presentato da Giovanni Canestrini

CONTRIBUTO



PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

RICORDIAMO

che le «Conversazioni per la Quaresima»

trasmesse dal Programma Nazionale ogni martedì venerdì alle 16,45 saranno pubblicate dalle EDIZIONI RADIO ITALIANA in un volume dal titolo:

INTERPRETI DELL'AMORE DI CRISTO

Maria, l'amore contemplativo - San Giuseppe, l'amore silenzioso - San Pietro, l'amore generoso - San Paolo, l'amore eroico - Giovanni, l'amore intimo - Giacomo, l'amore operante - Giuseppe, l'amore di famiglia - Salvatore, l'amore di famiglia - I Magi, l'amore fedele - Zaccheo, l'amore riconoscente - La Maddalena, l'amore penitente.

Tintoretto: Crocifissione, Galleria Corsini, Roma. (Anderson).

Prossimamente in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale 21, Torino.

(Stampatrice ILTE)

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-13,30 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartung: «Zweckmäßige und falsche Schöpfung» - «Aus Berg und Tal» - «Wochenausgabe des Nachrichten» (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - J. Brahms: Schicksalslied op. 54 - Nachrichtendienst (Bolzano II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13,34 Canzoni: Riva: Addio sogni di gloria; Bini: L'altra; Panzuti: Aprite le finestre; Devilli: Babbo ama il marmo; Astor-Morbelli: Ba ba baciami piccino; Tiani: Ballando il mambo; Tunnelli: Buonasera; Nino: Buonanotte ai suonatori - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica. Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache tristiene di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Rachmaninoff: Sonata in sol per pianoforte e violoncello - Esecutori: Luciano Genta, pianoforte, Ettore Sigon, violoncello (Trieste 1).

19,20 Libro aperto: anno II n. 27 - Mario Mirabella Roberti - presentazione di Lina Gasparini (Trieste 1).

19,40 Quarta di Franco Valli, sneri (Trieste 1).

In lingua slovena

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, focolare del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Le donne italiane - 12,10 Per ciascuna qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Cialowsky: La schiacciagnone, suite (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Le danzanti - 18,30 Il radiocorriere dei piccoli - 19,15 Classe unica: «La personalità» - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Orchestra Helmut Zacharias (Dischi) - 21 L'anniversario della settimana - 22 Meditazioni quaresimali - 22,15 Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Novità per signore, 20,12 Otto vi prende in parola, 20,30 Fatti di cronaca, 20,45 Arista, 20,50 La famiglia Auguater, 21,15 Mariano, 21,15 In testa di linea, 21,30 Club dei conzonettisti, 22 I prodigi di Byrrh, 22,30 Music-Hall, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,5; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Nuovi dischi, 19,30 La Voce dell'America, 19,50 Notiziario, 20 Opere dimenticate: Les Fêtes d'Hébé, di Rameau, diretta da Marcel Couraud, 20,30 Rassegna artistica a cura di André Parnaud, 21 «La tragedia delle buone intenzioni», di Peter Ustinov. Adattamento radiofonico di Jean Costet e Marie-Madeleine Duion. Musica di Elsa Barraine, diretta da Marc Vaugeois, 22,45 Dischi, 23 L'ekas: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte, Chausson: Tre melodie, 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).

19,10 Tribuna dei critici radiofonici, 19,25 Nostra Signora di Parigi, di Victor Hugo. Adattamento radiofonico di Jacqueline Lenoir. Terzo episodio, 19,35 Pierre Laquay, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun, 20 Notiziario, 20,20 «Tra parentesi», di Lise Elina e Georges de Caunes, 20,30 «Musica in maschera», a cura di René Ferré, 21,10 Offenbach: a) La bella Elena, due frammenti; b) Masetta e il belletto, 21,15 Les Deux Pigeons, balletto, 22 Notiziario, 22,15 Il mondo come va... 22,42-22,45 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alouas Kc/s. 164 - m. 1829,3).

19,15 Notiziario, 19,45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re dei ladri», di Yvon Audouard e Raymond Thévenin, 4° episodio, 20 «Self Service», a cura di Robert Beauvais, 20,30 Tribuna parigina, 20,55 Delibes: Valzer lento trascrizione per pianoforte di Ernst von Dohnanyi, 21 «Clarke», di Anna-Maria e soprano Doreen Hume, baritone Bruce Trent, 21,15 Melodie interpretate dal soprano Heather Harper e dal baritone Philip Hatley. Al pianoforte: Basil Smallman, 15,45 Musica per chi lavora, 16,15 «40 Let's», Terzo volume «Saga del Forsythe», di John Galsworthy, Parte quarta, 17,15 «Askey Galore», varietà musicale, 18,15 Motivi preferiti, 19,30 «Need a body tell», giallo di Belton Cobb. Adattamento radiofonico di Rex Rients, 20,45 Cora di voci bianche dell'Aia, diretta da J. W. Bakker, 21,15 Melodie e canzoni, 22 Musica di Mussorgsky, 22,45 Musica richiesta, 23,15 Sheila Paton e l'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82); 19,40 Convoia da via 19,45 Notiziario, 20 Parola dei successi, 20,30 Club dei conzonettisti, 20,55 Rassegna d'attualità, 21,10 Lascio o rodoppio! 21,25 Alle fontane delle vedette, 21,40 Ave del fiuto? 21,55 Notiziario, 22 Colloquio con la Radio Svizzera, 22,30 Concerto diretto da Ivor Cruz. Solista: clavicembalo Germaine Vaucher-Clerc, Seixas: a) Ouverture per archi; b) Suite, c) Concerto per clavicembalo e orchestra d'archi, Albeniz: Triana, Granada, Goyekas, intermezzo, Ivor Cruz: Sinfonia di Amadis, primo e quarto tempo, 23,15 Notiziario, 23,20-23,30 Risultati dell'estrazione della Lotteria Nazionale Francese.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2).

18 Notiziario, 18,45 Danze rustiche, 19 «Askey Galore», varietà musicale, 19,45 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Douglas Moore - Ireland: Ma-Dun, rapsodia sinfonica; Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle, K. 417, per corno e orchestra, Dvorak: Sinfonia n. 1 in re, 21 Notiziario, 21,15 Salute mentale.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1).

19 Notiziario, 19,30 Ballabili e canzoni, 20 Rivista musicale, 20,30 «The Blue Dusk of Lester Power», 1° episodio, 21 Kay Cavendish al pianoforte, 21,15 Music-Hall radiofonico, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23 «Santini in the Sun», racconto di Douglas Railton letto da David Garth, 23,15 Concerto di musica melodica con la partecipazione dell'organista Ronald Brickell, del violinista Harold C. Gee e del contraltista Joan Price.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12042,5	24,91
5,30 - 8,15	12095	24,80
7 - 8,15	15070	19,91
7 - 8,15	17700	16,95
7 - 8,15	17890	16,77
10,30 - 19,15	15110	19,85
10,30 - 19,15	21630	13,87
11,30 - 18,15	21470	13,97
11,30 - 18,15	25720	11,66
11,30 - 22	15070	19,91
12 - 12,15	9410	31,88
12 - 12,15	12042,5	24,91
17 - 22	12095	24,80
18,30 - 22	17715	16,93
19 - 21,15	21470	13,97
19,30 - 22	11910	25,19

6 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Doreen Hume, baritone Bruce Trent, 6,45 Musica di Mussorgsky, 7,30 Isobel Barnett e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Norden, 8,15 Nuovi dischi (musica da concerto) presentati da Jeremy Noble, 10,45 Frank Baron al pianoforte, 11 L'orchestra Harry Davidson e il baritone Ian Blair, 12,30 Mu-

sica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester, 13,15 «Un caso per il dr. Morelle», giallo di Ernest Dudley Seconda episodio, 14,15 Concerto di musica operistica diretto da Vilem Tausky. Solisti: soprano Doreen Hume, baritone Bruce Trent, 15,15 Melodie interpretate dal soprano Heather Harper e dal baritone Philip Hatley. Al pianoforte: Basil Smallman, 15,45 Musica per chi lavora, 16,15 «40 Let's», Terzo volume «Saga del Forsythe», di John Galsworthy, Parte quarta, 17,15 «Askey Galore», varietà musicale, 18,15 Motivi preferiti, 19,30 «Need a body tell», giallo di Belton Cobb. Adattamento radiofonico di Rex Rients, 20,45 Cora di voci bianche dell'Aia, diretta da J. W. Bakker, 21,15 Melodie e canzoni, 22 Musica di Mussorgsky, 22,45 Musica richiesta, 23,15 Sheila Paton e l'orchestra scozzese di varietà della BBC diretta da Jack Leon.

SVIZZERA

BEROMUNSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Canzoni popolari per coro misto, 19,30 Notiziario. Eco del tempo.

20 Melodie del sud, 20,20 La morte sulla strada: La lotta dell'Europa per migliorare la sicurezza del traffico, 21,20 Concerto da camera diretto da Hans Stadlmair. Solista pianista Hans Bohnenstingl - David: Concerto n. 1 per orchestra d'archi; Reutter: Concertino per pianoforte e orchestra d'archi, 22,15 Concerto da camera, 22,15 Notiziario, 22,20 Cultura e scienza, 22,55-23,15 Mozart: Quartetto in do maggiore per flauto, violino, viola e violoncello.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Orchestra Radiara diretta da Fernand Pagani, 13,10 Ouverture operistiche, 13,40-14 Beethoven: Dodici contraddanze per orchestra; Mozart: Contradanza K. 609, n. 1, 2, 3, 4, 5, 16-18 danzonze, 16,30 Il mercoledì dei ragazzi, 17 «Il metronomo», trasmissione a concorso a cura di Giovanni Trog, 17,30 L'occhio dietro le quinte, 18 Musica richiesta, 18,30 Le Muse in vacanza, 19 Grieg: Peer Gynt, seconda suite, 19,15 Notiziario, 19,45 «Il pianoforte che canta», fantasia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti, 20 Chiedete, vi sarà risposto, 20,20 Il pianoforte che canta, 20,30 Concerto diretto da Ivor Cruz. Solista: clavicembalo Germaine Vaucher-Clerc, Seixas: Suite per clavicembalo e archi, Albeniz: Triana, Granada, Goyekas, intermezzo, De Falla: Danza da «L'amore stregone»; Cruz: Sinfonia di Amadis, 22,30 Notiziario, 22,40 Rassegna artistica a cura di Pierre Bouffard, 23-23,15 Ellen Benoit canta Yvette Guilbert. Al pianoforte: Irene Aitoff.

condu suite, 19,15 Notiziario, 19,40 Canzoni a briglia sciolta, 20,15 Omaggio a Giosuè Carducci nel cinquecentesimo della sua morte. Collaborano: La Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella, il prof. Guido Calgari e l'attore Vittorio Ottino, 21,25 Fantasia su motivi di Paul Durand, 21,40 Orizzonti ticinesi, 22,10 Danze ungheresi di Brahms, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Pagani e il suo quintetto.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,45 «Il pianoforte che canta», fantasia musicale con Achille Scotti e i suoi solisti, 20 Chiedete, vi sarà risposto, 20,20 Il pianoforte che canta, 20,30 Concerto diretto da Ivor Cruz. Solista: clavicembalo Germaine Vaucher-Clerc, Seixas: Suite per clavicembalo e archi, Albeniz: Triana, Granada, Goyekas, intermezzo, De Falla: Danza da «L'amore stregone»; Cruz: Sinfonia di Amadis, 22,30 Notiziario, 22,40 Rassegna artistica a cura di Pierre Bouffard, 23-23,15 Ellen Benoit canta Yvette Guilbert. Al pianoforte: Irene Aitoff.

La qualità si impone! In tutto il mondo



i pavimenti si lucidano con OVERLAY

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino
del buongiorno - * **Musiche del
mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 8.45-9.05** Lavoro italiano nel mondo
- 11** — **Musica per orchestra d'archi**
- 11.30** Dalla Porziuncola in Assisi
Rievocazione della Passione di
Gesù rivissuta nel Servo Suo San
Francesco
Radiocronista Amerigo Gomez
- 12** — * **Musica per organo**
- 12.10** **Orchestra della canzone diretta
da Angelini**
Cantano Carla Boni, il Duo Fa-
sano, Gino Latilla e Luana Sac-
coni
Stagni-Cavallari: Ti scrivo e pian-
go; Missyva-Moore: A Nueva Lave-
do; Colli: Serevata romantica; Nisa-
Maletti: Passione argentina; Lari-
Scotto: Sotto i ponti di Parigi; Ra-
stelli-Ross: Hernando un caffè; Alk-
Rand: Solo tu; Devilli-Edwards:
Rock right; Tettoni-Maletti: Una
fiore; Nisa-Van Wood: Fofò; Danpa-
Bargoni: Concerto d'autunno; Testo-
ni-Panzeri: Per una parolina
- 12.50** * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni
del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sotto voce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di
Milano
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo
Ferrieri - Cronache cinematografiche,
di Piero Gadda Conti
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previs. del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Coro di voci bianche diretto da
Renata Cortiglioni
Sulanus: Mottetti della Passione:
a) Pater in manus tuas, b) Ecce
Mater, c) Muller, ecce, d) Quid
dormitis?, e) Tristis est, Palestina.
Adoramus te Christe; Da Vittoria:
O vos omnes; Perosi: Corale
- 17** — * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 17.30** In collegamento con la Radio Va-
ticana **Santa Messa** dalla Chiesa
di Sant'Anselmo all'Aventino in
Roma
Cardinale Giuseppe Pizzardo: Per
le vocazioni ecclesiastiche
- 19** — * **J. Chr. Bach: Sinfonia n. 2 in
mi bemolle maggiore**
a) Allegro, b) Andante, c) Tempo
di minuetto
Orchestra da camera dei Concerti
Lamoureux diretta da Pierre Co-
lombo
- 19.15** * **Ponzo Pilato**
a cura di Salvatore Garofalo
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura
dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansapolo)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** — **La voce che ritorna**
Concorso a premi fra gli ascolta-
tori
Il concerto di domani
Presentazione a cura di Lidia
Palomba

- 21.15** * **Kabalevsky: Sonata n. 3 op. 46,**
per pianoforte
a) Allegro con moto, b) Andante
cantabile, c) Allegro giocoso
Pianista Vladimir Horowitz
- 21.30** **L'ANGELO DI CAINO**
Due tempi di Luigi Santucci
Compagnia di prosa di Roma della
Radiotelevisione Italiana con
Elena Da Venezia ed Enrico Ma-
ria Salerno
L'Angelo Enrico Maria Salerno
Adamio Gastone Moschin
Eva Elena Da Venezia
Caino Gian Maria Volontè
Abele Osvaldo Ruggeri
Gianna Giachetti
Angela Cavo
Giuliana Lajodice
Gianfranco Bracco
Raffaele Meloni
Umberto Orsini
- Le anime
del Purgatorio
- Regia di Mario Ferrero
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
- 22.30** **Concerto del pianista Eli Perrotta**
Berg: Sonata op. 1; Rendi: Sonata
in tre divertimenti; a) Allegro mo-
derato, b) Adagio, c) Vivace ed ae-
reo; Stravinski: Sonata 1924; a) Al-
legro, b) Adagetto, c) Presto
- 23** — * **Musica sinfonica**
Haendel: Concerto grosso n. 12 in
si minore op. 6; a) Largo, b) Alle-
gro, c) Larghetto e piano, d) Largo
Orchestra della Società dei Concerti
del Conservatorio di Parigi diretta
da Bruno Walter
- 23,15** **Oggi al Parlamento - Giornale
radio**
Haydn: Concerto in re maggiore
op. 101, per violoncello e orche-
stra
Violoncellista Enrico Mainardi
Orchestra Filarmonica di Berlino
diretta da Fritz Lehmann
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte



La pianista Chiara Alberta Pastorelli
esegue il concerto che va in onda
alle 21.45 sul Secondo Programma

TERZO PROGRAMMA

- 19** — **Umanesimo e Riforma**
a cura di Michele Federico Sciacca
Giorgio Radetti: La polemica sul-
la libertà: Erasmo e Lutero
- 19.30** **Nuove prospettive critiche**
Il giotismo, a cura di Nino Va-
leri
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
F. Liszt (1811-1886): Oh, quand
je dors
C. Saint-Saëns (1835-1921): Le
Rossignol
Rena Gary Fallaki, soprano; Gio-
rgio Favaretto, pianoforte
J. Sibelius (1865): Quartetto in
re minore, op. 56, per archi (Vo-
ces Intime)
- Andante, Allegro moderato, più mo-
derato - Vivace - Adagio molto -
Allegretto (ma pesante) - Allegro
Esecuzione del « Griller String
Quartet »
Sidney Phillips, Jack O' Brian, vio-
lini; Griller Burton, viola; Colin

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effermeria - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra diretta da Armando**
Fragna
- 10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** * **Van Der Linden e la sua or-
chestra**
(Brillantina Cuban)
Flash: istantanea sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
* Ascoltate questa sera... *
- 13.45** Il contagocce: Voci nuove
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Fran-
co Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45** * **Chitarista André Segovia**
Bach: Clacona in re minore (Dalla
Partita n. 2)
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
Ribalta a tre luci
Concerto in miniatura
Soprano Giuliana Mei Mungo
Pianista Giorgio Favaretto
Ignoto del XIII secolo (rev. Fernan-
do Luzzi): « Voi che amate lo Cri-
store »; Verdi: « Ave Maria »; Respi-
ghi: « Io sono la madre »
Complesso vocale « The Jubilee
Singers »
arr. Clarke: Silent night; Tradizio-
nal: Oh what a beautiful city; arr.
Clarke: We three Kings of Orient
are; arr. Dawson: Hail Mary; Tradizio-
nal: Every time I feel the spirit
Basso Vincenzo Preziosa
Verdi: Simon Boccanegra: « Il la-
cerato spirito »; Meyerbeer: Robe-
rt: il diavolo; « Suore che riposare »;
Verdi: I Vespri siciliani: « O tu Pa-
lermo »
Orchestra di Milano della Radiote-
levis. one Italiana diretta da Alfredo
Simonetto

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **PANE VIVO**
di Francois Mauriac
Traduzione e riduzione di Alberto
Casella
- 21** — **Hampton, violoncello**
Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti
del giorno
- 21.20** **Johann Sebastian Bach**
Passione secondo San Matteo
Solisti: Mara Ceuppens, soprano;
Aafje Heins, contralto; Richard
Lewis, Leslie Chabay, tenore; Mar-
cel Cordes, Jan Raieich, baritoni;
Laurenz Bogtman, basso; Gabriel
Verschraegen, organo; Gilberte Bau-
wens van Dijk, clavicembalo; Theo
Delvenne, viola; Edmond Bayeys,
violoncello; Alfons Bauwens, viola
da gamba; Francis Steefs, Alfred
Messiaen, flauto; Louis van Dijk,
René Graindorge, oboe e oboe di
amore; Willy Smekens, René An-
toine, oboe e oboe da caccia
Coro di fanciulli della « Schola Can-
torum St. Baafskathedraal », d'retto
da N. van Wambeke
Coro diretto da Marcel De Pauw
Orchestra Sinfonica della Radio Na-
zionale Belga, diretta da Franz
André
(Registrazione della Radio Belga)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20 Antologia** - Dall'« Epistolario » di Galileo Galilei: « A don Bene-
detto Castelli »
- 13,30-14,15** **Musiche di Mussorgsky e Stravinsky** (Replica del « Con-
certo di ogni sera » di mercoledì 17 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

- Compagnia di prosa di Roma della
Radiotelevisione Italiana con
Teresa Franchini, Giorgio Alber-
tazzi, Jole Ferra, Arnoldo Foà,
Antonio Pierfederici, Bianca Toc-
cafondi
Valmy, studente Giorgio Albertazzi
La nonna di Valmy
Teresa Franchini
Il signor Valmont Arnoldo Foà
Teresa Valmont Bianca Toccafondi
Luca, suo fratello
Antonio Pierfederici
Roberto, amico di Valmy
Luca Ronconi
L'Abate di Saint-Vaast
Franco Pastorino
Francesca, cugina di Valmy
Alessandra Lupinacci
Bibiche, amica di Luca Jole Ferra
Miche, studentessa Lidia Alfonsi
Il Sacerdote di San Severino
Renato Cominetti
La vecchietta di San Severino
Lina Accorci
La signora Coubert Lia Curci
L'eribuvone Giotto Tempestini
Il barciolo Angelo Zanolini
Il distributore dei giornali
Massimo Tursi
Studenti
della Sorbonne Sergio Melina
Antonio Venturi
- Regia di **Alberto Casella**
Al termine:
* **Gershwin: Un americano a Pa-
rigi**
Orchestra sinfonica della N.B.C.
diretta da Arturo Toscanini
- 17.45** **Giovacchino Forzano: Ricordi di
un autore drammatico**
- 18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Storie meravigliose di genti e
paesi a cura di Stefania Plona
Regia di Lorenzo Ferrero
- 18.30** * **I capricci di Paganini**
Capricci n. 13, 14, 15, 16, 17
Violinista Renato De Barbieri
- 18.45** **Il Sacro Monte di Varallo**
Itinerario di Hadrianus
- 19** — **CLASSE UNICA**
Bruno Migliorini: La lingua ita-
liana d'oggi: Varietà di pronun-
cia
Giovanni Merla - Il pianeta Ter-
ra: Cambiano i confini tra il mare
e la terra
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Orchestra diretta da Arturo
Mantovani**
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto
il mondo (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** La voce che ritorna, concorso a
premi fra gli ascoltatori
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- I CONCERTI DEL SECONDO
PROGRAMMA**
Direttore **Carlo Franci**
Beethoven: 1) Coriolano, ouverture
op. 62; 2) Concerto in re mag-
giore op. 61, per violino e orchestra;
a) Allegro ma non troppo, b) Lar-
ghetto, c) Rondo; De Falla: Il cap-
pello a tre punte, suite dal balletto:
a) I vicini, b) Danza del mughaino,
c) Danza finale
Violinista **Hermann Krebbers**
Orchestra sinfonica di Torino della
Radiotelevisione Italiana
- 21.30** **Voci dell'anima: Letture poetiche**
- 21.45** **Pianista Chiaralberta Pastorelli**
Schumann: a) Arabesque, b) Di sera,
c) Slancio; Chopin: a) Mazurca in si
bemolle minore n. 4 op. 24, b) Scher-
zo in mi maggiore op. 54
- 22.15** **Ultime notizie**
Orchestra diretta da V. Manno
Natoli: a) Belvedere delle rose; b)
Canto della Natura; c) Balletto in
miniatura: di Dama in blu
- 22.45** * **Complesso vocale Marcel Cou-
raud**
Jannequin: a) Las pauvre coeur,
b) Ils sont galants, c) L'adieu,
d) Quand j'ai été, e) Petit jardin,
f) Plus que mon coeur, g) L'amour,
la mort et la vie, h) Quand je bois
- 23** — **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
- 23.15-23.30** **Notturmo**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 « NOTTURNO DALL'ITALIA » - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23.35-0.30: Musica sacra - 0.36-1: Orchestra David Rose - 1.04-1.30: Musica da camera - 1.36-2: Musica sinfonica - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Orchestra Arturo Mantovani - 3.04-3.30: Musica da camera - 3.36-4: Musica sinfonica - 4.04-4.30: Musica operistica - 4.36-5: Orchestra Ernesto Nicelli - 5.04-5.30: Musica sinfonica - 5.36-6: Orchestra Armando Sciascia - 6.04-6.40: Musica da camera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



-Delia Scala suona la tromba?.....
lo vedrete stasera alle 20,50 in Carosello,
nella terza puntata di

**"QUEL CHE CI VUOLE
E' UN CERTO NON SO CHE,,**
offerta dalla **IDRIZ**.

PRESTO NON PIU' BRUTTA PELLE!



GLI SFOGHI



SGOMPARI

**Un nuovo balsamo migliora la
pelle in modo rapido e sicuro**

Perchè tenerli i brufoli, le bollicine, o comunque la pelle irritata? Il nuovo salutare balsamo Valcrema vi permetterà di far cessare questi disturbi, rapidamente!

I germi che causano i disturbi della pelle sono efficacemente combattuti dai due antisettici contenuti in Valcrema. Provate Valcrema per i disturbi della vostra pelle - vedrete un miglioramento fin dal primo giorno. Spesso la pelle diventa sana e bella in pochi giorni.

Prezzo L. 230 al tubo. Chiedete campione *gratuito* inviando un francobollo da Lire 25 per le spese di porto a: MANETTI & ROBERTS, Via Pisane 10, Firenze.

VALCREMA
— balsamo antisettico —

confezioni per uomo

Tescosa

Ida

creazioni femminili

TELEVISIONE

giovedì 18 aprile

11 — Per la sola zona di Milano
in occasione della XXXV
Fiera Internazionale
Programma cinematografico

17.30 La TV dei ragazzi
Vita segreta di Danny Kaye

18 — Viaggi in poltrona
A cura di Franca Caprino
e Gilberto Severi

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Philco Atlantic - Colgate -
Idriz - Tricofluna)

21 — Settimana Santa a Siviglia
Documentario di Giuseppe
Lisi
(vedi servizio a colori alle
pag. 12-13)

21.20 San Benedetto, il dominatore
dei barbari
(Il sole di Montecassino)
Film - Regia di G. M. Scotese

Produzione: Gesi Cinematografica
Interpreti: Fosco Giachetti,
Liliana Laine, Adriana Benetti

22.45 La macchina per vivere
A cura di Anna Maria Di
Giorgio
Realizzazione di Lino Proccacci

23.30 Telegiornale
Seconda edizione



Fosco Giachetti, protagonista del film *San Benedetto, il dominatore dei barbari*

VITA SEGRETA DI DANNY KAYE



Viene oggi trasmesso per la rubrica *La TV dei ragazzi* un documentario illustrante il viaggio che Danny Kaye ha recentemente compiuto intorno al mondo per conto dell'UNICEF, un'organizzazione sorta con lo scopo di raccogliere aiuti per una grandiosa campagna di assistenza a favore dei bambini malati di tutto il mondo. Ecco, nella foto, l'impareggiabile Danny che al suo arrivo all'aeroporto parigino di Orly dà il buon esempio versando la sua offerta a favore dell'UNICEF

E' MAGICO!

Infinito sono le massale che così commentano, dopo aver usato lo «SMACCHIASOL», il super smacchiante scientifico. Lo «SMACCHIASOL», per il suo altissimo grado di volatilità, assicura una smacchiatura istantanea senza lasciare alone alcuno e che per magia, rende nuovi e puliti gli indumenti che smacchia.

«SMACCHIASOL» non smacchia la sola superficie del tessuto, «SMACCHIASOL» penetra nelle fibre del tessuto stesso e le ripulisce completamente, evitando così, nel modo più assoluto, il riapparire delle macchie, come avviene generalmente usando i comuni smacchiatori.

«SMACCHIASOL» è un preparato dell'Organizzazione «Schiumasol» MILANO. Costa solo Lire 150 il flacone.

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-13.00 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose II).

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Heilmiche Künstler am Mikrophon - Oswald Salzer - Die Knechtische Oster-Erzählungen und Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose II).

19.30-20.15 G. F. Haendel: Concerto grosso in H-moll, op. 6 - Soutnrichnuch - Nachrichten - Bolzano (III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI
13.30 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre confine. Alimonaia giuliana - Mismos, settimanale di varietà. 13.50 Musica operistica: Leoncavallo: Pagliacci, Prologo, Massenet: Werther, «On Werther mio Werther» - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano che cade in zona B (Venezia 3).

14.30-14.40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21 Musiche di Alfredo Casella presentate dal Complesso Triestino da camera diretto da Pasquale Rispoli. Serenata per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello. 21 Puppazzetti, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, pianoforte, due violini, viola, violoncello. Esecutori: Giorgio Brezgar, clarinetto - Dario Barini, flauto - Dino Sanda, tromba - Mario Simi, Alberto Gruden, violini - Guerrino Bisiani, violoncello - Attilio Poluzzi, flauto - Ugo Portograndi, oboe - Bruno B.usti, pianoforte - Ferdinando Ferretti, viola (Trieste 1).

21.35 Scrittori triestini: Lina Galli: «La mia Basilica» (Trieste 1).

21.45-22.15 Motivi classici interpretati dall'orchestra di Arturo Mantovani. (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste 4).

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, faccine del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.

11.30 Orchestra Cergoli - 12 Dal regno degli animali - 12.10 Per ciascuno un'occasione - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Due ouvertures di Liszt - 13.45-14.15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17.30 Schubert: Quartetto per archi in la minore (Dischi). 18 Mahler: Canzone della terra (Dischi) - 19.15 Scuola e casa - 19.30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Otello sloveno - 21 Radioscena - 22 Il teatro italiano del dopoguerra - 22.15 Chopin: Sonata n. 2 in bemolle minore (Dischi) - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 Schumann: Quintetto in mi bemolle minore (Dischi).

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300.65; Kc/s. 5972 - m. 50.22)
19.05 Mario Lanza, 19.25 Orchestra di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy, 19.50 Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore, 20.30 Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Fournet, 20.50 Ferde Grofé: Grand Canyon suite, 21.10 Victoria de Los Angeles, 21.35 Bach: Suite n. 1 in fa maggiore, 22. Beethoven: Sinfonia n. 9 in fa maggiore, op. 93, 22.25 Verdi: Messa da requiem, diretta da Victor De Sabata, 23.15 Elisabeth Schwarzkopf, Oralia Dominguez, Giuseppe Di Stefano, Cesare Siepi, 0.05 Bach: Suite n. 4 in re maggiore.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
(Marseille 1 Kc/s. 710 - m. 422.5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347.6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222.41)
19.01 Concerto diretto da Pierre Boulez, Ottavio Nussli: Danza di Maiorca, Eugene Bigot: Preludio in sol, Rene Corniol: Pastorale dei fiori, 19.30 La Voca dell'America, 19.50 Notiziario, 20.15 Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Eugene Bigot, Solista: Raymond Trouard, 20.20 Il sogno della morte, Poema mistico di Newman, Adattamento di Claude Roland-Manuel, Musica di Maurice Jarre, 21 «Les encheres de l'amour», di Stanislas Fumet, 1 «Eros et Agape», 23.30 Brahms: Tre quartetti vocali, op. 64, interpretati dal Quartetto vocale di Stuttgart diretto da Marcel Couvad.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498.3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379.3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317.8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280.4; Lille 1 Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213.8)

19.25 «Nostra Signora di Parigi» - Adattamento di Jacqueline Lenoir, Quarto episodio, 19.35 Orchestra Maurice Van De Walle, 20.20 Notiziario, 20.20 Tra parentesi, di Lise Elina e Georges de Caunes, 20.30 «La vita pubblica», commedia in quattro atti di Emile Fabre, 22. Notiziario, 22.15 I sogni perduti di Louis Aubert a cura di Louis Mallion, 22.57-23 Ricordi per i sogni.

PARIGI-INTER
(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193.1; Alouis Kc/s. 164 - m. 1829.3)

19.15 Notiziario, 19.45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Cartouche, re dei ladri», di Yvon Audouard e Raymond Thévenin, 20. Il segreto degli amanti, piccola manuale di amore pratico per i principianti a cura di Armand Leroux, 20.30 Tribuna parigina, 20.55 Fauré: Cantate di Jean Racine, 21 «La macchina per leggere i pensieri» - André Maurois: Adattamento di Olga Lecomte, 22.45 Le grandi voci umane: José de Trevi, 23.15 Notiziario, 23.20-24 Concerto sinfonico con la partecipazione di Jascha Heifetz.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7349 - m. 40.82)

19.40 Come va dai, 19.45 Notiziario, 20 Viaggio miracoloso, con Roger Lonzar, 20.15 Bourvil e Robert Rocco, 20.30 La corsa delle stelle, 21 «Il tesoro del fante», 21.15 L'A.B.C. di Zappy, 21.30 Cento franchi al secondo, 22 Notiziario, 22.05 Radio-Réveil, 22.20 «Hi-Fi» Serenade, 23 Notiziario, 23.05 Hour of Decision, 23.35-23.50 Mitternachtsstuf.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 802 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.21)

18 Notiziario, 18.45 Duo pianistico Rawicz-Landner, 19 Rassicurazione scientifica, 19.15 Concerto del giovedì, 20.30 «The Goon Show», varietà musicale, 21 Notiziario, 21.15 «Il vero mistero della Passione», 22.45 Resonance parlamentare, 23-23.13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1)

19 Notiziario, 19.30 Gara di sci fra regioni britanniche, 20 «Vita

con i Lyon», varietà, 20.30 Letture di ascoltare, 21 Varietà musicale, 21.30 «Dilettando in musica», con Jack Payne, 22 Notiziario, 22.20 Musica da ballo d'oltralpe, esecutori dell'Orchestra Stanelli, 23 «Copper Beech Poisoning», racconto di Stanley Lowies Jackson, letto da Felix Felton, 23.15 Il mondo del jazz.

Ore	Kc/s.	m.
5.30	8.15	9410 31.88
5.30	8.15	12042.5 24.91
5.30	8.15	12095 24.80
5.30	8.15	15070 19.91
7	8.15	17060 16.95
7	8.15	17890 16.77
10.30	8.15	15110 19.85
10.30	21.15	21630 13.87
11.30	18.15	21470 13.97
11.30	18.15	25720 11.66
11.30	22	15070 19.91
12	12.15	9410 31.88
12	12.15	12042.5 24.91
17	22	12095 24.80
18.30	22	17715 16.93
19	21.15	21470 13.97
19.30	22	11910 25.19

10.45 Concerto diretto da Gerold Gentry, Musiche di Haydn e Rimsky-Korsakof, 11.30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb, 12.30 Complotto «The Nove-lairs» diretto da Edward Rubach, 13 Musica da ballo, 14.15 Musica britannica sacra e profana del XV secolo, 15.15 Musica leggera, 16.15 Musicisti dal fuoco magico, esecuzioni musicali popolari, «George Gershwin», 17.15 Musica richiesta, 18.15 L'orchestra Harry Davidson e il baritone Ian Blair, 19.30 Re del fastidio, Musica mistica in stili contrastanti, 20.15 Complesso corale diretto da Glenahy Austin, 20.30 Isabel Bennett e Frank Muir, sfidano Nancy Spain e Denis Norden, 21.30 Canzoni popolari, 22 Frank Baron al pianoforte, 22.15 Musica di Beethoven, Saint-Saens e Hindemith, 23.15 «Vita con i Lyon», varietà.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567.1)

19 Virtuismo per, fisarmonica, 19.30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto dal duomo di Berna esiguito dall'orchestra municipale, diretto da Jens Schröder (Solisti Rolf Looser, violoncello Kurt Wolfgang Sem, organo), 21 Vivaldi: Concerto in la minore per violoncello e orchestra, Frantisek Xaver Brixi: Concerto in fa maggiore per organo e orchestra, 20.35 «Poverty», tragedia borghese di Antony Wildgans, 22.15 Notiziario, 22.20 Joseph Haydn: La Creazione, seconda parte, 23 Beethoven: Sei bagatele, op. 126, interpretate da Lola Granetman.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 568.6)

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Alimonaia sonora, 12 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.45 Musica varia, 13 «La trattola», rivista di Gianfranco Panconi, 13.15-14.15 Haydn: sette parole del Salvatore sulla croce, op. 51, 16 Te danzante, 16.30 La bottega dei curiosi, presentata da Viro di Renato Grisoni, 17.30 Per la gioventù, 18 Musica richiesta, 19 Genimini: Concerto grosso n. 2 in sol minore, op. 3, 19.15 Notiziario, 19.40 Musiche di George Gershwin, 20 Documentario, 20.30 Arie d'opera, 21 «Ginevra la nuit», flashes di Viora Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero, 21.30 Interpretazioni del Complesso Monteceneri, Haendel-Halvorsen: Sorabando con variazioni per violino e viola, Mozart: Quartetto in fa maggiore, 22 Posta dal mondo, 22.15 Liszt: Benedizione di Dio nella solitudine, nella interpretazione del pianista Alfred Brendel, 22.30 Notiziario, 22.35-23 Dvorak: Stabat Mater, op. 58.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario, 19.40 «Canzone della vita», a cura di Géo Voumard, 20 «Pilato», radiodramma di Antonio Santandrea-Rugli e Giuseppe di Martino, 20.55 Concerto diretto da Victor Deszangers, Solista soprano Anahit Fontana, Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia in re maggiore, 21 Frammenti dallo Stabat Mater per soprano e orchestra; Haydn: Divertimento n. 3, per strumenti a fiato; Vivaldi: Concerto in tre (Arie di Eurilla); Lesur: Serenata per orchestra d'archi, 22 «Pellegrinaggio in Terra Santa», a cura di Jean-Pierre Quartette, 22.30 Notiziario, 22.35 «More» racconto dai Saggi a cura di Edmondo Riva, 23-23.15 De Maistre: Radiocronaca della Coppa delle nazioni di Rink-hockey.



FABBRICA DI VERMUTH
CARPANO PUNT E MES

Se la bottiglia non è in fresco..... basta un cristallo di ghiaccio a rendere perfetto il Punt e Mes per l'ospite improvviso.

Punt e Mes, Vermuth Re dal 1786.

Studio Testa B

PUNT E MES

il più antico Vermuth di Torino

poltroncina GARDa TV

Complemento indispensabile per chi possiede il televisore, la poltroncina GARDa TV permette una riposante visione in qualunque posizione venga collocata, sia di fianco che di fronte all'apparecchio

appositamente studiata per assistere agli spettacoli televisivi chiusa occupa il minimo spazio.

In vendita nei negozi di mobili e casalinghi

è un prodotto F.lli REGUITTI Agnosine (Brescia)

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45)
(Motta)
- 7.50** Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
(*) Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)
- 11** * **Bazihli: Quartetto n. 3 per archi** op. 76
a) Molto sostenuto, b) Allegro vivo, c) Allegro giusto, d) Andante, quasi allegretto, e) Vivacissimo
Esecutori: Quartetto della Scala
Enrico Minetti, primo violino; Giuseppe Gambetti, secondo violino; Tommaso Valdineci, viola; Gilberto Crepax, violoncello
- 11.30** * **Musica operistica**
Wagner: *Lohengrin*, preludio atto primo; Donizetti: *La favorita*: «Spendon più belle in ciel le stelle»; Verdi: *Otello*: «Plangere cantando»; Boito: *Mefistofele*: «Giunto sul passo estremo»
- 12** * **Archivium francescanum historicum** -
Conversazione di Feliciano Simoncini
- 12.10** * **Musica sinfonica**
Beethoven: *Leonora*: ouverture n. 3 in do maggiore op. 72
Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati; Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore* op. 120; a) Un poco lento - Vivace, b) Romanza, c) Scherzo, d) Finale. Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Guido Cantelli
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli inter, comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
Pagine difficili della Bibbia, di Galbati e Piazza, a cura di Nico Pucciarelli
- 15.10** Chiamata marittimi
- 15.15** Previsioni del tempo per i pescatori
- 15.20** * **Marcello: Sonata n. 1 in fa maggiore**, per flauto e cembalo
a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro
Flautista Severino Gazzelloni; cembalista Reinhard Raffalt
- 15.30** In collegamento con la Radio Vaticana **Passio e Santa Messa** dalla Chiesa di Sant'Anselmo all'Aventino in Roma
- 16.45** * **Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore** op. 83, per pianoforte e orchestra
a) Allegro, ma non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso
Pianista Artur Schnabel
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch
- 17.30** Tommaso da Kempis: *Pagine dall'Imitazione di Cristo*
- 17.45** **Concerto del mezzosoprano Marcella Ascarelli Ziffer** e del pianista **Giorgio Favaretto**
Fauré: *L'horizon chimérique*: a) La mer est infinie, b) Je me suis emparqué, c) Diane, Sélène, d) Valse, nous vous aurons aimés; Ravel: *Deux Melodies Hébraïques*: a) Kaddish, b) L'enigme éternelle; Bloch: a) *La vagabonde*, b) *L'abri*
- 18.15** * **Bach: Concerto in re minore**, per due violini e orchestra
a) Vivace, b) Largo, ma non tanto, c) Allegro

- Violinista Jascha Heifetz
Orchestra da camera Victor diretta da Franz Waxmann
- 18.30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Harold Wolff: *Il timore e la speranza: loro influenza sulla salute dell'uomo*
- 18.45** **Maria a Nazareth**
per soli, coro e orchestra di **Dante Alderighi**
Rena Gary Fallaki, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Valerio Degli Abbiati, voce recitante
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Istruttore del Coro Nino Antonellini
- 19.15** * **Ponizio Pilato** -
a cura di Salvatore Garofalo
II. *Il giudice di Gesù*
- 19.45** * **Musica da camera**
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** **Stagione Sinfonica di Primavera**
Dall'Auditorium di Torino
CONCERTO SINFONICO
diretto da FERDINAND LEITNER
Haendel: *Il Messia*, oratorio per soprano e orchestra (edizione originale)
Solisti: Teresa Stich Randall, soprano; Marga Hoeffgen, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Otto von Rohor, basso; Ruggero Gerlin, organista
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrato a pag. 9)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 23.15** **Giornale radio**
Renzo Bianchi: Quadretti Sacri
a) Chiosso (quasi adagio), b) Processione (molto sostenuto), c) Nale (Allegretto vivo e pastorale), d) Calvario (Andante accasciato)
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Pietro Argento
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Vieri Tosatti**
Piccola sonata, per violino e pianoforte
Allegro vivace - Andante lento - Vivace alla marcia
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
- Franco Margola**
Trio in la, per violino, viola e violoncello
Allegro energico e rude - Lento e pensoso - Allegro spiritoso
Esecuzione del «Trio Carmirelli»
Pina Carmirelli, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura tedesca, a cura di Ladislao Mittner
Ladislao Mittner: «La giovinezza di Hamann» di Nicola Accolti Gli Vitale - Walter Höllerer: Iniziando la quarta annata della rivista *Akzent* - Bonaventura Tecchi: Intervista con Felix Braun
- 20** - **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Equali, per quattro tromboni
Andante - Poco adagio - Poco sostenuto
Complesso di ottoni, diretto da Davis Shuman
Quartetto, op. 132
Assai sostenuto, Allegro - Allegro,

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Voci e armonie**
Tocchi: a) Francesco Santo, b) Canzone d'aprile; Somai: a) Canzone a sera, b) Santa Chiara, nova Stella; Giuranna: Filastrocca; Guerini: Vocalizzo; Colacchelli: Il ragno e la mosca; Castelnovo-Tedesco: a) Due preghiere per i bimbi d'Italia, b) Girondo dei golosi; Veretti: La canzone degli spazzini; Aldegrighi: Zucca pelata; J. Wert: Giunto a la tomba ove al suo spirito vivo; L. Marenzio: Fra le ninfe e fra i pastori; Gabrielli: Due rose fresche corallo in paradiso; Monteverdi: *Lasciatemi morire*.
Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
- 10.11** * **Dall'album di Ciaikovsky**
1) *Serenata malinconica*
Violinista Jascha Heifetz
Orchestra diretta da Donald Worhees
2) *Il lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20
Orchestra Sinfonica di St. Louis diretta da Vladimir Golschmann
3) *La bella addormentata*, suite dal balletto
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nikolai Malko
- 13** * **Schubert: Quattro improvvisi** op. 90
Improvviso n. 1 in do minore. Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore. Improvviso n. 3 in sol maggiore. Improvviso n. 4 in la bemolle maggiore
Pianista Arthur Schnabel
Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Il contagegno: Voci nuove** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** * **Orchestra diretta da André Kostelanetz**
Negli inter, comunicati commerciali
- 14.30** * **Grieg: Concerto in la minore**, op. 16, per pianoforte e orchestra

- ma non tanto - Molto adagio - Alla marcia, assai vivace, più allegro, Allegro appassionato
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»
Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Aspetti della crisi dell'uomo contemporaneo**
- COCKTAIL PARTY**
Tre atti di Thomas Stearns Eliot
Traduzione di Salvatore Rosati
Presentazione di Remo Cantoni
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Memo Benassi
Edoardo Chamberlayne
Tino Bianchi
Giulia (la signora Shuttleworth)
Mercedes Brignone
Celia Copstone
Alessandro Mac Colgie Gibbs
Diego Micheletti
Pietro Quilpe
Sir Enrico Harcourt Eilly
Memo Benassi
Lavinia Chamberlayne
Paola Gandolfi
Adelaide Bossi
Una segretaria
Un cameriere
Regia di Enzo Ferrieri (Registrazione)

- a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato e molto marcato
Pianista Wilhelm Backhaus
Orchestra sinfonica diretta da John Barbirolli
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** -
Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 15.15** **Seguiamolo!**
Romanzo di Enrico Sienkiewicz -
Adattamento di Marco Visconti -
Regia di Umberto Benedetto
Terza e ultima puntata
- 15.45-16.15** **Musiche spirituali di Girolamo Caggiano**
a) *Plangere quasi Virgo plebs mea*, b) *Cruz aux mui* certa salus, d) *Stabat Mater dolorosa*, e) *Antiphona Mariana*, f) *Domine quando veneris judicare terram*, per canto e organo, g) *Il pianto della Madonna per canto e arpa* (Jacopone da Todi)
Anna Maria Rota, mezzosoprano; Armando Dado, baritone; Ferruccio Vignanelli, organo; Maria Selmi Dongellini, arpa
- 19** - **CLASSE UNICA**
Albert Béguin - Paesi intorno a noi: Profilo della Francia: I francesi e il loro Governo
Enrico Vignani - Medicina e igiene del lavoro: Come l'operaio può difendere la sua salute
- 19.30** * **Giochi d'acqua**
Ravel: *Jeux d'eau* (Robert Casadesu, pianoforte); Szilmanovsky: *La fontana d'Aretusa* (Tibor Varga, violino; Gerald Moore, pianoforte); Debussy: *Riflessi nell'acqua* (Arturo Benedetti Michelangeli, pianoforte); Ravel: *Ondine* da «*Gaspard de la nuit*» (Monique Haas, pianoforte); Respighi: a) *La fontana di Valle Giulia all'alba*, b) *La fontana del Tritone* da «*Le fontane di Roma*»
Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Victor De Sabata
- 20.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **LAUDES EVANGELII**
Mistero coreografico su testi poetici e musicali umbri del Medio Evo, per soli, coro e orchestra di VALENTINO BUCCHI
Testo a cura di Giorgio Signorini
a) *L'Annunciazione*, b) *Corteo degli Angeli*, c) *La fuga in Egitto*, d) *L'orto di Getsemani*, e) *La via Crucis*, f) *La deposizione*, g) *La Resurrezione*
Ester Orelli, soprano; Rina Corsi, mezzosoprano; Giorgio Algoria, basso
Direttore Joseph Keilberth
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Istruttore del Coro R. Maghini
- 21.15** **Radiocronaca** diretta da Assisi
Processione del «Cristo morto»
- 21.45** **FRANZ JOSEPH HAYDN**
LE ULTIME SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO
Quartetto di Amsterdam
Esecutori: Nap De Klyn e Gys Beths, violini; Gerard Ruymen, viola; Maurits Frank, violoncello
Al termine: *Ultime notizie*



Cocktail party

di Thomas Stearns Eliot

Il matrimonio di Lavinia ed Edoardo si è svelato inappagante per ambedue. Così Lavinia è divenuta l'amante di Pietro, ed Edoardo di Celia. Ora accade che anche Pietro si innamori di Celia, e Lavinia, restituita alla sua sterilità sentimentale, tenta di provocare una crisi che sia facile e fertile abbandonando il marito. Questi, dal canto suo, ottiene dalla temporanea solitudine la riprova che è fondamentalmente incapace di amare e che della moglie, tuttavia, ha bisogno. Ma Lavinia, dopo ventiquattrore, ritorna. E i tre protagonisti non pacificati della vicenda: Lavinia, Celia, Edoardo, per libera scelta, suggeriscono, fatalità, confidano il loro destino nelle mani di un grande medico, Sir Enrico, sorta di moderno angelo-mediatore. Il quarto, Pietro, troverà sbocco nella sua vocazione professionale di artista. Il medico Enrico non ope-

Ore 21,20 - Terzo Programma

ra per via trascendente: pone Edoardo e Lavinia ciascuno di fronte alla propria verità, di un uomo che si scopre inetto per l'amore e di una donna che s'avvede di non poter essere amata da nessun uomo. E nella comune solitudine suggerisce al due il vincolo che potrà tenerli insieme. In questo modo essi seguiranno a vivere. Ma Celia appartiene a una razza diversa. Essa ha conosciuto l'amore — l'assoluto — anche se sotto specie deludenti e illusorie. E non vuole né può tradire la luce intraveduta. Così non ripiomberà nel compromesso che la pratica del vivere assieme comporta di norma. Sarà infermiera di un ordine tra i più severi e morirà tra i pagani, crocifissa nel tumulto di un'insurrezione. In tale modo difficile opererà la sua salvezza, poiché essa è diversa ed eletta. Chi resta, serberà la nostalgia di lei e della misura che incarnava.

Questa la trama della commedia. Raccontando la quale non si è detto nulla. Poiché gran parte della sua suggestione sta nella forma in cui è espressa. Essa è propria di una società raffinata, composta in un ordine assurdo ma affascinante, perfezionata sul piano espressivo e formale a tal punto che, al di là dei suoi contenuti logici, l'allusione, l'apertura metafisica, l'attesa dell'ospite misterioso, del messo, della rivelazione, la peregrinazione con una vibrazione costante. E le parole, trasparenti, si dispongono quasi per proprio conto in una metafora, accesa da una luce interna che allude a una figura diversa, a una seconda verità.

f. b.

TELEVISIONE

venerdì 19 aprile

- 11** — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXV Fiera Internazionale
Programma cinematografico
- 15** — Dalla Chiesa della Misericordia in Torino
Funzione liturgica del Venerdì Santo
- 17.30** Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15** Eroi senza gloria
Film - Regia di J. L. Sanchez De Heredia
Produzione: Chappalo Film
Interpreti: Fernando Gomez, Santa Martelli
- 20.30** Telegiornale
- 21** — Ritratto di Gesù
Il documentario si rifà all'immagine di Gesù Cristo che ci è stata trasmessa dal lenzuolo funebre in cui il Salvatore fu sepolto e che, attualmente, è conservato a Torino

A cura di Gian Luigi Rondi con la collaborazione del Sodalizio della Sacra Sindone di Torino

21.15 La Compagnia del Teatro Sant'Erasmo • ne **L'ANNUNCIO A MARIA** di Paul Claudel
Nuova riduzione e traduzione di Ernesto Pisoni
Personaggi ed interpreti:
Violante Lidia Ferro
Elisabetta Renata Seripa
Mara Marisa Fabbri
Ann Vercors Cesare Polacco
Giacomo Hury Gastone Bartolucci
Pietro De Craon Gianni Mantesi



Particolare del Duomo di Torino. Sullo sfondo la cupola a cuspidella della Cappella nella quale è custodita la Sacra Sindone (ore 21)

L'apprendista Antonio Guidi
Il Sindaco di Chevoche Adriano Pelso
Una donna di Chevoche Amelia Zerbetto
Un'altra donna Loredana Cabiatti
Perrot, operaio Renzo Scali
Un altro operaio Ennio Groggia
Regia teatrale di Carlo Lari
Regia televisiva di Vito Molinari
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Al termine:
Telegiornale
Seconda edizione

«L'Annuncio a Maria»

Fede senza ombre nella poesia di Claudel

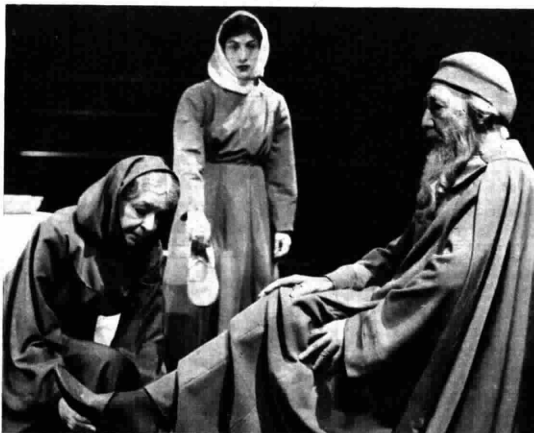
(segue da pag. 3)

dell'amore, e respira in un'aria di primavera lirismo. Non sono poche le pagine in cui canta la grande poesia. In due o tre punti, almeno, come nella scena col fidanzato tra i mandorli in fiore, nella morte e, specialmente, nel momento della mistica partenogenesi, il dramma si libra e si incina nella trasparenza nitida e immateriale di un canto ultraterreno, mentre rimane saldamente, austeramente, e vorrei dire, presuntuosamente ancorato ai pilastri inamovibili di

una certezza granitica e di una fede senza l'ombra di un sospetto, di un vacillamento e di una vertigine, come soltanto il genio può dare.

Per vivere, reggere e amministrare tanta abbacinante sicurezza, sono necessarie almeno due superbie: prima di tutto, essere certi che il Paradiso esiste, e questo è abbastanza facile; e poi essere persuasi di andarci, e questo lo è molto meno. Ma su questo ultimo punto, per quanto personalmente lo riguardava, Claudel non aveva dubbi.

e. f.



Una scena con Renata Seripa (Elisabetta) e Cesare Polacco (Anna Vercors)

SENSAZIONALE



richiedete opuscoli gratuiti

ecco il nuovo rasoio ARVIN

Il nuovo rasoio Arvin mod. DS. 9, realizzato dalla Arvin Electric Limited, è pervenuto all'avanguardia di ogni progresso nel ramo per la sua mirabile perfezione e sicurezza.

La testina forata è costituita di una speciale lamina in acciaio inossidabile dell'incredibile spessore di appena 5 centesimi di millimetro pur conservando un'assoluta robustezza. La rasatura è effettuata da 22 lame autoaffilanti, temperate al diamante, con ben 15 milioni di movimenti di taglio al minuto grazie all'impulso di un motore unico nel suo genere poiché privo di parti rotanti. Questo motore, silenziosissimo, non richiede lubrificazione e funziona con tutti i voltaggi. Il rasoio è contenuto in un lussuoso astuccio ed è garantito per un anno; il motore è garantito per cinque anni.

Questo sensazionale rasoio inoltre può essere acquistato con tutta sicurezza anche con la speciale garanzia del BUONO ARVIN.

Il Buono Arvin, unica iniziativa del genere, consente in caso di mancato gradimento del rasoio, il rimborso dell'intero importo pagato.

Provate oggi stesso il nuovo Arvin da un Rivenditore e acquistatelo con tutta fiducia!

Lo terrete solo se completamente soddisfatti!

perchè il nuovo ARVIN rade a zero?



1 I peli della barba appena suntuati di solito si obliquoano



2 Tendendo la pelle in senso contrario alla loro inclinazione i peli si raddrizzano emergendo dai pori dilatati.



3 La lamina della testina del rasoio per l'insuperabile sottigliezza (5 centesimi di millimetro) opera una rasatura aderentissima dolce e rapida.



4 I peli tagliati così a 5 centesimi di millimetro rimangono sotto la superficie della pelle rilassata. A zero dunque!



ARVIN

un rasoio perfetto
per L. 13.000

CONCESSIONARIA

ELETTRO PRODOTTI S. p. A. MILANO
CORSO GENOVA, 6/RC

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-7.30 **Classe Unica** (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Bressanone 2 - Maranza 2 - Merano 2 - Plose 11).

18.35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca. **Poster Leopold** spricht zum Karfreitag - Erzählungen für die jungen Hörer: «Das Letzte abendmahl» Hörspiel von Salvatore Gargola. **Spieleitung:** Karl Margraf (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Bolzano 2 - Maranza 2 - Maranza 2 - Plose 11).

19.30-20.15 **H. v. Hartungen:** «Zweckmässige und falsche Schöpfung» - Sinfonische Musik - Nachmittagskonzert (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13.30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltralte. **Almanacco d'oltralte:** 13.34 **Musica richiesta** - 14.00 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Note che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14.30-14.40 **Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 11).

19.45 **Incontri dello spirito** (Trieste 11).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 **Musiche di Corelli e Vivaldi** - calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musiche di Bach - taccuina del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.

11.30 **Due concerti di Haendel** (Dischi) - 12 Le vitamine - 12.10 **Brahms:** Ouverture - 12.45 **Nel mondo della cultura:** conversazione - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17.30 **Cherubini:** Messa da Requiem (Dischi) - 18.55 **Haendel:** il pastore fedele - 19.15 **Classe unica:** Problemi economici di ieri e oggi - 19.30 **Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do minore.

20 **Notiziario sportivo** - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 **Canti spirituali** di Jacobus Gallus-Petelin - 20.45 **Mediozani** quarantenni - 21 **Richard Wagner:** Parsifal; opera in 3 atti (1° atto) - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 **Schubert:** Quartetto in re minore.

ESTERE

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marsella 1 Kc/s. 710 - m. 422.5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347.6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222.4).

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

19.16 **Schubert:** Sonatina per pianoforte e violino, op. 137 n. 1, in re maggiore. 19.30 **La Voce dell'America** - 19.50 **Notiziario** - 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. Solisti: soprano Ilva Ligabue, mezzosoprano Oralia Domínguez, tenore Alvaro Mancuso, basso Giuseppe Modesti. Verdi: Requiem, per soli, coro e orchestra. 21.30 **Les enclères de l'Amour**, di Stanislas Fumet. II - «Le Sacrifice sanglant». 23.30 **Turino:** La Settimana Santa a Siviglia, dal Canto a Sevilla - 23.46-23.59 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498.3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379.3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317.8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280.4; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213.8).

19.15 **Interpretazioni** del Sestetto di clarinetti di Parigi. **Paganini:** Moto perpetuo. **Jean Thidé:** Sul tema del 24° capriccio di Paganini. 19.25 **La finestra aperta**, con André Chenu, Germaine Fougère e l'orchestra Edward Chakler. 20 **Notiziario**. 20.20 «Tra parentesi», di Lise Elina e Georges de Coumes. 20.30 «Trionfo di cuore», a cura di Pierre Laisel. 21.15 **Tribuna della storia:** «Chi sono gli uomini del Vangelo?». 22 **Notiziario**. 22.15-23 **Grieg:** a) Holberg-Suite, frammenti; b) Concerto per pianoforte e orchestra.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193.1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829.3).

19.15 **Notiziario**. 19.45 «La vita esemplare di Louis-Dominique Carliouche, re dei Jedis», di Jean Audouard e Raymond Thévenin. 6° episodio. 20 **Concerto** diretto da Carlo Maria Giulini. (Vedi Programma Nazionale). 21.30 «Tre voci, tre poeti», a cura di Robert J. Vidal e Robert Braton. 21.50 **Concerto** del complesso Jean-Marie Lécuyer diretto da Jean-François Poitard. Solisti: violinista Huguette Fernandez; composita Pierre Del Vescovo. Leclair: Suite di Scilla e Glauco; Vivaldi: Concerto per violino in si minore. Mozart: Concerto per corno in mi bemolle. Haendel: Concerto grosso. Il festino di Alessandro. Bach: Quarto suite in re maggiore. 23.15-24 **Ciaikovsky:** Prima sinfonia.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7349 - m. 40.82).

19.40 **Come va da voi?** 19.45 **Notiziario**. 20 **Trio**, con André Claveau. 20.15 **Coppa intercontinentale**. 20.30 **I profeti**. 21 «L'omica Fritz», di Erckman Chatrian. 22 **Notiziario**. 22.05 **Parsifal**, opera di Riccardo Wagner, diretta da Fritz Stredy. Atto terzo. 23.20 **Notiziario**. 23.25 **Radio Avvicamento**. 23.40 **Missionwerk neues Leben**. 23.55-0.10 **Christian Evangelical**.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505.8; Kc/s. 6190 - m. 48.49).

18.15 **Joh. Seb. Bach:** La Passione secondo S. Matteo (prima parte) diretta da Günter Rohn. 19.45 **Cronaca dell'Assia**. **Notiziario**. 20 **La Passione secondo S. Matteo** (seconda parte). 22 **Notiziario**. 22.05-23 **Negro Spirituals**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 424; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2).

18 **Notiziario**. 19 **Parata di stelle**. 19.45 **Mozart:** Marcia in re, K. 335, eseguita dall'Orchestra Mozartium di Salisbury diretta da Ernest Märzendorfer. **Frank:** Variazioni sinfoniche eseguite dal pianista Aldo Ciccolini e dall'Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da André Cluytens. **Malipiero:** Sinfonia n. 6, eseguita dall'Orchestra Alessandro Scarlatti diretta da Franco Caracciola. 20.30 **Revista musicale**. 21 **Notiziario**. 21.15 «Il gran valzer», testo di Spike Hughes. **Rivista musicale**. 22 **Conversazione** con il Concerto. 22.20 **Concerto** vocale di musica sacra diretto da Leslie Woodgate. 22.50 **Epilogo**. 23-23.08 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247.1).

19 **Notiziario**. 19.30 **Varietà musicale**. 20.15 **Discussione**. 21 **John Stainer:** La Crocifissione, meditazione sulla sacra Passione del Divin Redentore, interpretata dal tenore Bradbridge White, dal baritone Stanley Riley, dal coro della BBC e dalla Congregazione della «All Souls' Church» di Londra, dall'organista George Thullen-Bell, diretti da Leslie Woodgate. 23.15 **Notiziario**. 23.35 **Musica da ballo dell'America** Latina, eseguita dall'orchestra Edmund Ros. 23.45 **Sidney Bright** e la sua musica. 23.55-24 **Notiziario**.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5.30	8.15	9410 31.88
5.30	8.15	12042.5 26.91
5.30	8.15	12095 24.80
7	8.15	15070 19.91
7	8.15	17700 16.95
7	8.15	17890 16.77
10.30	19.15	15110 19.85
10.30	19.15	21630 13.87
11.30	18.15	21470 13.97
11.30	18.15	25720 11.66
11.30	22	15070 19.91
12	12.15	9410 31.88
12	12.15	12042.5 24.91
17	22	12095 24.80
18.30	22	17715 16.93
19	21.15	21470 13.97
19.30	22	11910 25.19

6 **Marce e valzer**. 7.09 «Ginger» di Paul Stephenson. 7.30 «Un cosa per il dr. Morelle», giallo. Secondo episodio. 8.15 **Complotto** «The Harlequins», diretto da Sidney Sax. 8.30 **Varietà**. 10.45 **Complotto** «Deep Harmony», diretto da Allen Ford. 11 «La voce umana», di Jean Cocteau. 12.30 **Musica da ballo**. 12.45 **Melodie e canzoni**. 13.30 **Nuovi dischi** (musica leggera) presentati da Ian Stewart. 14.15 **Domenica Scott**. 14.30 **Stato** diretto da Martindale Sidwell. 15.15 **Banda militare**. 15.30 «Need a body tell?», giallo di Belmont Cobb. **Notiziario** radiofonico di Rex Rients. 18.15 **Musica per le stelle**. 18.45 **Musica di Musorgsky**. 20 **Concerto** diretto da Ian Whyte. **Wagner:** Rienzi, ouverture; **Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa; **Busoni:** Tanzwalzer. 21.15 **Jazz**. 22 **Orchestra** zippa Toki. **Havah**. 22.30 **Musica da ballo dell'America** Latina eseguita dall'orchestra Edmund Ros. 23.15 **Musica** richiesta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1).

19 **Concertino orchestrale**. 19.30 **Notiziario**. Eco del tempo. 19.40 **Joh. Seb. Bach:** La Passione secondo S. Matteo, seconda parte. 20.40 «Il processo a Gesù», scene di Diego Fabbrì. 22.05 **Concerto** di Pablo Casals. 22.15 **Notiziario**. 22.20-23.15 **J. S. Bach:** La Passione secondo S. Matteo, terza parte.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568.6).

7.15 **Notiziario**. 7.20-7.45 **Almanacco sonoro**. 12 **Musica varia**. 12.30 **Notiziario**. 12.45 **Musica varia**. 13.10-14 **Berlioz:** Te Deum, op. 22. 16 **G. B. S. Sommarini:** ai Sinfonia in la maggiore per due corni e archi, bi Seconda Sinfonia dell'Accademia in do maggiore. 16.30 **Ora senza**. 17.30 **Musiche di Schumann** interpretate da Kirsten Flögstad. 17.50 «Richiami primaverili», a cura di Plinio Grossi. 18 **Musica richiesta**. 18.40 **Concerto** diretto da Leopoldo Casella. **Bach:** Aria dalla Suite per archi; **Corelli:** Concerto op. 6 n. 11 in si bemolle maggiore (elab. Alceo Toni). **Haydn:** Introduzione a «Le sette parole del Redentore sulla croce». **Federico Klese:** Andante religioso. **Interludio**, dalla Messa in re minore op. 9. 19.15 **Notiziario**. 19.40 **Bach:** Contata 56 «Ich will den Kreuzstab gerne tragen». 20 «Un tale chiamato Giuda», tre atti di Claude-André Puget e Pierre Bost. Versione italiana di Italo Rionetti. 21.45 **Contra**. **Berliner Mettenchör** diretto da Günther Arndt. **Heinrich Schütz:** «Wie lieblich sind deine Wohnungen», salmo 84 per alto e basso. **Bach:** «Singet dem Herrn ein neues Lied», motetto per due corni a quattro voci. **Hindemith:** Sei canzoni per coro misto, su poemi di Rainer Maria Rilke. 22.15 **Musiche per organo**. **Vivoldi-Asma:** Largo dal Concerto grosso op. 3 n. 11 in re minore. **Mendelssohn:** Variazioni su «Vater unser im Himmelreich». 22.30 **Notiziario**. 22.55 **Tappe del progresso scientifico**. 22.50-23 **Dischi**.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393).

19.15 **Notiziario**. 19.45 **Musiche di Vivaldi**, interpretate dal complesso «I Virtuosi di Roma» diretto da Renato Fasano: a) Concerto in do minore per orchestra; b) Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra (solista: Giuseppe Anedda). 20 «Le Chemin du Bonheur II». **Traduzione** francese di Yvette Z'Graggen. 21 **Bach:** La Passione secondo San Matteo. Parte I. 22.30 **Notiziario**. 22.35 **Musica** 22.50-0.15 **Da Montreux:** Radiocronaca del Coppa Rink-hockey di Rink-hockey. Svizzero-Belgio.



ATKINSONS
english lavender
DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE
gold medal
LA COLONIA DI TONO CLASSICO

LINTAS - 57 XAI 46 670

fate gli auguri con una

MONTBLANC

kores S.p.A.

la stilografica con il pennino alato

NEGRONETTO
SALAMI ZAMPONI COTECHINI
NEGRONI
IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** * **Musica operistica**
Gluck: *Alceste*, ouverture; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Dove sono i bei momenti»; Donizetti: *Don Pasquale*; «Cercherò in lontana terra»; Rossini: *Mosè*; «Dal tuo stellato soglio»
- 11.30** * **Mattinata sinfonica**
Brahms: *Variazioni sopra un tema di Haydn* (Orchestra Philharmonia diretta da Igor Markevitch); Schubert: *Sinfonia n. 5 in si minore (Incompiuta)*; a) Allegro moderato, b) Andante con moto (Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)
- 12.10** * **Musica da camera**
Valentini: *Sonata n. 10 in mi maggiore op. 8*, per violoncello e basso continuo; a) Grave - Allegro, b) Allegro, c) Andante espressivo, d) Allegro (Bernard Greenhouse, violoncello; Anthony Makas, pianoforte); Mendelssohn: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 35*, per violoncello e pianoforte; a) Allegro assai vivace, b) Allegretto scherzando, c) Adagio, d) Molto allegro e vivace (Nikolai Graudenz, violoncello; Jeanne Graudenz, pianoforte)
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- 13.20** * **Musica sinfonica**
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** * **Corelli: Concerto grosso in re maggiore n. 1 op. 6**
a) Largo, Allegro, b) Largo, c) Allegro, d) Allegro
Complesso da camera «I Musici»
Esecutori: Felix Ayo, Walter Gallozzi, violini; Enzo Altobelli, violoncello
- 17** * **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** **LA CENERENTOLA**
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Atto primo
Don Ramiro Juan Oncina
Dandini Paolo Pedani
Don Magnifico Paolo Montersolo
Clorinda Dora Gatta
Tisbe Fernanda Cadoni
Angelina detta Cenerentola Luisa Ribacchi
Aldoro Leonardo Monreale
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.45** * **Ponzio Pilato**
a cura di Salvatore Garofalo
III. **Dalla storia alla leggenda**
- 19.15** **Scuola e cultura**
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Gianarelli

- 19.30** Estrazioni del Lotto
* **Pagine pianistiche**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** * **Vivaldi: Concerto n. 6 in fa maggiore**, per oboe, archi e cembalo
a) Allegro, b) Grave, c) Allegro
Oboista Mario Zanfini
Orchestra da camera «I Virtuosi di Roma» diretta da Renato Fasano
- Boccherini: Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 37**
a) Allegro assai, b) Minuetto; c) Andante, d) Finale
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** * **Scriabin: Réverie op. 24**
Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui
Elgar: *Variazioni su un tema originiale*
a) Tema - Andante, b) Variazioni, c) Finale
Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
- Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44**, per pianoforte e orchestra
a) Allegro moderato, b) Allegro vivace
Pianista Robert Casadesu
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Artur Rodzinski
- 22** * **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.45** * **Schumann: Kreisleriana op. 16**
a) Agitato assai, b) Molto espressivo, c) Vivace (Intermezzi I e 2), d) Molto agitato, e) Molto lento, f) Molto vivace, g) Molto lento, h) Allegro assai, i) Allegro scherzando
Pianista Geza Anda
- 23,15** **Giornale radio**
* **Mozart: Quartetto in do maggiore K. 463**
a) Adagio - Allegro; b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegro molto
Quartetto d'archi di Budapest
- 24** Dalla Chiesa di Sant'Agostino in Roma:
Scioglimento delle campene

TERZO PROGRAMMA

- 19** * **Il problema del Medio Oriente**
Giuseppe Vedovato: *La lotta fra Israele e gli Stati arabi*
- 19.15** **Tommaso Albinoni (rev. Giazotti): Concerto n. 9**, per due oboi, archi e cembalo
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Giuseppe Bongera, Paolo Figliera
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
- 19.30** **Le riviste - middle-brow - in America**
a cura di Francesco Mei
- 20** * **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
D. Scarlatti (1685-1757): *Cinque sonate*, per clavicembalo
In re maggiore L. 14 - In si minore L. 263 - In mi maggiore L. 23 - In sol maggiore L. 486 - In sol minore L. 126
Clavicembalista Fernando Valenti
P. Dukas (1865-1935): *Variations, Interlude et Finale sur un thème de Rameau*
Pianista Louise Thyrlon
- 21** * **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
Bernard de Ventadorn

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** **Antologia** - Da «La Fata Morgana» di Ugo Fleres: «Il romitaggio del medico»
- 13.30-14.15** **Musiche di L. v. Beethoven** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 19 aprile)

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Martucci: La canzone dei ricordi**, per soprano e orchestra
Soprano Ingrid Nicolai
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo



Il soprano Ingrid Nicolai interpreta alle 9.30 *La canzone dei ricordi*, poemetto lirico di Giuseppe Martucci

- 10-11** * **Viaggio in Italia**
Berlioz: *Da Aroldo in Italia*, sinfonia, con viola solista; 1) Aroldo sui monti, 2) Marcia dei pellegrini, 3) Viaggio in Italia
Viola Günther Breitenbach. Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt; Ciaikovsky: *Capriccio italiano* op. 45. Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Paul van Kempen; Mendelssohn: *Sinfonia n. 4 in la maggiore «Italiana»*; a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello. Presto. Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati

MERIDIANA

- 13** * **Torelli: Concerto grosso n. 1 in do maggiore op. 8**
a) Vivace, b) Largo - Allegro ma non presto - Adagio, c) Allegro

- 21.30** Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO
diretto da André Cluytens
César Franck
Redenzione, intermezzo sinfonico
Claude Debussy
Trois nocturnes
Nugues - Fêtes - Sirènes
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale)
Allegro, ma non troppo - Andante molto mosso - Scherzo - Allegro - Allegretto
Istruttore del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi note illustrative a pag. 9)
Nell'intervallo:
Morte della conversazione, di Gianna Manzini
Al termine:
La Rassegna
Cultura francese, a cura di Renzo Tian
Albert Camus e i racconti dell'esilio - Una polemica sulla Comédie Française - Discussioni sul romanzo - Notiziario (Replica)

- 2) **Concerto grosso n. 11 in fa maggiore op. 8**
a) Allegro, b) Largo e staccato - Allegro - Adagio, c) Allegro
Orchestra d'archi «Pro-Musica» diretta da Ralph Reinhard
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** **Giovani virtuosi**
Violinista Luciano Vicari
Pianista Mario Caporali
- 14** * **ELEGIE**
Per una bimba:
Ravel: *Poème pour une bimbe morte*
Per una madre:
Grieg: *Peer Gynt*, Morte di Aase
Per una sposa:
Bartók: *Elegia* dal «Concerto per orchestra in memoria di Natalia Koussevitsky»
Per un eroe:
Beethoven: *Marcia funebre*, dalla «Terza Sinfonia»
Per un poeta:
Verdi: Frammenti dal Requiem in memoria di Alessandro Manzoni
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** **La Pasqua nei riti e nelle usanze**
a cura di Roberto Leydi

POMERIGGIO IN CASA

- 16** * **Leggende marine**
Wagner: *Il cacciatore fantasma*, ouverture. Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler; Mendelssohn: *La grotta di Fingol*, ouverture op. 26. Orchestra Pops di Boston diretta da Arthur Fiedler; Debussy: *La mer*; 1) Dall'alba al mezzogiorno sul mare, 2) Giochi di onde, 3) Dialogo del vento e del mare, Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini; Britten: *Quattro interludi marini* da «Peter Grimes»; 1) Sunday morning, 2) Storm, 3) Moon light, 4) Passacaglia, Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Edward van Beinum
- 18** * **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Lucietta e il suo angelo
Radiosena di Giorgio Buridan
Regia di Pino Gilioli

- 18.30** * **Musica per bambini**
Ravel: *Ma mère l'Oye*; a) Pavane delle belle au bois dormant, b) Petit Poucet, c) L'alleronnette, impériatrice des Fagades, d) Les entretiens de la Belle et de la bête, e) Le jardin féerique. Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Serge Koussevitzky; Rossini: *Spighi: Suite n. 1* da *Il botto fantastico*; a) Introduzione alla marcia, b) Tarantella, c) Andante, d) Allegro. Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafin

- 19** * **Il sabato di Classe Unica**
Riduzione al lavoro degli invalidi
Domande e risposte agli ascoltatori
- 19.30** * **Orchestra diretta da George Melachro**
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** * **I PURITANI**

- Melodramma serio in quattro atti di Carlo Pepoli
Musica di VINCENZO BELLINI
Lord Gualtiero Walton Vito Susca
Sir Giorgio Walton Andrea Mongelli
Lord Arturo Talbo Mario Filippeschi
Sir Riccardo Forth Aldo Protti
Sir Bruno Robertson
Raimondo Botteghegelli
Enrichetta di Francia Liliana Hussu
Elvira Virginia Zemi
Direttore Francesco Molinari Pradelli
Maestro del Coro Adolfo Fanfani
Orchestra Filarmonica e Coro del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste
Registrazione effettuata il 13-2-1957 dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Negli intervalli:
Asterischi - **Ultime notizie**
Dopo l'opera: Siparietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 353
23.35-5.30: Musica sinfonica - 0.36-1.30: Musica da ballo - 1.34-2: Canzoni napoletane - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.34-3: Parata d'orchestra - 3.04-3.30: Musica da camera - 3.34-4: Musica leggera - 4.04-4.30: Ritmi e canzoni - 4.34-5: Musica sinfonica - 5.04-5.30: Parata d'orchestra - 5.34-6: Valse, polke e mazurke - 6.04-6.40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

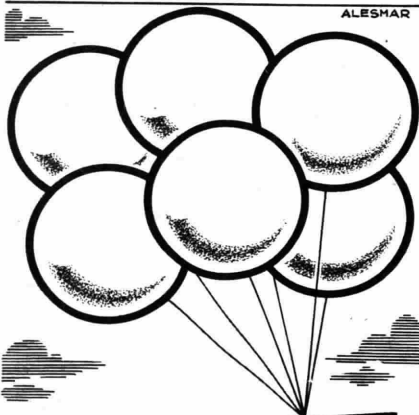
RICEZIONI TELEVISIVE PERFETTE con STABILIZZATORI AUTOMATICI DI TENSIONE

"SAMA"

- con filtro correttore d'onda
- Assoluta stabilità del quadro
- Riduzione dei guasti dovuti agli sbalzi di tensione
- Adattabili ad ogni televisore

Richiedete al vostro fornitore Radio TV solo stabilizzatori originali SAMA. Diffidate delle imitazioni.

SAMA - VIA VERRES, 17 - TELEF. 284-227 - TORINO



ALESMAR

Il lievito
indispensabile
per l'ottima
riuscita dei
vostri dolci!



LIEVITO
Bertolini
VANIGLIATO

nei ritagli del vostro tempo

Imparate per corrispondenza
Radio Elettronica Televisione
Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola spesa:
Rate da L. 1150

Scuola Radio Elettra
TORINO - VIA LA LOGGIA 35/M

Gratis
e la vostra
proprietà: tester -
provavale -
oscillatore -
ricevitore -
supereterodina
occoliscopio e
televisore da
17" o da 21"



200 montaggi sperimentali

corso radio con Modulazione di Frequenza

Servizio
alla scuola
richiedendo
il bolloncino
spettrale a colori
Radio
Elettronica
TV
con l'elenco
telemontessori

presso agente

TELEVISIONE

sabato 20 aprile

11 — Per la sola zona di Milano
in occasione della XXXV
Fiera Internazionale

Programma cinematografico

17.30 La TV dei ragazzi

a) *Passaporto*

Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

b) *Giramondo*

Notiziario Internazionale dei ragazzi

18.25 La TV degli agricoltori

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a

cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20.30 Telegiornale

20.50 Campane di Pasqua

A cura di Padre Mariano da Torino

21.05 **FABIOLA**

Film - Regia di Alessandro Blasetti

Produzione: Universalia

Interpreti: Michèle Morgan, Michel Simon, Henry Vidal, Gino Cervi, Elisa Cegani, Massimo Girotti,

Louis Salou, Sergio Tofano, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Carlo Ninchi, Franco Interlinghi

23.40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

PAESI BASSI: Oirschot
S. Messa di Pasqua

I telespettatori europei possono riunirsi questa sera nella suggestiva chiesa di S. Pietro a Oirschot presso Tilburg in Olanda, ove S.E. Monsignor Beckers, Vescovo Coadiutore di S'Herogenbosch celebra la liturgia pasquale

1 — Telegiornale

Seconda edizione

"Fabiola", il film di questa sera

Blasetti contro la violenza

Molti, quando nel 1949, fu presentato questo *Fabiola*, si chiesero che cosa avesse voluto dire Blasetti. La domanda a noi pare oziosa, come ingiustificata ci sembrò l'accusa — inutilmente cattiva — di doppiogiochismo lanciata da qualche malevolo. Infatti da 1860 a *Vecchia guardia*, da *Un giorno nella vita* fino a *Fabiola* Alessandro Blasetti è rimasto fedele alla sua polemica contro la violenza. I cristiani di Blasetti (ricavati liberamente dal romanzo del Cardinale Wiseman) vincono perché « non uccidono » ma « si lasciano uccidere », perché non rispondono alle armi con le armi: essi sono, dunque, come lo erano le dolci suore del film partigiano, la concretizzazione di un identico pacifismo, dello stesso quasi fanatico rispetto della vita umana, in favore dei quali Blasetti ha spezzato molte delle sue lance pellicolari. Ed a questa « coerenza » corrisponde una altrettanto evidente buona fede che, rifuggendo appunto dai compromessi, dai doppi giochi, ha permesso all'estroso regista di imbroccare, talvolta, la via giusta mentre lo ha costretto talvolta, a grossi errori. E' infatti questa « buona fede » che, trasferendosi dall'uomo Blasetti al Blasetti regista, gli fa apparire tutto chiaro, tutto talmente lapalissiano da fargli qual-

che volta perdere la nozione di quello che le immagini dicono e di quello che è solo nell'intenzione. Di qui quell'oscurità del racconto che tante volte è stata rimproverata a Blasetti, di qui quel soffermarsi su taluni dettagli che a Blasetti sembrano essenziali e necessari, mentre, al tirar delle somme risultano superflui o ridondanti, di qui quell'ometterne altri, indispensabili invece per l'equilibrio della costruzione della logica della narrazione. E questa volta, per aver avuto a disposizione dalla produttrice mezzi addirittura hollywoodiani, ai molti pregi ed ai difetti di Blasetti, si è aggiunta una vera e propria paura di cadere nel tradizionale magniloquente, nella gratuita spettacolarità ad effetto di un De Mille, o per rimanere in patria di un Guazzoni: una paura che, accoppiata alla già accennata necessità interiore della polemica contro la violenza, ha come un po' raggelato l'entusiasmo e lo slancio tenace di Blasetti e si è tradotta in un vero e proprio fanatismo della scarnificazione. Sicché Blasetti s'è imposto come categorico imperativo di uscire dalla tradizione del « romanzo cinematografico », lasciando cadere e respingendo quasi tutti gli appigli per lo spettacolo fine a se stesso. E per questo, a parer nostro, manca forse al film — volutamente, dato

che tutto è stato fatto con la massima serietà — lo sfruttamento delle ricostruzioni, manca, per dirla in breve, Roma, che risulta un po' generica e fuori del tempo. Tuttavia, aggiungeremo, almeno due grossi brani del lungo film — di cui non ci azzarderemo a narrare la trama dato che essa è notissima, anche se abbondantemente rimaneggiata dagli sceneggiatori — ci sono apparsi esemplari: l'apertura iniziale sulla Gallia e tutto il blocco del processo. Il primo dà subito sinteticamente la nozione del momento storico, il suo colore ed il suo sapore: il secondo è eccellente come impostazione, esecuzione e ritmo. Inoltre l'interpretazione, per quanto riguarda la maggior parte degli attori del nutrito « cast », è ottima: da Salou, che ha centrato in pieno ed ha reso con molta finezza il suo « romano della decadenza » a Carlo Ninchi, da Gino Cervi a Michel Simon, da Michèle Morgan — forse un tantino insincera — alla Cegani, da Vidal al Tofano, ecc. Le riserve che abbiamo più sopra affacciato vanno naturalmente interpretate su un piano molto alto, dato che, nonostante i suoi difetti, *Fabiola* è un'opera molto « seria » e nel complesso valida.

Gaetano Carancini



Una scena del film con Carlo Ninchi e Michèle Morgan

I MISSILI interplanetari

come in orologeria il

CALIBRO 40

delle Fabbriche Zenith

rappresentano l'avanguardia del progresso tecnico.

Il calibro 40 ha le caratteristiche seguenti:

- 18.000 oscillazioni all'ora
- Protezione contro gli urti "Incabloc"
- Regolaggio piatto
- Racchetta a freccia doppia
- Antimagnetico
- Bilanciere monometallico Glucydur
- 17 rubini compreso uno ZENITHSTONE (ossia pietra e contropietra mobile) alla ruota di scappamento.

Ref. 12083 oro 18 k. L. 60.000

Modello particolarmente elegante, che troverete solo presso i Concessionari Ufficiali Zenith



ZENITH

il gran nome dell'orologeria

ELENCO

**delle stazioni radiofoniche
a onde medie
e a modulazione di frequenza
sulle quali
possono essere ascoltati**

nei giorni feriali

**i gazzettini regionali
e i notiziari**

ogni domenica

**i supplementi
di vita cittadina**

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	AOSTA I, PLATEAU ROSA I SESTRIERE I, TORINO I VILLAR PEROSA I PREMENO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2 AOSTA II, BIELLA 2, CUNEO 2 PLATEAU ROSA II, SESTRIERE II TORINO II, VILLAR PEROSA II TORINO 2 PREMENO II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AOSTA III, PLATEAU ROSA III SESTRIERE III, TORINO III VILLAR PEROSA III PREMENO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata Marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LOMBARDIA	MILANO 1 BELLAGIO I, COMO I, M. CREO' I M. PENICE I, S. PELLEGRINO I SONDRIO I, STAZZONA I	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,50 Gazzettino Padano 12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	MILANO I BELLAGIO II, COMO 2, COMO II MILANO II, M. CREO' II, M. PENICE II S. PELLEGRINO II, SONDRIO 2 SONDRIO II, STAZZONA II	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III MILANO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TRENTINO-ALTO ADIGE	BOLZANO 1 BOLZANO I, PAGANELLA I, PLOSE I ROVERETO I	14,30 Gazzettino delle Dolomiti - 14,40 Giornale radio in lingua tedesca - 14,50-15 Cronache ladine (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato) 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO 2, BOLZANO II BRESCANONE 2, BRUNICO 2 MARANZA II, MERANO 2, PLOSE II	7,30-8 Giornale radio in lingua tedesca - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 19,30 Giornale radio in lingua tedesca - 19,45-19,59 Gazzettino delle Dolomiti 23,30-23,35 Giornale radio in lingua tedesca
	PAGANELLA II, ROVERETO II, TRENTO 2	12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 19,45-19,59 Gazzettino delle Dolomiti
	BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 Giornale radio in lingua tedesca (solo Bolzano III)
VENETO	ASIAGO I, C. VISENTIN I CORTINA I, M. VENDA I PIEVE CAD. I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ASIAGO II, BELLUNO 2, C. VISENTIN II CORTINA 2, CORTINA II M. VENDA II, PIEVE CAD. II, VENEZIA 2 VERONA 2, VICENZA 2	12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia
	ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 Giornale Triestino , (Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo) 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 20,20,29 La voce di Trieste e Chiamata marittimi
	GORIZIA I, TRIESTE I, UDINE I	7,30-7,45 Giornale Triestino , Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 La voce di Trieste e Chiamata marittimi
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 Giornale Triestino , Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,40-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	GORIZIA II, TRIESTE II, UDINE II	12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia
LIGURIA	GORIZIA III, TRIESTE III, UDINE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale Radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GENOVA I, M. BEIGUA I M. BIGNONE I, POLCEVERA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GENOVA 2, LA SPEZIA 1	12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova
	GENOVA II, M. BIGNONE II POLCEVERA II, SAVONA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova
EMILIA E ROMAGNA	M. BEIGUA II	12,10 Cronache del Mattino - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino
	M. BEIGUA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GENOVA III, M. BIGNONE III POLCEVERA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	BOLOGNA I	14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
TOSCANA	BOLOGNA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLOGNA II	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	BOLOGNA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CARRARA I, CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I, M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
UMBRIA	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	AREZZO 2, CARRARA II GARFAGNANA II, LUNIGIANA II, M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II, SIENA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	CARRARA III, GARFAGNANA III, LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	M. PEGLIA I, PERUGIA I, SPOLETO I, TERNI I	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
UMBRIA	M. PEGLIA II, SPOLETO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. PEGLIA III, SPOLETO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
M A R C H E	M. CONERO I, M. NERONE I	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2, ASCOLI PICENO 2	12,10-12,30 Corriere delle Marche
	M. CONERO II, M. NERONE II	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
L A Z I O	M. CONERO III, M. NERONE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	C. CATINO I, M. FAVONE I ROMA I, TERMINILLO I	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
A B R U Z Z O E M O L I S E	C. CATINO II, M. FAVONE II ROMA II, TERMINILLO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, M. FAVONE III ROMA III, TERMINILLO III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AQUILA 1, C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
C A M P A N I A	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2 C. IMPERATORE II, PESCARA II SULMONA II, TERAMO 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	PESCARA 2	12,10-12,30 Corriere d'Abruzzo e del Molise
	C. IMPERATORE III, PESCARA III SULMONA III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
P U G L I A	NAPOLI 1	14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Notizie di Napoli e Chiamata marittimi
	M. FAITO I, NAPOLI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
P U G L I A	AVELLINO 2, BENEVENTO 2 M. FAITO II, NAPOLI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. FAITO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
P U G L I A	BARI 1	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
	M. S. ANGELO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BRINDISI 1, LECCE 1 M. FRANCA I, M. CACCIA I M. SAMBUCCO I, TARANTO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
P U G L I A	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma
	FOGGIA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LECCE 2, M. FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCCO II M. S. ANGELO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
P U G L I A	M. FRANCA III, M. CACCIA III M. SAMBUCCO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	M. S. ANGELO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
BASILICATA	POTENZA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	LAGONEGRO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POMARICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Corriere delle Puglie e della Lucania
	POTENZA 2	14,30-14,50 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LAGONEGRO II, POMARICO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	LAGONEGRO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
CALABRIA	POMARICO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANZARO 1, COSENZA 1 REGGIO CALABRIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. SCURO I, ROSETO C. SPULICO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GAMBARIE I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. SCURO II ROSETO CAPO SPULICO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma
SICILIA	GAMBARIE II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	ROSETO CAPO SPULICO III M. SCURO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GAMBARIE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
	CATANIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Gazzettino della Sicilia
SARDEGNA	CALTANISSETTA 2	14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	PALERMO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 2, MESSINA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	AGRIGENTO 2, M. CAMMARATA II, M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,50 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	CATANIA 3, MESSINA 3 PALERMO 3	18,45-19 Gazzettino della Sicilia
	M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30-15 Gazzettino dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna
SARDEGNA	CAGLIARI 1	12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30-14,45 Gazzettino Sardo e previsioni del tempo 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA I, M. SERPEDDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo
	M. LIMBARA II, M. SERPEDDI II P. BADDE URBARA II, SASSARI 2 SASSARI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Notiziario della Sardegna - Musica - 12,50-12,59 Borsa di Roma
	M. LIMBARA III, M. SERPEDDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,30 Gazzettino Sardo e Previsioni del tempo - Musica - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 21 Aprile Domenica 19 Maggio Domenica 16 Giugno	Domenica 28 Aprile Domenica 26 Maggio Domenica 23 Giugno	Domenica 7 Aprile Domenica 5 Maggio Domenica 2 Giugno Domenica 30 Giugno	Domenica 14 Aprile Domenica 12 Maggio Domenica 9 Giugno
PIEMONTE				
AOSTA 1, PLATEAU ROSA 1 PREMENO 1, SESTRIERE 1, TORINO 1 VILLAR PEROSA 1	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, AOSTA II BIELLA 2, CUNEO 2, PLATEAU ROSA II PREMENO 1, SESTRIERE II, TORINO 2 TORINO II, VILLAR PEROSA II	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea	14,30 Bòndicerea
AOSTA III, PLATEAU ROSA III PREMENO III, SESTRIERE III TORINO III, VILLAR PEROSA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LOMBARDIA				
BELLAGIO 1, COMO 1, M. CREO' 1 M. PENICE 1, S. PELLEGRINO 1 SONDRIO 1, STAZZONA 1	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, COMO II M. CREO' II, MILANO 1, MILANO II M. PENICE II, S. PELLEGRINO II SONDRIO 2, SONDRIO II, STAZZONA II	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin	14,30 Ciciarem un cicinin
BELLAGIO III, COMO III, M. CREO' III M. PENICE III, S. PELLEGRINO III SONDRIO III, STAZZONA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MILANO III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
TRENTINO - ALTO ADIGE				
BOLZANO 1, PAGANELLA 1, PLOSE 1 ROVERETO 1	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO 2, BOLZANO II BRESSANONE 2, BRUNICO 2 MARANZA II, MERANO 2 PAGANELLA II, PLOSE II ROVERETO II, TRENTO 2	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti	14,30 La settimana nelle Dolomiti
BOLZANO III, PAGANELLA III PLOSE III, ROVERETO III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
VENETO				
ASIAGO 1, C. VISENTIN 1 CORTINA 1, M. VENDA 1, PIEVE CAD. I	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)
ASIAGO II, BELLUNO 2 C. VISENTIN II, CORTINA 2 CORTINA II, M. VENDA II, PIEVE CAD. II VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston	14,30 El Liston
ASIAGO III, C. VISENTIN III CORTINA III, M. VENDA III PIEVE CAD. III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
VENEZIA GIULIA E FRIULI				
GORIZIA 1, TRIESTE 1, TRIESTE I, UDINE 1	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon	14,30 El Campanon
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 El Campanon	14,30 El Fogolar	14,30 El Campanon	14,30 El Fogolar
GORIZIA II, TRIESTE II, UDINE II	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Fogolar	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Fogolar
GORIZIA III, TRIESTE III, UDINE III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LIGURIA				
M. BEIGUA 1	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA 1, M. BIGNONE 1 POLCEVERA 1	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
GENOVA 2, GENOVA II LA SPEZIA 1, M. BIGNONE II POLCEVERA II, SAVONA 2	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale	14,30 'A Lanterna	14,30 Commedia dialettale
M. BEIGUA II M. BEIGUA III	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 'A Lanterna 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 Bòndicerea (Piemonte) 12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
GENOVA III, M. BIGNONE III POLCEVERA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino (Toscana) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — La Caravella (Puglia)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 21 Aprile Domenica 19 Maggio Domenica 16 Giugno	Domenica 28 Aprile Domenica 26 Maggio Domenica 23 Giugno	Domenica 7 Aprile Domenica 5 Maggio Domenica 2 Giugno Domenica 30 Giugno	Domenica 14 Aprile Domenica 12 Maggio Domenica 9 Giugno
EMILIA E ROMAGNA				
BOLOGNA 2, BOLOGNA II	14,30 El Pavajon	14,30 El Pavajon	14,30 El Pavajon	14,30 El Pavajon
BOLOGNA III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Fogolar (Friuli) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Fogolar (Friuli) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
TOSCANA				
CARRARA 1, CARRARA I GARFAGNANA I, LUNIGIANA I M. ARGENTARIO I, M. SERRA I, S. CERBONE I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
FIRENZE 2	14,30 Il grillo canterino	14,30 Il grillo canterino	14,30 Il grillo canterino	14,30 Il grillo canterino
AREZZO 2, CARRARA II GARFAGNANA II, LUNIGIANA II M. ARGENTARIO II, M. SERRA II, S. CERBONE II, SIENA 2	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il grillo canterino
CARRARA III, GARFAGNANA III LUNIGIANA III, M. ARGENTARIO III, M. SERRA III, S. CERBONE III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
UMBRIA				
M. PEGLIA I, PERUGIA 1, SPOLETO I TERNI 1	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. PEGLIA II, SPOLETO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)
M. PEGLIA III, SPOLETO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MARCHE				
M. CONERO I, M. NERONE I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)
ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco	14,30 El Guasco
M. CONERO II, M. NERONE II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco
M. CONERO III, M. NERONE III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LAZIO				
C. CATINO I, M. FAYONE I ROMA I, ROMA 2, TERMINILLO I	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori	14,30 Campo de' Fiori
C. CATINO II, M. FAYONE II ROMA II, TERMINILLO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)
C. CATINO III, M. FAYONE III ROMA III, TERMINILLO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
ABRUZZO E MOLISE				
AQUILA 1, C. IMPERATORE I, PESCARA I, SULMONA I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, C. IMPERATORE II, PESCARA II, SULMONA II, TERAMO 2	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 El Guasco (Marche)
PESCARA 2	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
C. IMPERATORE III, PESCARA III, SULMONA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
CAMPANIA				
M. FAITO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AVELLINO 2, BENEVENTO 2 M. FAITO II, NAPOLI II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta
NAPOLI 2, SALERNO 2	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta
M. FAITO III, NAPOLI III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bòndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — La Caravella (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 21 Aprile Domenica 19 Maggio Domenica 16 Giugno	Domenica 28 Aprile Domenica 26 Maggio Domenica 23 Giugno	Domenica 7 Aprile Domenica 5 Maggio Domenica 2 Giugno Domenica 30 Giugno	Domenica 14 Aprile Domenica 12 Maggio Domenica 9 Giugno
PUGLIA				
BARI 2, BRINDISI 1, LECCE 1 MARTINA FRANCA I, M. CACCIA I M. SAMBUCO I, TARANTO 1 M. S. ANGELO I	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella
FOGGIA 2	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella	14,30 La Caravella
	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
LECCE 2, MARTINA FRANCA II M. CACCIA II, M. SAMBUCO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
M. S. ANGELO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Guasco (Marche)
MARTINA FRANCA III M. CACCIA III, M. SAMBUCO III	14,30 'A Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)
M. S. ANGELO III	14,30 A' Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella	15 — Il grillo canterino (Toscana)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)
BASILICATA				
LAGONEGRO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
POTENZA 2, POMARICO I	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)	14,30 La Caravella (Puglia)
LAGONEGRO II, POMARICO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
LAGONEGRO III	14,30 A' Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)
POMARICO III	14,30 A' Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)
CALABRIA				
M. SCURO I, ROSETO CAPO SPULICO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
GAMBARIE I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
CATANZARO 2, COSENZA 2	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. SCURO II, ROSETO CAPO SPULICO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
GAMBARIE II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 Il Fico d'India (Sicilia)
M. SCURO III, ROSETO CAPO SPULICO III	14,30 A' Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)
GAMBARIE III	14,30 A' Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il grillo canterino (Toscana)
SICILIA				
M. CAMMARATA I, M. LAURO I M. SORO I, PALERMO I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
CALTANISSETTA 1, CALTANISSETTA 2, CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India
AGRIGENTO 2, CAMMARATA II, M. LAURO II, M. SORO II, PALERMO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India	14,30 Il Fico d'India
M. CAMMARATA III, M. LAURO III M. SORO III, PALERMO III	14,30 'A Lanterna (Liguria)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Pavajon (Emilia)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il grillo canterino (Toscana)
SARDEGNA				
CAGLIARI 1, M. LIMBARA II M. SERPEDI II, P. BADDE URBARA II SASSARI 2, SASSARI II	14,30 Gazzettino Sardo	14,30 Gazzettino Sardo	14,30 Gazzettino Sardo	14,30 Gazzettino Sardo
	14,45 Radioscena	14,45 Radioscena	14,45 Radioscena	14,45 Radioscena
M. LIMBARA I, M. SERPEDI I P. BADDE URBARA I, SASSARI I	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. LIMBARA III, M. SERPEDI III P. BADDE URBARA III, SASSARI III	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise
	14,30 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 Il grillo canterino (Toscana)
	15 — Bòndicerea (Piemonte)	15 — La Caravella (Puglia)	15 — El Guasco (Marche)	15 — Il Fico d'India (Sicilia)